

# RADIOCORRIERE TV

ANNO XXXVIII - N. 17

23 - 29 APRILE 1961

L. 50



Romana Righetti  
e Sandra Ballinari

Editori  
ERI - EDIZIONI RAI  
RADIOTELEVISIONE  
ITALIANA

Amministratore Delegato  
VITTORIO MALINVERNI

Direttore responsabile  
MICHELE SERRA

Direzione e Amministrazione:  
Torino - Via Arsenale, 21  
Telefono 57 57

Redazione torinese:  
Corso Bramante, 20  
Telefono 49 75 61

Redazione romana:  
Via del Babuino, 9  
Telefono 644, int. 22 66

ERI - EDIZIONI RAI  
RADIOTELEVISIONE  
ITALIANA

VIA ARSENALE, 21 - TORINO

**LIRE NUMERO:**

Lire 50 - arretrato Lire 60

Estero: Francia Fr. fr. 70;  
Francia Fr. fr. 0,70; Inghilterra sh. 1/6; Malta sh. 1/3;  
Monaco Princ. Fr. sv. 0,60; Turchia  
Pt. t. 350; Belgio Fr. b. 10.

## ABBONAMENTI

(A decorrere dal 20 aprile)

Annuali (52 numeri) L. 5200  
Semestrali (26 numeri) » 1650  
Trimestrali (13 numeri) » 850

ESTERO:

Annuali (52 numeri) L. 5400  
Semestrali (26 numeri) » 2750

I versamenti possono essere  
effettuati sul conto corrente  
postale n. 2/13500 intestato a  
« Radiocorriere-TV »

Pubblicità: CIPP - Compagnia  
Internazionale Pubblicità Periodici

MILANO: Via Pisoni, 2 - Tele-  
foni: 65 28 14/25 - 65 28 16/5  
TORINO: Via Bertola, 34 -  
Tel. 51 25 22

Distribuzione: SET - Soc. Edi-  
trici Torinese - Corso Val-  
docco, 2 - Telefono 40 415  
Articoli e fotografie anche non  
pubblicati non si restituiscono  
STAMPATO DALLA ILTE  
Industria Libreria Tipografica  
Editrice - Corso Bramante, 20  
Torino

TUTTI I DIRITTI RISERVATI  
RIPRODUZIONE VIETATA

## IN COPERTINA



(Foto Farabola)

Romana Righetti e Sandra Ballinari nel Conte di Lussemburgo, la bella operetta di Lehar che la TV trasmette sabato sera, diretta da Cesare Gallo. Le due graziose cantanti-attrici, che dividono la loro passione musicale tra la grande e la piccola lirica, e sempre con uguale successo, sono entrambe milanesi. Figlia d'arte, Romana è nata dal basso Antonio Righetti e da una pittrice inglese. Frequentò il Liceo Artistico di Brera, studiò canto con Adelaide Sacconi e ha fatto parte della Compagnia del Piccolo Teatro di Milano. Altrettanto versatile Sandra Ballinari, le cui esperienze vanno dalla lirica all'operetta, dalla rivista alla televisione, alla Scala.

# POSTARADIO RISPOSTE

## ANNO 1961 - ABBONAMENTI PER USO PRIVATO

NUOVI TV		utili non abbonati alla radio	utili che hanno già pagato il canone radio
da marzo	a dicembre	L. 10.210	L. 8.120
da aprile	a dicembre	L. 9.190	L. 7.310
da maggio	a dicembre	L. 8.170	L. 6.500
da giugno	a dicembre	L. 7.150	L. 5.690
da luglio	a dicembre	L. 6.125	L. 4.875
da agosto	a dicembre	L. 5.105	L. 4.055
da settembre	a dicembre	L. 4.085	L. 3.245
da ottobre	a dicembre	L. 3.065	L. 2.435
da novembre	a dicembre	L. 2.045	L. 1.625
dicembre		L. 1.025	L. 815

### oppure:

da marzo	a giugno	L. 4.085	L. 3.245
da aprile	a giugno	L. 3.065	L. 2.435
da maggio	a giugno	L. 2.045	L. 1.625
giugno		L. 1.025	L. 815

### RINNOVI TV

annuale	L. 12.000
semestrale	» 6.125
trimestrale	» 3.190

### RINNOVI RADIO

annuale	L. 3.300
1° semestre	» 2.100
1° trimestre	» 1.500

## La casa del doganiere

« Stamen l'attore Achille Millo ha letto nei Sentieri della poesia una bella lirica di un poeta ligure di cui non ho afferrato il nome. Potrei leggerla in Postaradio? » (Querida Sovelli Bufalini - Trieste).

La lirica che le è tanto piaciuta è una delle più famose di Eugenio Montale: La casa del doganiere. Tu non ricordi la casa del doganiere sul rialzo a strapiombo sulla scogliera; - desolata l'attende dalla sera - in cui v'entrò lo sciame dei tuoi pensieri - e vi sostò irrequieto. - Libeccio sferza da anni le vecchie mura - e il suono del tuo riso non è più lieto: la bussola va impazzita all'avventura - e il calcolo dei dadi più non torna. - Tu non ricordi; altro tempo frastorna - la tua memoria; un filo s'addipana. - Ne tengo ancora un capo, ma s'allontana - la casa e in cima al tetto la banderuola - affumicata già senza pietà. - Ne tengo un capo, ma tu resti sola - né qui respiri nell'oscurità. - Oh l'orizzonte in fuga, dove s'accende - rara la luce della petroliera! - Il varco è qui? (Ripulita il frangente - ancora sulla balza che scende...) - Tu non ricordi la casa di questa - mia sera. Ed io non so chi va e chi resta ».

## Merluzzo e nasello

« Desidereremmo sapere che differenza passa tra il nasello e il merluzzo dato che il pescivendolo sostiene che merluzzo e nasello sono lo stesso pesce. Vi saremmo grate se poteste pubblicare le caratteristiche dei due pesci e il nome dialettale più comune. » (Un gruppo di studentesse - Roma).

Il merluzzo e il nasello non sono lo stesso pesce. Il merluzzo è un pesce osseo dell'ordine dei Teleostei, dal corpo allungato con 3 pinne dorsali e due anelli. Ha il muso ottuso con mascella superiore più lunga. Il suo colorito varia: è verdastro o bruno con macchiette giallicce sul dorso o uniforme con una linea laterale bianca ed il ventre bruno. Il merluzzo è lungo da 100 a 150 centimetri e pesa sino a 50 chili. Questo pesce si trova nell'Atlantico settentrionale sulle coste della Francia, in Islanda, Groenlandia, America settentrionale,

sino a New York, e nel Baltico dove è rappresentato da una varietà di dimensioni minori. Comunque manca nel Mediterraneo. Col nome di merluzzo viene però volgarmente indicato in Italia un altro pesce considerato da vari studiosi della stessa specie: il nasello che nel latino scientifico si chiama merluccius vulgaris, in francese merlu, in spagnolo merluza. Il merluzzo si chiama, rispettivamente, gadus morhua, morue, abadejo. La caratteristica del nasello è di avere due pinne dorsali e una anale e può raggiungere un metro, un metro e 20 di lunghezza e 20 chili di peso. Il nasello ha press'a poco la stessa distribuzione geografica del merluzzo e, inoltre, è abbondantissimo nel Mediterraneo, dove è considerato un alimento molto apprezzato.

## Saba e Svevo

« Ho ascoltato con interesse la lettura della conversazione dedicata alle lettere scritte da Saba. Mi è molto piaciuta quella che parlava di Italo Svevo e vi sarei molto grata se potessi leggerla in Postaradio » (Massimo Farini - Inola).

La lettera indirizzata da Saba all'amico Curjel è datata Trieste, 14 marzo 1926. In essa è scritto: « Come saprai dai giornali viveva a Trieste un grande scrittore che oggi ha 65 anni, e che nessuno conosceva: Italo Svevo (signor Schmitz, industriale ebreo, che Dio lo benedica). All'improvviso lo hanno scoperto a Parigi, ed oggi è una celebrità mondiale. Viene assai spesso a trovarmi in libreria, anzi ieri a sera ho avuto il piacere di farlo conoscere a tuo padre. Domani ti spedirò il suo libro e migliore romanzo (La coscienza di Zeno). Non posso ammettere che non ti piaccia. Lo ha scritto a 63 anni, è la cosa più fresca che sia stata scritta in Italia dal 1900 ad oggi. E' un caso al quale non posso pensare senza che mi vengano le lacrime agli occhi. E poi bisogna vedere la felicità di Schmitz. E' come un bambino che abbia preso dieci a scuola. Naturalmente continua a gestire la sua azienda (oh Trieste, oh Trieste benedetta), e fra la spola, per i suoi affari, fra Trieste, Parigi e Londra, benché a Parigi e a Londra non possa più schermirsi dagli effetti della celebrità. Lo

ha scoperto Cremona a Parigi, ora lo traducono in francese e in inglese. Dice che non chiedeva tanto, che è assolutamente troppo, che a lui sarebbe bastato un piccolo riconoscimento in Italia. Ma ci tiene molto, e in maniera assai ingenua, al suo successo. Come Cremona ritardava l'articolo promesso sul Navire d'argento è andato da un medico, si è fatto rilasciare un attestato che certifica di un suo ingrossamento all'aorta, e lo ha spedito a Cremona, dicendogli che poteva anche morire da un momento all'altro, e che, se voleva fargli questo piacere, glielo facesse presto. E ancora parlando di Svevo, ma ad Antonio Franci, diceva in una lettera del 14 marzo 1926: « Vedrai che è un grande scrittore. Non è vero che scriva male, la lingua è cattiva, ma non ha grande importanza. E' come un violonista di razza che suoni, invece che su uno Stradivari, sopra un violino da poche lire. Qualche volta gratta, ma la melodia esce intera ».

## Cimitile

« Ho seguito con vivo interesse, in una trasmissione di Arti e scienze, il servizio su Cimitile. Sono un appassionato studioso di antichità nolane e sull'argomento, ho dato alle stampe un lavoro dal titolo Carlo Guadagni e le Basiliche di Cimitile. Colgo l'occasione per rettificare l'errore in cui è incorso l'autore del testo il quale ha affermato che San Paolino, vescovo di Nola, poeta e costruttore di basiliche, si trova sepolto a Roma, nella Chiesa di San Bartolomeo all'Isola. I resti del Santo sono stati traslati da detta chiesa, per interessamento e per la pontificia concessione del Santo Papa Pio X, il 15 maggio 1909, a Nola, e composti in un'urna di bronzo, si venerano oggi in quella monumentale cattedrale. In occasione del Primo cinquantenario della traslazione, io ho pubblicato su La Campana, periodico nolano, un lungo studio dal titolo San Paolino, a Roma, nell'isola Tibertina » (Gen. Pietro Manzi - Roma).

Un testo non aggiornato ha tradito l'autore del commento.

## LE RISPOSTE DEL TECNICO

### Disturbi di rete

« Desidererei sapere se la questione che affligge moltissimi utenti della Radio dell'eliminazione dei disturbi di rete nelle trasmissioni radio, sia irrisolvibile o se si possa sperare che in un prossimo futuro si possa risolvere questo inconveniente. Anche la MF, la cui ricezione è perfetta in quanto elimina tutti i disturbi atmosferici, non è esente dal flagello dei moltissimi apparecchi elettrici che riempiono le case e le officine. I filtri in commercio attualmente si sono dimostrati praticamente inefficaci » (Un utente di Milano).

In merito alla questione riguardante i disturbi di rete, la consigliamo di rivolgersi, indicando chiaramente il suo indirizzo, all'Ufficio Assistenza Tecnica Abbonati di Milano (Corso Sempione, 27), che potrà suggerirle i provvedimenti da adottare.

### Immagine che scompare

« L'immagine nel mio televisore scompare ad intervalli di tempo e per la durata di due o tre ore, ed appaiono al suo posto delle strisce oblique. Manovrando la manopola di sincronizzazione orizzontale non si riesce a riportare l'immagine alla normalità, ma toccando con un cacciavite la bobina oscillatrice, essa ricompare. Inoltre l'immagine trema spesso nel senso verticale: sembra allora che sul video vi siano due immagini sovrapposte, una fissa al di sotto e l'altra che trema al di sopra. Desidererei conoscere le cause di questi difetti » (E. C. Pozzuoli).

Circa il primo difetto riteniamo che si tratti di un cattivo contatto del circuito oscillatore orizzontale o di una difficoltà di oscillazione dello stesso: occorre dunque esaminare questo circuito. Per quanto concerne la sua seconda domanda, presumiamo che si tratti di un difetto nel circuito di integrazione dei segnali: di sincronismo di quadro o nel multivibratore alla frequenza di quadro.





dal prossimo numero

# PIÙ RICCO, PIÙ VARIO IL "RADIOCORRIERE · TV"

Col prossimo numero, il *Radiocorriere-TV* passerà da 48 a 68 pagine e porterà il prezzo a 70 lire. La trasformazione è stata suggerita dalla crescente richiesta di fare del *Radiocorriere-TV* un periodico più vario e più ricco sia nel contenuto che nella veste. Per il contenuto, i lettori noteranno in che misura è stata modificata la vecchia formula. Per la veste, vedranno che all'accresciuto numero di pagine si aggiunge una copertina stampata su carta migliore. Il *Radiocorriere-TV* nacque sotto altro titolo (*Radio Orario*) nel 1925, quando le trasmissioni erano diffuse dalla URI, Unione Radiofonica Italiana. Il giornale costava una lira e mezza ed era diretto da Renato Senigaglia. Le pagine erano 24. Successivamente, il numero delle pagine andò va-

riando da un numero all'altro sino al 1950, anno in cui comparve la prima testata *Radiocorriere*. Nel 1950, il *Radiocorriere* era il settimanale dell'EIAR, costava 70 centesimi, usciva in 48 pagine ed era diretto da Gigi Michelotti. Numerose trasformazioni vennero operate negli anni successivi, sino al 1945, epoca nella quale il numero delle pagine scese a otto soltanto, benché il prezzo fosse già salito ad 80 centesimi. Nell'immediato dopoguerra, il giornale rinacque come organo della RAI in 16 pagine in vendita a 12 lire: sei volte il prezzo dei quotidiani. Il direttore era Enrico Carrara, che l'anno successivo (24 pagine, 15 lire) ebbe a condirettore responsabile Vittorio Malinverni. Il prezzo andò salendo in seguito a varie riprese e la direzione rimase affidata a Ma-

linverni, che la conservò fino al 1953, fino a quando, cioè, assunse la carica di Amministratore Delegato della Società Edizioni Radiotelevisione Italiana (ERI). La diffusione del periodico crebbe in misura considerevole con lo svilupparsi dell'utenza e delle trasmissioni radiofoniche. Nel '54, il *Radiocorriere* era stampato in rotocalco ma a due soli colori, aveva 32 pagine e costava 50 lire. Un ulteriore miglioramento veniva realizzato nel '55 col passaggio a 48 pagine e con l'impiego del rotocalco a colori: direttore responsabile, Eugenio Bertuetti. Con la trasformazione attuata adesso, il rapporto fra numero delle pagine e prezzo di vendita migliora di nuovo a vantaggio dei lettori, sia rispetto allo stesso *Radiocorriere* degli anni passati, sia in confronto al prezzo di vendita dei gior-

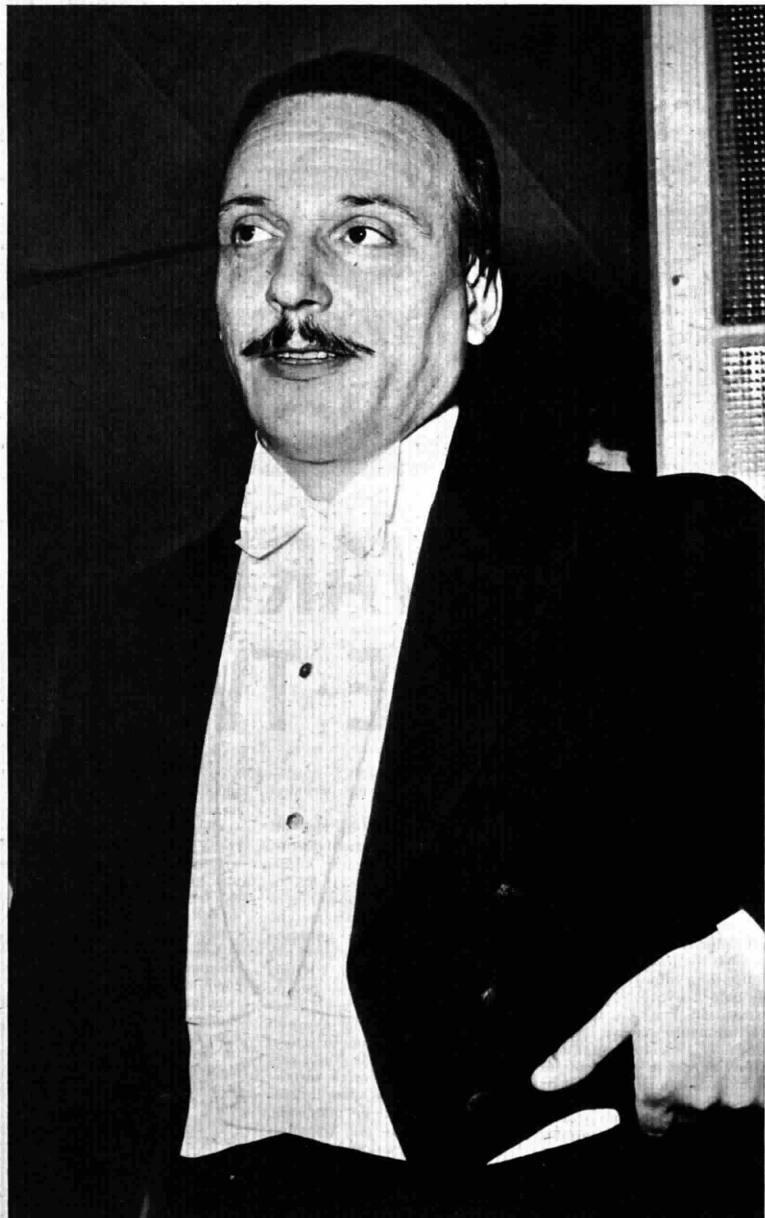
nali quotidiani e dei periodici in genere. Ancora più sensibili che sul piano grafico saranno dal prossimo numero in avanti, i progressi del contenuto. Il *Radiocorriere-TV* non abbandonerà la sua originaria funzione che consiste nell'offrire al pubblico i programmi radiotelevisivi più completi e aggiornati. I lettori troveranno nelle stesse pagine dedicate ai programmi gli articoli illustrativi che avevano trovato fino al numero scorso nelle pagine iniziali. Nulla verrà tolto e nulla verrà sostanzialmente mutato oltre la presentazione grafica del materiale. Le venti pagine che verranno aggiunte ospiteranno invece articoli, corrispondenze ed inchieste che, pur restando in senso lato nell'ambito della Radio e della TV, preciederanno dallo specifico contenuto delle tra-

smissioni annunciate settimanalmente per settimana. I lettori troveranno perciò tutto quello che erano abituati a trovare ed avranno in più sotto gli occhi una quantità di informazioni e di immagini dedicate al mondo dello spettacolo radiofonico e televisivo. Per attuare questa nuova trasformazione, la *équipe* che compila il periodico è stata arricchita di nuovi elementi; anche la schiera dei collaboratori è stata allargata e comprenderà, insieme a giovani di promettente avvenire, una serie di firme largamente note e affermate. Queste premesse ci autorizzano a pensare che il nuovo *Radiocorriere-TV* riscuoterà più che in passato i consensi del pubblico e svilupperà ulteriormente la sua diffusione ormai giunta ad uno dei livelli massimi che si siano mai registrati nella stampa italiana.

Venerdì all'Auditorium

# Con un concerto di Benedetti Michelangeli si chiude la Stagione Sinfonica di Torino

*Nell'interpretazione del grande pianista potremo riascoltare il "Primo Concerto", e la "Totentanz", di Liszt — Dirige Raphael Kubelik*



Arturo Benedetti Michelangeli

La partecipazione di Arturo Benedetti Michelangeli pone sul piano d'un avvenimento artistico eccezionale la manifestazione conclusiva della Stagione Sinfonica pubblica all'Auditorium di Torino della RAI. L'interesse della trasmissione viene accresciuto dal fatto che il nostro grande pianista si cimenta col primo Concerto e con la Totentanz di Liszt: dell'autore, cioè, che meglio di ogni altro si presta a far riflettere pienamente le straordinarie capacità delle sue mani e le magiche virtù dell'interprete.

Nel suo Concerto in mi be-

venerdì ore 21 pr. nazionale

molle, Liszt spinge rivoluzionariamente la tecnica del pianoforte fino ai limiti della possibilità — come si diceva allora — più « trascendentali »: doppi trilli, rapidi salti della mano sinistra, molteplicità di disegni sovrapposti, tratti folgoranti di ottave che percorrono tutta la tastiera. L'Ungherese (scrive Clara Wieck, la celebre pianista moglie di Schumann) « è unico nel suo genere; egli provoca il brivido e lo sbalordimento; la sua foga non conosce limiti ». Composto nel 1848, questo Concerto fu eseguito per la prima volta da Liszt sotto la direzione di Berlioz. La sua forma è libera e quasi poetica, e si articola in quattro parti che si succedono senza interruzione, attraverso una variazione di motivi che conferisce all'insieme una segreta unità. Oltre a quello pianistico, quest'opera presenta un vivo interesse nella smagliante parte orchestrale: d'un gusto nuovo ed assai prossimo — nota il Casella — a quello di un Rimsky Korsakov.

La Totentanz è certamente il lavoro più importante tra quelli per pianoforte e orchestra di Liszt. Rispetto a quella del Concerto, la parte pianistica è qui trattata con una maggiore funzionalità ed un minore sfoggio virtuosistico. Anzi, per lo più essa si integra con l'orchestra, divenendo uno degli elementi della compagine timbrica, sia pure dotato di un particolare spicco. Si può pertanto dire che Liszt anticipa la nuova collocazione orchestrale del pianoforte attuata da Stravinsky in Petruschka.

L'opera si compone di una serie di variazioni sul tema liturgico del Dies irae. L'ispi-

razione a creare la Totentanz venne a Liszt dalla contemplazione di due capolavori dell'arte figurativa: l'affresco di Andrea Orcagna Il Trionfo della Morte e La Danza macabra di Holbein il Giovane. Ma naturalmente il musicista rifiuse queste suggestioni pittoriche nella sua visione romantica della morte. Questa, nel corso delle variazioni, viene rappresentata nel suo aspetto ora demoniaco, ora ironico e perfino caricaturale, ed ora sinistramente allucinato. Ma la varietà di questi macabri quadri, ai quali l'Orcagna presta la sua pittoresca malizia e l'Holbein i suoi toni orridi, è unificata da un senso di ineluttabilità nell'ammonitrice insistenza del tema del Dies irae.

Completano la trasmissione, diretta da Raphael Kubelik, la grande Sinfonia in do maggiore di Schubert e l'ouverture del Franco cacciatore di Weber.

## Concerto per la gioventù

domenica ore 16,45 pr. nazionale

L'eccezionale violinista Carl van Nette si esibisce col Concerto in re maggiore di Beethoven, diretto da Francesco Mander, il quale presenta altresì il poema sinfonico Moldava di Smetana e la Sinfonia in re minore di Franck. Immaginando di percorrere la Moldava, dalla sorgente fino a Praga, Smetana ne descrive musicalmente i vari aspetti ed evoca lo scenario naturale del suo corso attraverso la misteriosa foresta e lungo le fertili pianure boeme. Una festa nuziale e una battuta di caccia, che si svolgono al di là della riva, danno modo al musicista di inserire scene realistiche nella pittura paesaggistica; e le immagini di antichi castelli riflesse sulle acque inargentate dalla luna gli suggeriscono episodi fantastici; mentre il passaggio del fiume sotto una fortezza gli accende il ricordo delle antiche glorie militari della patria, dettandogli degli accenti fieri ed eroici.

Franck iniziò la sua Sinfonia nel 1886, compiendola tre anni dopo. In luogo dei quattro tempi tradizionali, essa presenta tre movimenti legati tra loro da ritorni tematici non testuali ma variati. La prima parte presenta il tema fondamentale sotto vari aspetti, opponendogli un motivo cantabile. La seconda riassume i caratteri dello Scherzo e dell'Andante tradizionali ed è basata su un delizioso e fresco motivo affidato al timbro caratteristico del corno inglese. Nell'ultima, ricompaiono tutti i temi uditi nei tempi precedenti, insieme ai due gioiosi motivi propri di questo finale.

Dal Festival di Venezia

# Compositori inglesi con l'orchestra della BBC



Raphael Kubelik

**F**elice messaggera della musica britannica, l'orchestra sinfonica della BBC, fondata nel 1930, ha svolto nel recentissimo Festival musicale veneziano un ruolo di primo piano. Oltre il concerto diretto da Rudolf Schwarz nella sala tinte-riana di S. Rocco, di cui parleremo, basterà ricordare il contributo decisivo che ha dato al nuovo «drama con musica» di Luigi Nono. Nella storia dell'orchestra londinese la ripresa della musica inglese è un fatto essenziale: a ciò concorrono, oltre native ragioni di sensibilità e di gusto, la precisa volontà dei direttori stabili, che sono stati, volta a volta, Adrian Boult, Malcolm Sargent e ora lo stesso Schwarz. Non sempre la critica «continentale» ha accettato senza riserva l'Ottocento sinfonico inglese, sebbene le prove di un Delius o di un Elgar, siano state rispet-

tabili. Ma i compositori del nuovo secolo hanno trovato, nella «splendidi isolation» dell'isola felice una propria strada, dinanzi alla quale anche i più arciigni critici sono stati costretti a spianare le loro rughe europee. Innequivabilmente l'apporto sinfonico, cameristico e, anche più, teatrale di un Benjamin Britten è tale da incidere sensibilmente sull'attuale situazione musicale. Nel concerto veneziano, accanto al nome del brillante «leader» della nuova musica inglese, figurano i nomi di Michael Tippett, Ralph Vaughan Williams, William Walton, le cui opere sono precedute dalla memoranda Ciaccona in sol minore, di Henry Purcell. Inutile dilungarsi qui sul capolavoro del grande maestro inglese, se non per segnalare ancora una volta all'ascoltatore la precisa funzionalità delle dure dissonanze: che non sono mai orna-

mento intellettualistico, ma manifestazione diretta del «vivente di dentro del cuore umano» secondo la calzante definizione di Leo Black. Scritta originariamente per due violini, viola da gamba e violoncello, l'opera viene presentata in un moderno arrangiamento per archi.

La Quarta Sinfonia in fa minore di Ralph Vaughan Williams (1872-1958) risale al 1931-32. Fu eseguita per la prima volta il 10 aprile 1935 al «Queen's Hall» sotto la direzione di Sir Adrian Boult. La musica di Williams piace generalmente al pubblico inglese per la sua schietta sincerità che ne fa, al dire di Guido Pannain, «la voce amica della tradizione»; il critico osserva come le turrite insegne della tradizione appunto lo corazzino di una indifferenza sdegnosa per le turbolente vicende della rivalutazione armonica e timbrica nella musica novecentesca e continentale. Scritta «quando la civiltà europea era sull'orlo di terribili avvenimenti», essa non disdegna gli schemi della scuola e, ad ogni scorcio, si abbandona all'ampio giro melodico nell'Andante, e alla incisiva energia nello Scherzo, per dar prova, nel fugato conclusivo, di un sicuro dominio contrappuntistico.

Michael Tippett nel Concerto per doppia orchestra d'archi, in tre tempi, usa una scrittura agile e garbata, che, non senza richiamo al «concerto grosso» del Settecento, sa stare al gioco pericoloso di una pungente modernità.

William Walton, di cui si è più volte ascoltata, anche in Italia, la vivacissima Suite del ballet-

to Façade, si presenta con l'Overture Scapino scritta per il quindicesimo anniversario della Chicago Symphony Orchestra ed eseguita per la prima volta da questa illustre formazione nel 1941. Non vi si scorgono novità preoccupanti, ma una fedeltà al

me nel confratello Till, vocazione alla magia o almeno al saporoso imbroglione, come nell'Apprenti-sorcier, varranno sempre alla partitura la più cordiale accoglienza.

Benjamin Britten si presenta con un Notturno — per tenore, sette strumenti obbligati e orchestra d'archi — composto nel 1958 per il Festival di Leeds e affidato alla voce di Peter Pears. Opera vaghissima, essa segue dopo parecchi anni la fortunata Serenata scritta per un organico affine. Anche qui il gusto impeccabile del compositore si manifesta anzitutto nell'oculata scelta dei testi che accoglie — da un memorabile «Sonetto» di Shakespeare, il quarantatreesimo, a passi di Middleton, Owen, Wordsworth, Keats, Coleridge, Tennyson e Shelley — alcuni dei momenti più alti e puri della lirica universale.

Mario Messinia

sabato ore 21,30 terzo progr.

mito della commedia italiana, che ha garantito finora al musicista le sue migliori riuscite. La maschera italiana, passando attraverso la gloriosa comicità di Molière, e valendosi dei più recenti lazzi di Strauss, nulla perde del suo indovinato estro, neppure approdando alle bianche scogliere di Dover. Ritmo acceso, burlesco, colore acuto e mordente, co-

## CONCORSO DI CULTURA MUSICALE per gli studenti delle Scuole Secondarie

12° concerto: Domenica 23 aprile 1961

(cognome e nome del partecipante in stampatello)

Via

(città e provincia)

(istituto)

(classe)

Per facilitare il compito della Commissione, incollate sull'angolo sinistro della lettera di partecipazione l'unico tagliando debilitato compilato e indirizzato a: «RAI-TV - Concorso Concerti sinfonici per la Gioventù - Casella Postale 400 - Torino». Termine utile PER L'ARRIVO: ore 12 di lunedì 1-5-1961.



## RIDOTTA LA TASSA GOVERNATIVA PER TUTTE LE AUTORADIO

**D**al giorno 23 marzo u.s. è stata ridotta la tassa di concessione governativa su tutte le autoradio. L'annuncio della riduzione è contenuto nel Testo Unico sulle tasse di concessione governativa, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 22 marzo n. 121 e contenente novità anche nel campo degli abbonamenti radio per uso familiare e degli apparecchi portatili.

Secondo il nuovo Testo Unico la tassa di concessione governativa sulle autoradio viene portata a lire 500 per tutte le vetture inferiori ai 26 HP fiscali: cioè, praticamente, per tutte le vetture di uso corrente oggi in circolazione in Italia, fino alla Flaminia compresa. La riduzione è rilevante soprattutto per le vetture comprese fra i 13 e i 26 HP fiscali (dalla 1200 alla Flaminia), il cui canone fino al 23 marzo era gravato di una tassa di concessione governativa di 5.000 lire; ma, considerata in estensione, è importante in ugual modo per le vetture inferiori ai 13 HP (cioè fino a 1100 cc. di cilindrata), che costituiscono la grande maggioranza del parco automobilistico italiano, e la cui tassa di concessione governativa era fino a ieri di lire 850.

Di conseguenza il totale annuo da pagare, che fino al 13 marzo era fissato in lire 7.450 per le vetture tra i 13 e 26 HP fiscali e in lire 3.300 per le vetture fino a 13 HP, scende a una cifra complessiva annuale di lire 2.950 per le une e per le altre.

Il nuovo provvedimento, entrando in vigore al principio della primavera, nel periodo in cui si intensifica consuetamente l'uso dell'automobile, favorisce con una concreta riduzione la installazione dell'autoradio per tutti gli automobilisti italiani. L'esperienza ci dice che i Paesi a elevato tenore di vita

apprezzano la possibilità dell'autoradio, e le statistiche dimostrano che la percentuale di veicoli forniti di radio è molto più alta negli altri Paesi europei che da noi (un solo termine di confronto, ma eloquente: in Francia abbiamo 1.200.000 autoradio su 6.000.000 di veicoli; in Italia 250.000 autoradio su 2.000.000). Poiché l'autoradio si è rivelato il mezzo più sicuro per tenersi continuamente informati anche durante i viaggi, per avere compagnia quando si viaggia soli, e per offrire un termine di svago durante le gite familiari, è prevedibile che la nuova agevolazione fiscale ne incoraggerà molto la diffusione anche nel nostro Paese.

La nuova legge non modifica comunque la precedente disposizione che esenta dalla tassa di concessione governativa i nuovi abbonati per il primo anno di abbonamento: per cui coloro che installeranno una autoradio nuova dovranno limitarsi a corrispondere il canone senza alcun gravame fiscale. La cifra di questo canone, come di consuetudine, è stabilita in relazione al mese di installazione dell'apparecchio, e proporzionale al numero di mesi in cui viene impiegato l'autoradio nel corso del primo anno. Ad esempio l'automobilista che intenda dotare di autoradio la propria macchina a partire dal corrente mese di aprile dovrà corrispondere solo lire 1.880 fino al 31 dicembre p.v.

Con la stessa disposizione del citato Testo Unico viene aumentata di cento lire la tassa di concessione governativa per gli abbonamenti radio di uso familiare: ma la legge precisa, in compenso, che non dovrà essere corrisposta altra tassa di concessione governativa per l'uso degli apparecchi portatili (transistor) fuori dal domicilio.





# Due opere del melodramma russo

Aleksandr Sergeevic Dargomyski è stato chiamato «l'uomo misterioso della musica» russa per il fitto silenzio che appena dopo la sua morte calò sulle sue opere. Eppure questo compositore che soltanto da pochi anni è rientrato nella circolazione musicale — e con molto onore, va detto — ebbe nel secolo scorso un'importanza decisiva per l'evoluzione del melodramma russo: da Glinka a Mussorgski. Senza le sue teorie rivoluzionarie in materia di teatro musicale, qualcosa di assai vicino al «wort-ton-drama» wagneriano, probabilmente il Boris sarebbe stato quantomeno, un'altra cosa: soprattutto Mussorgski non avrebbe concepito e scritto *Il Matrimonio*, che è la prima pietra del suo edificio teatrale, e che venne composto nella

*Il terzo programma trasmette domenica Il convitato di pietra di Dargomyski, tratto dal dramma di Puskin, e Il matrimonio di Mussorgski, ricavato dalla commedia di Gogol, di cui il musicista riuscì però a comporre solo il primo atto*

sicale, col risultato di approdare a un'opera in cui la forma si costruisce attorno a un declamato melodico senz'altra frattura all'infuori delle due canzoni di Laura nel secondo quadro, dove compare anche un piccolo coretto, per il semplice fatto che le une e l'altro li ha messi in bocca, a Laura e a un gruppo di commensali, proprio il poeta. Nasceva così il «dramma musicale» rus-

so, ma con esso anche un autentico capolavoro nel quale è resa perfettamente la romantica e fatalistica interpretazione puskiniana di Don Giovanni, del resto assai affine a quella già proposta da Mozart. Don Giovanni torna a Madrid con il fido Leporello per sedurre Laura, di cui brama i favori. Viene però a sapere che Anna, la figlia del Commendatore da lui ucciso, si reca tutti i gior-

ni al cimitero a pregare; e anche ad essa si rivolgono i suoi desideri di seduttore. Laura intanto tiene un festino a casa sua, alla fine del quale sopraggiunge Don Giovanni che la convince a cedere alle sue proteste d'amore. Reso baldanzoso dal successo, raggiunge Anna al cimitero, dove però s'imbatte nella statua del Commendatore, che sembra misteriosamente assentire al suo

spavaldo «invito a cena». Come nell'opera mozartiana, anche qui lo sfrenato libertino verrà trascinato all'inferno dal «convitato di pietra», giunto puntuale all'appuntamento per punire il suo uccisore. Miscuglio di cinismo e idealismo, il Don Giovanni puskiniano rivive nel clima addirittura hoffmanniano di una musica che tuttavia non manca nemmeno di fugaci allusioni al grande precedente mozartiano.

Il convitato di pietra, iniziato da Dargomyski si può dire all'indomani di Rusalka, non era ancora finito quando, il 17 gennaio 1869, il compositore morì. Ultimamente la strumentazione delle ultime pagine, Cui e Rimski-Korsakov (che nel 1872 curerà un'altra revisione dell'opera), vale a dire due dei cinque esponenti di quella Scuola Nazionale (gli altri tre erano Mussorgski, Borodin e Balakirev), su cui Dargomyski aveva esercitato un fascino indiscutibile. Soprattutto Mussorgski, però, subì la suggestione dell'esempio dargomyskiano. Nel 1868, cedendo alla stessa sollecitazione del vecchio musicista, aveva iniziato a comporre un'opera su *Il matrimonio di Gogol*, e seguendo letteralmente, proprio come Dargomyski insegnava, il testo della commedia. Impernata sulla figura di un celibe impenitente che si sottrae agli intrighi di un amico e di una mezzana fuggendo dalla finestra di una stanza dove era stato rinchiuso per portarlo a costo della sua volontà al matrimonio, la pièce gogoliana era apparsa a Mussorgski un'occasione eccezionale per fare del teatro, per far vivere degli autentici personaggi reali in un ambiente fortemente caratterizzato. «Voglio fissare Gogol e gli attori, dare forma musicale definitiva ai personaggi, obbligandoli a esprimersi, che lo vogliono o no, esattamente come l'autore ha inteso», ebbe a scrivere Mussorgski all'amica Cecskotkova iniziando il suo nuovo lavoro; ed effettivamente la musica del *Matrimonio* ha un brio, un umorismo, una capacità di resa psicologica e scenica della vicenda, che davvero costituisce un esempio unico di realismo teatrale.

Sopratutto colpisce, nel *Matrimonio*, l'esattezza del recitativo calato sulla parola e sorretto da un tessuto armonico arditamente moderno, che del resto ha fatto dire all'Hoffmann, e molto giustamente, «si può parlare di Richard Strauss del Rosenkavalier «ante litteram», se è vero, come ci pare, che nel recitativo de *Il matrimonio*, nettamente avanzato rispetto a Dargomyski, c'è perfino la premessa della declamazione espressiva di buona parte del teatro musicale contemporaneo». Da parte sua Mussorgski ha definito così, e altrettanto bene, la sua opera: «se si rinuncia alle tradizioni dell'opera, e si immagina in scena una vera conversazione musicale senza preoccupazione di schemi, il matrimonio è un'opera». Un'opera dunque sotto ogni aspetto assolutamente originale, testimonianza viva di un genio creativo capace di sopranzare la sua epoca offrendo soluzioni destinate a svilupparsi nel secolo ventesimo. Purtroppo, però, la composizione de *Il matrimonio* non andò oltre il primo atto: nel pieno del lavoro, il musicista era stato folgorato dall'idea del Boris, e senza indugio si dedicò a quello che sarebbe stato il suo capolavoro. Toccò così ad altri, a cominciare da Cerepnin, il compito di curare, anche nella strumentazione, la pubblicazione del frammento lasciato da Mussorgski. L'edizione messa in onda, si vale della revisione di Antoine Duhamel.

Luigi Pestalozza

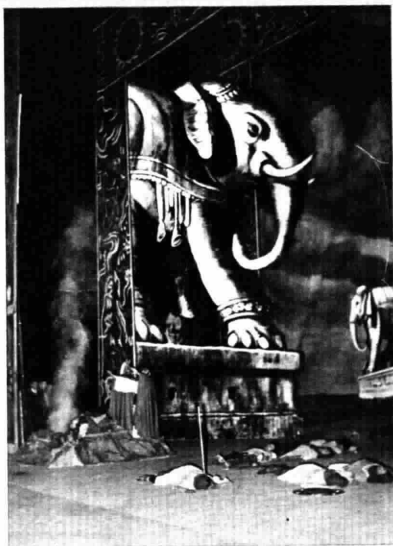
domenica ore 21,30 terzo pr.

più ortodossa osservanza dei canoni operistici dargomyskiani, così come s'erano fissati nel *Convitato di pietra*. Proprio per questo, del resto, le due opere sono state affiancate nel programma del 21 aprile.

Nato il 14 febbraio 1813 in un villaggio del Governatorato di Tula, Dargomyski esordiva appena ventenne come pianista. Ma il successo ottenuto non gli impedì, l'anno dopo, di prendere la decisione di dedicarsi esclusivamente alla composizione, e al teatro in particolare. Doveva tuttavia passare parecchio tempo prima che una sua opera, *Rusalka* (1855), qualificasse Dargomyski come la nuova voce, accanto a quella di Glinka, del nazionalismo musicale. Condotta sull'omonimo dramma di Puskin, *Rusalka* risente largamente dei modelli glinkiani, ma con in più il vigore di un'espressione realista, data soprattutto da una vocalità che ha già i tratti del declamato melodico. Sono gli anni, in Russia, del trapasso dal Romanticismo al Realismo, e per quanto Dargomyski non arrivi ai traguardi del radicalismo intellettuale e artistico, ne subisce però l'influenza facendosi sostenitore di un'opera russa svincolata dagli schemi convenzionali del melodramma francese e italiano in auge, un'opera cioè in cui il testo mantenga intatto i suoi valori drammatici, non subisca quindi le violente rotture imposte dall'alternarsi di recitativo e aria, trovi in ogni istante, nelle note, il suo alimento espressivo. Proprio come nella canzone contadina russa si opera una perfetta fusione di parola e musica, così Dargomyski intendeva non soltanto intingere nel folklore nazionale la sua penna di musicista colto, ma altresì dar vita a un'opera russa formalmente estranea ai modelli stranieri, e capace di realizzare un autentico «realismo dell'espressione». «I suoni devono valere come espressione musicale della viva parola. Io voglio in ogni momento la verità», dirà un giorno a Mussorgski: la «rivoluzione» dargomyskiana, si annuncia così come il superamento delle forme chiuse a favore di un recitativo drammatico fortemente caratterizzato dalle inflessioni desunte da un attento studio del canto contadino. Impegnato dunque a darsi, dopo *Rusalka*, una forma melodrammatica radicalmente originale, Dargomyski scelse la «piccola tragedia» di Puskin, *Il convitato di pietra*, come testo per la sua nuova opera. Non tolse né aggiunse una virgola al testo, ma frase per frase, parola per parola, cercò l'adeguata soluzione mu-



Nicola Filacuridi. Don Giovanni nell'opera di Dargomyski



Una scena della *Figlia del re* nella rappresentazione alla Scala del 1959

## La figlia del re

di Adriano Lualdi

**Q**uest'opera giovanile di Adriano Lualdi che la Scala riprese due anni fa con largo successo di pubblico, diretta dall'autore, viene trasmessa questa settimana alla radio. *La figlia del re* nacque — e Lualdi non ne fece mistero — con l'ambizioso intento di opporsi all'imperante verismo del tempo, anche se l'opera è aperta e segnata, come è naturale in un esordiente, di richiami ad altri autori. Ma nel suo eclettismo, nei suoi diversi riflessi, rivela già la personalità del compositore e una forza descrittiva ed emotiva non comune. Il libretto, scritto dallo stesso musicista, riprende un argomento consacrato dal mito. E' un po' la tragedia di Antigone, rivissuta e ambientata in un'India fantasiosa e leggendaria, in un tempo ancora barbarico: un'India che respira tra alberi enormi, sotto cieli di fuoco, in un clima di spietate battaglie.

Svarga ed Ariuna occupano con i loro eserciti vittoriosi la città di Kampylla. Al loro cospetto viene condotta in catene la giovane Damara, figlia del re vinto ed ucciso. La ragazza, che con il canto e la

**martedì ore 17,30 programma nazionale**

danza aveva ammalato i soldati, viene ora contesa dai loro capi che si battono con la clava per il possesso della bella preda. Ariuna, perdutoamente innamorato di Damara, sta per essere ucciso, ma la fanciulla con un gesto improvviso lo salva. Anche lei è innamorata; e del nemico Ariuna che un giuramento sacro le ingiunge invece di uccidere dopo aver dato sepoltura al padre. E' una situazione senza via di scampo e che Damara risolve — dopo aver reso il dovuto onore, con l'aiuto di Ariuna, al padre — uccidendo, al termine della danza purificatrice del fuoco, l'innamorato e se stessa.

Con un senso sicuro della teatralità e un'eloquenza musicale che di rado rasenta l'enfasi, l'opera ha pagine toccanti e di autentica ispirazione, come nell'*Interludio* del sogno di Damara che Toscanini incluse nella tournée americana dell'orchestra scaligera.

*La figlia del re* fu scritta fra il 1914 e il '17. Presentata a Parma al Concorso indetto dalla Fondazione Edith MacCormick, fu prescelta all'unanimità dalla commissione presieduta da Zucchi e composta da Pizzetti, Ferrari-Trecate, Bernardino Molinari e Gaetano Cesari. Andò in scena al Regio di Torino nel 1922 accolta con largo favore dal pubblico e dalla critica.

a. cuc.

## Casa CGE/casa dolce casa

in un momento  
in qualsiasi momento,  
la casa pulita e in ordine.....  
tutto sempre pronto nella confortevole cucina.....  
la musica preferita nell'atmosfera desiderata.....  
uno schermo che apre una finestra sul mondo.....  
felici in casa con CGE/casa!

Frigoriferi

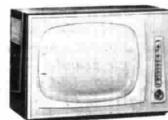
**CGE/casa  
per la casa  
ideale**



Lavabiancheria



Cucine elettriche,  
a gas, miste

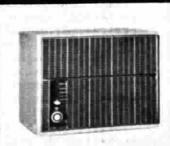


Televisori

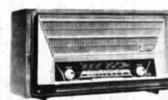
**CGE/casa offre  
i più moderni  
apparecchi  
per trasformare  
ogni casa  
in una "casa ideale"**



Condizionatori



Radoricevitori



Radoricevitori



**COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITÀ  
MILANO**

# RADAR

**È** possibile aggiungere qualcosa alle esclamazioni del mondo che ha visto accendersi un'altra data millenaria, mercoledì 12 aprile 1961, nel gran libro della sua storia? Un po' di silenzio, un po' di raccoglimento: calmata la prima commozione, cerchiamo di prepararci a quello che un giorno verrà. Rimarrà eguale il destino della terra? Sarà ancora quale è oggi la sua importanza? Saremo sempre noi il centro dell'universo? E come ci adegueremo alla nuova responsabilità di scopritori e personaggi di una civiltà futura, di cui forse non saremo altro che una piccola parte? Presto, molto presto. Già nessuno più cerca in cielo con ansia il passaggio di una stella artificiale; siamo già con le previsioni al primo tranquillo viaggio spaziale fra pianeta e pianeta. E già noi tutti abbiamo la certezza che assai prossimo è il giorno in cui l'avventura di Yuri Gagarin apparirà remota, pallida e rudimentale come quella dei fratelli Wright, come quella di Lindbergh: il primo Sputnik un giocattolo da museo e la cabina di Gagarin come la caravella di Colombo. Tre sere dopo il suo volo sopra la terra verdazzurra, ho potuto ascoltare la sua voce nel cosmo, captata da due giovani radioamatori di Torino: un arruffito di parole, un suono che sembrò (e non era) inarticolato, forse un grido di meraviglia; ebbene, fra un anno o due forse riascolteremo quel documento eccezionale come la prima voce che fu rapita nel primo apparecchio a galena.

Questo non diminuisce, s'intende, la gloria della conquista di oggi, che è immensa; solo ci rende più trepidi per il ritmo

## La serpe e l'aquila

procelloso di queste tappe della scienza, davanti alle quali siamo ancora con lo spirito tanto arretrati. Dopo la scoperta di Colombo l'umanità sorpresa ebbe più tempo per assestarsi nella culla ampliata nel mondo; noi ci sentiamo incalzati. Anche per questo, Yuri Gagarin non è Colombo; egli non è l'uomo contro tutto e tutti, ma lo straordinariamente impeccabile strumento di una società, di una scienza, di una tecnica; eroe perché ha affrontato conscientemente la morte ed eroe perché uomo rappresentativo della potenza di un secolo, ma Gagarin non è Colombo, perché il suo mondo non è quello che esprime il navigatore italiano.

Dinanzi al primo volo cosmico dell'uomo (attenzione il poeta che inventi la parola unica, crei l'immagine complessiva di tutti i nostri balbettii e delle nostre frammentarie visioni; penga questo poeta, sentiamo il bisogno del suo genio pacificatore quanto più il nostro animo è turbato), dinanzi, dicevo, a quel volo, una domanda ci inquieta: lo spazio è divenuto ancora più piccolo, ma l'uomo è divenuto più grande? Il giorno che Gagarin distruggeva nell'alto cielo il tempo e lo spazio, lento, solennemente triste, in un piccolo punto della terra (dal nome grande nei secoli per essere stato il luogo di un ben diverso processo) si svolgeva il giudizio di Eichmann. L'aquila e la serpe. Lassù l'uomo sembrava purificarsi nell'infinità; ma se la terra vista come una pallottola fuggiasca col suo alone azzurro non destava nella sua piccolezza amore e compassione, a che serviva comprenderla con lo sguardo? Se le mutate proporzioni del nostro mondo non ci inducono a trovar miserabili le nostre competizioni materiali, a che giova librarsi così in alto, cercare altro spazio?

Ma ecco là sotto in una gabbia di vetro era l'uomo che aveva distrutto sei milioni di simili, anche lui strumento di una società, di una cultura, di una tecnica. Gagarin e Eichmann, divenuti simboli di due fini estremi e contrari, l'accrescimento e la distruzione, ciò che si sublima e ciò che striscia in noi. E' un conflitto che dovrà continuare in eterno? Quale destino lo ha stabilito? Ha un senso «ceder le cose dall'alto», se l'aiuola terrestre ci serba sempre egualmente feroci? Dante librato nell'infinito vide Iddio; perciò la sua poesia non è pura rappresentazione del mondo e non è pura accettazione, ma scoperta di una missione.

Franco Antonicelli

## Prosa alla radio



Paolo Ferrari (Lucio Davoli)

## I venditori di Milano

commedia in tre atti di Ottiero Ottieri

**I**l campo degli interessi narrativi di Ottiero Ottieri, quale egli è andato via via configurando attraverso i suoi libri più noti, non si può dire che sia usuale: Tempi stretti, del 1954, consisteva nell'esame delle reazioni di un ambiente operaio messo a contatto con il mondo padronale; *Donnarumma all'assalto*, pubblicato l'anno dopo, era la lucida e ironica descrizione dei modi scientifici dell'industrializzazione a contrasto con la mentalità e con la particolare qualità umana degli operai del mezzogiorno d'Italia. In questi libri Ottieri a modo suo ha tirato le somme di un'esperienza personale, di prima mano: non per nulla egli è stato consulente di grosse aziende industriali. Ma è doveroso precisare che quella di Ottieri non è una narrativa di istanze sociali o di grigio colore populista: pur risultando seriamente impegnato nell'esame di vistosi fenomeni della società attuale, l'autore ha adottato un tono personalissimo, distaccato e insieme pungente, aperto al gioco dell'estro. Affrontando per la prima volta il teatro con questi *Venditori di Milano* che, messi in scena nel 1960 al milanese Teatro Gerolamo, ottennero un incondizionato successo di pubblico e di critica, Ottieri è rimasto pienamente fedele ai suoi interessi e ai suoi modi, senza lasciarsi intimidire dalla novità se non altro tecnica ed espressiva dell'opera destinata alle scene. La commedia ha come personaggi i «venditori», vale a dire coloro che della vendita del prodotto industriale hanno fatto la loro regola di vita, ad essa uniformando linguaggio e sentimenti: essi vivono in una loro particolare dimensione che li fa come esseri di un'altra razza. Già nel dialogo iniziale (che si svolge nel vasto, moderno ufficio dell'Amministrazione Delegata di un'azienda commerciale che si occupa di frigoriferi) fra il direttore Davoli

e il rappresentante Nuvoletti, entra subito l'ambiente e il singolare ritmo di questi personaggi, il loro modo di considerare i rapporti umani solo in termini di commercio. Il loro problema quotidiano e assillante è in definitiva quello di mantenere sempre aperta la capacità d'assorbimento del mercato, studiando specialmente la psicologia dell'acquirente e agendo su di essa con i più diversi sistemi (sicché la figura del consulente pubblicitario assume un'importanza non inferiore a quella dell'Amministratore Delegato). Come ha scritto Roberto Rebora, questi «venditori» sacrificano insomma a una «mistica della vendita,

si un dispiacere. Al secondo atto Davoli è a casa sua, ammalato, e viene a trovarlo una modella stipendiata dall'azienda per la pubblicità, quindi arriva l'ex segretaria, poi lo stesso Amministratore Delegato. Poco a poco tutto l'ufficio si trasferisce a casa di Davoli: quegli uomini sono insomma prigionieri della macchina da loro inventata, non è concessa loro neppure una vita privata. E mentre le due donne stringono fra loro amicizia, Davoli, l'Amministratore Delegato, Nuvoletti, il direttore di un'agenzia di provincia, un capo vendite, a coppie, a turno, insieme, continuano a giostrare di mercati, concorrenza, sconti. Lo stesso avviene al terzo atto, quando Davoli, l'Amministratore Delegato e il consulente finiscono per ritrovarsi in casa della compiacente modella e delle sue amiche. Però qui la crisi di Davoli, che già da qualche tempo si faceva avvertire per impercettibili segni, affiora in tutta evidenza in seguito ad un maledere che improvvisamente colpisce l'Amministratore Delegato. «Quando ero di là con lui — dice Davoli all'ex segretaria che ormai sposerà — ho subito pensato: perché si è ho subito pensato: perché si è sentito male?». E' stata la Banca che gli ha dato il pugno sullo stomaco. La telefonata di stamattina. Il controllo del commendatore Esposito dentro la cornetta: anche l'A. D. ha trovato il suo padrone. Anche lui è la cor da di un violino, destinata ad essere suonata da un altro. Mentre stavo di là, accanto a lui, mi domandavo se è più piccolo perché è caduto, o se è caduto perché è più piccolo. Certo, io sono diventato più importante. Ma soprattutto più libero... Posso anche provare a vendere me stesso...». Ed è quello che fa, accettando una nuova proposta di lavoro, fuori dall'incubo delle vendite degli schemi, dei grafici di produzione.

mercoledì ore 21,30 terzo pr.

della statistica, della produzione appoggiata a tortuose battaglie psicologiche» che gradatamente li obbliga «a una realtà morale che si riferisce soltanto ai grafici di produzione e alla potenza che rappresentano. Influenzati dai miti interni al lavoro (e il lavoro qui significa misurazione e numerazione del lavoro, riferimento statistico da paragonare ad altri numeri) vivono nella tensione ossessiva delle dipendenze e dei risultati». Così la vicenda d'amore fra il direttore Davoli e la segretaria dell'Amministrazione Delegata si presenta con aspetti e sviluppi perlomeno inconsueti: gli incontri fra i due avvengono nella sede dell'azienda, rubando qualche minuto al lavoro. E quando l'Amministratore, in seguito alle chiacchiere del personale d'ufficio, è costretto a licenziare la segretaria, questa non rivela il nome dell'uomo (che non è stato possibile identificare) e Davoli stesso non osa dire la verità al suo capo, non per timore ma per evitargli qua-



# Intervista con Courteline

programma a cura di Mario Mattolini e Mauro Pezzati

Gli ascoltatori più assidui avranno già acquistato una certa familiarità col mondo di Courteline, che hanno avuto la possibilità di avvicinare grazie alla trasmissione di pezzi del suo repertorio teatrale e narrativo. Il programma che presentiamo, accanto a saggi già noti e ormai classici dell'attività creativa di Courteline, raccoglie momenti inediti — per la radio — e altrettanto indicativi dello scrittore. Ma inoltre tutti questi motivi si arricchiscono di nuovo e originale interesse per via della prospettiva in cui si collocano: si tratta, come il titolo chiarisce, di una intervista, ovviamente immaginaria, con il grande umorista francese. Essa è condotta a imitazione del suo stile inconfondibile, e sollecita il giudizio di Courteline sui diversi aspetti dell'ambiente con cui egli venne in contatto. Le risposte dirette dello scrittore si allargano poi, con felice naturalezza, in una antologia delle opere, e cioè nella trasposizione letteraria dei suoi paradossali rapporti con la realtà. I temi e i momenti del «mondo»

di Courteline vengono così collegati alle facce della sua personalità, in modo da comporre un ritratto vivo e seducente dove gli elementi biografici e quelli poetici si integrano e si illuminano scambievolmente.

Georges Moineaux, che doveva acquistare la celebrità con lo pseudonimo di Courteline, nacque a Tours nel 1858, e cioè nel

giovedì ore 20,30 sec. progr.

l'epoca di massimo splendore del Secondo Impero. Ma la sua attività letteraria ebbe inizio una ventina d'anni più tardi, quando la Francia aveva concluso la sfortunata avventura militare contro la Prussia e aveva mutato definitivamente le sue istituzioni da monarchiche in repubblicane. Courteline fu interprete dello spirito borghese e antierico di una gran parte dei suoi concittadini; e fu, come quasi tutti i grandi umoristi, un amaro assertore della libertà contro le remore e i ceppi delle convenzioni, del

luogo comune, della stupidità e delle prepotenze collettive e individuali.

Le sue idee generali avevano anch'esse i limiti tradizionali degli umoristi: il suo concetto di libertà si illumina ai semplici dettami del buon senso, ed è condizionato da una sostanziale sfiducia nella natura umana e nelle sue possibilità di evoluzione. La materia delle sue opere comiche e satiriche è desunta dall'osservazione diretta e analitica della realtà, e rispecchia in modo assai fedele i connotati dell'ambiente al quale si riferisce; ma codesti motivi vengono investiti da una potente fantasia comica che, con una progressione irresistibile, li trascina verso l'assurdo senza peraltro che essi perdano la loro plausibilità e concretezza originaria.

La trasmissione che presentiamo offre un quadro quasi completo dei principali argomenti di Courteline: la vita militare, la burocrazia, i rapporti tra il cittadino e la legge, il matrimonio, la donna. Sono deformazioni comiche alle quali ciascuno potrà riconoscere senza fatica una ricorrente attualità; e soprattutto, sono insuperate occasioni di divertimento appena insaporite dal sale amaro della loro attendibilità pratica, riscontrabile nella esperienza comune.

erezeia



Lauretta Masiero partecipa al programma dedicato a Courteline



Rina Morelli sarà Caterina da Siena nella trasmissione di sabato

## Caterina da Siena

a cura di Corrado Pavolini

La radiocomposizione a cura di Corrado Pavolini vuole fornire, secondo quanto precisa la didascalia, «una immagine di Caterina Benincasa, tratta dalle opere di lei e dalle testimonianze dei contemporanei: primo il suo confessore e biografo Raimondo da Capua». Ed è questo forse il modo migliore per ricostruire con una certa verosimiglianza la personalità complessa di questa grande Santa, il cui spirito eroico la portò a collocarsi — lei che era di umili origini, figlia di un tintore senese — a pari di principi e di pontefici. Dalle Lettere, dal Libro della Divina dottrina che Caterina scrisse, anzi dettò brevemente come rapita, ma ancor più da quanto ebbe a testimoniare fra Raimondo che le fu accanto per anni in qualità di confessore e come tale a conoscenza dell'itinerario spirituale di quell'anima toccata da Dio, l'immagine di Caterina si delinea in tutta la forza della sua straordinaria personalità. Anche dai dati concreti che fra Raimondo scrupolosamente annota e riferisce la figura di lei prende corpo in maniera sugge-

stiva. «La prima cosa che di lei colpiva era — così egli dice — l'armonico impasto di elementi contrastanti; per esempio piccola e magra com'era bisognava dire che aveva un fisico insignificante, o anzi, in qualche modo, inconsistente; e tuttavia si sprigionava dalla sua presenza una così intima grazia, una tale musica che vederla e restarne abbacinati era tutt'uno». Niente più che una «donnicciola», come affettuosamente la chiamava papa Urbano, fu Caterina all'apparenza; ma quanto smisurato ardore di carità nelle sue appassionante parole, quanta ansiosa volontà di perfezione nelle dure battaglie che ebbe a sostenere in vita.

A dar voce ai mistici slanci di Caterina da Siena è stata chiamata l'attrice Rina Morelli; cui farà da misurato contrappunto la voce di Carlo d'Angelo che sarà l'interprete di frate Raimondo.

1. m.

sabato ore 21,20 progr. naz.

## Telefonata nel pomeriggio

radiodramma di Alfio Valdarnini

È una storia gialla, sufficientemente determinata e realistica per essere vissuta insieme col protagonista nella successione materiale dei suoi momenti; e insieme sfumata e allusiva così da invogliare lo ascoltatore ad allargarne il significato, a coglierne il dato simbolico.

Il radiodramma è ambientato nel mondo equivoco di una grande città moderna; e ha come attore principale un personaggio secondario di quel mondo. E' un uomo mediocre che ha vissuto e lavorato all'ombra di un Capo, servendolo con ogni probabilità nei suoi traffici fuori della legge e contro la morale. A un certo

punto, egli ha commesso un errore, forse una semplice inadempienza alle regole non scritte della società occulta di cui è cittadino. Della sua infrazione, vorrebbe rendere conto al Capo, giustificarsi, spiegare; ma il Capo si rende inavvicinabile, addirittura sparisce dalla città, almeno per lui. E l'allarme, il timore che lo possiedono si tramutano rapidamente in angoscia a seguito di una successione di telefonate misteriose, di cui egli non riesce a individuare materialmente la fonte ma che crede di interpretare come i segnali di una minaccia ossessiva che si concluderà con la sua distruzione, mentale e fisica.

L'uomo cerca disperatamente di ripristinare un contatto con l'entità che lo perseguita; e il radiodramma descrive nelle sue sequenze l'itinerario materiale e interiore di questo tentativo. L'epilogo è sorprendente; ma, senza anticiparne il contenuto, si può dire che esso illumina non solo nuovi aspetti dell'intera vicenda, ma la personalità del protagonista e il suo doppio, patetico rapporto col misterioso persecutore.

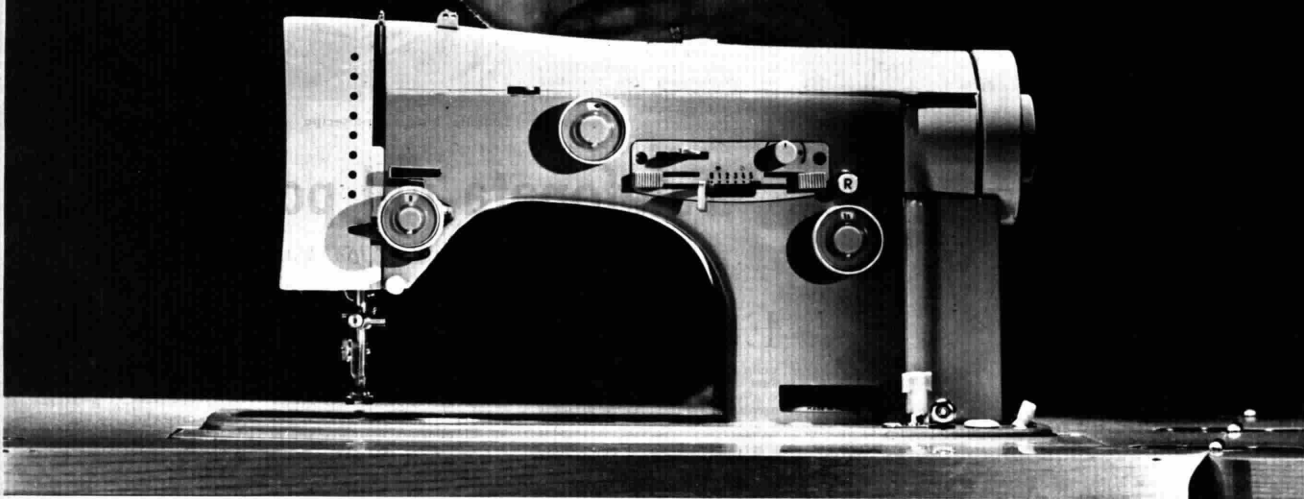
erezeia

lunedì ore 21,45 sec. progr.



Gualtiero Rizzi (l'uomo), protagonista di «Telefonata nel pomeriggio»

Oggi  
**NECCHI**  
cuce  
nuovo



**NECCHI Supernova\* Julia la prima macchina per cucire  
al mondo con dispositivo ELETTRONICO per le asole**

La prima macchina per cucire al mondo con **micro - electro control**; la prima macchina per cucire al mondo con **doppio automatismo**. Perfetta nella fusione di linea e colore, senza problemi e senza complicazioni cuce, ricama. **Da sola** realizza le asole e **da sola** si arresta al giusto momento a lavoro ultimato. Esegue più di **duecentomila** differenti motivi ornamentali; anche il **punto turco**, il **punto parigi**, il **punto bambola**, il **punto smock**.

\* Un marchio della NECCHI s.p.a. Pavia (Italia)

E' veramente **nuova** e cuce in modo **nuovo** la **nuova**

**NECCHI\***



Emma Gramatica (la duchessa di Guadalavir)

## Prosa alla televisione

# Abdicazione

tre atti di Giacinto Benavente

no eterni e universali e quindi accettabili serenamente oggi come, violentemente, lo erano allora. In fondo, il drastico giudizio di Pérez de Ayala — il massimo detrattore di Benavente — ci sembra attaccabile proprio nel punto in cui si fa più aspro: «Un teatro di mezzi termini, senza azione e senza passione, e quindi senza motivazione né caratteri, e quel ch'è peggio senza realtà vera, un teatro meramente orale, che non ha bisogno di attori propriamente detti...». Al contrario. Secondo noi il teatro di Benavente ha il difetto d'essere fatto di troppa passione e di troppa realtà, bisognosa quant'altri mai di interpreti veri; tanto che per la commedia *Abdicazione* in TV (del cui allestimento si riferisce a pagina 42) la scelta di Emma Gramatica come protagonista ha un significato ed una necessità precisi.

Certamente questa *Abdicazione* non è un capolavoro ma la

sua «misura» drammatica è, in molte scene, esemplare. La duchessa di Guadalavir è la patetica eroina d'un mondo che finisce; l'avito palazzo trasuda da ogni pietra, da ogni mobile, la sua decadenza. Eppure, la duchessa troneggia ancora, con la autorità della sua fierezza, fino al punto di tenere con sé, ospiti, due amiche non più fortunate di

è rimaritata con un uomo il cui unico blason è quello di un attivissimo commerciante. Le tentazioni si fanno più pressanti, ma la duchessa sembra irremovibile. Lasci — le suggeriscono amorosamente — l'antico palazzo, anche se ora è stato tutto rifatto, se ne venga a vivere nel nuovo appartamento che le hanno approntato, si liberi delle preoccupazioni.

La duchessa abdiccherà. Ma con quanta tristezza! Una tristezza resa ancor più pesante dalla delusione della giovane amica sua profeta, che per un momento ha creduto d'aver trovato l'amore.

La nobile signora rimane, nel fittizio paradiso in cui l'hanno con grande dolcezza (ma, in fondo, crudelmente) condotta, più sola che mai; curva sui suoi ricordi lontani; con l'unica presenza viva di Bonaventura, devoto e discreto come un personaggio incredibile.

Carlo Maria Penna

vennerdi ore 21,15 tv

lei, ed un maggiordomo, Bonaventura, oltre ad un paio d'altre persone di servizio. Le rendite sono irrisorie, ma lei, questa vecchia spartana di Madrid, resiste persino alla tentazione di cedere il palazzo che potrebbe vendere a buone condizioni.

Un giorno, però, nella vita dei Guadalavir entra un vento nuovo: la figlia, vedova, della duchessa, madre di tre figliolini, si

Sette anni or sono, la morte di Giacinto Benavente fu annunciata, dai giornali italiani, con una ventina di righe nelle quali si mirava soprattutto a informare che lo scrittore ottantottenne lasciava una eredità di oltre centocinquanta commedie. In Spagna, invece, è naturale, il triste evento veniva commentato su pagine intere e i necrologi più che del numero, in verità impressionante, delle opere benaventiane, ne lusingavano i pregi ricordando, non senza un giusto orgoglio nazionalista, che lo scomparso aveva assicurato alla sua terra un Premio Nobel.

In effetti Giacinto Benavente fu per la Spagna del secolo ventesimo il commediografo più illustre, se si eccettua Federico García Lorca il cui ingegno poetico è stato e in gran parte è tuttora, colà, troppo intimamente legato alla passione politica, cieca nemica delle cose d'arte. Noi, au dessus de la mêlée, possiamo anche meravigliarci della

gloria di Benavente e dell'oblio morale che le maggiori Compagnie di prosa spagnole si fanno, ad ogni stagione, di rappresentare almeno una sua commedia. Tuttavia, son fatti che si capiscono. Ciò che più sorprende, invece, è che Benavente — personalità, non soltanto teatrale, di notevole statura — abbia potuto per lunghissimo tempo essere considerato una coraggiosa avanguardia della scena, un innovatore, mentre oggi la sua voce ci giunge come quella di un mite e accomodate inventore di favole borghesi, di facili storie affidate al sentimento. I tempi che mutano, d'accordo; ma il fatto è che, in Francia e in Italia, molti suoi contemporanei, già sul finire del secolo, creavano e alimentavano una «rivoluzione» i cui termini sono ancor oggi validissimi.

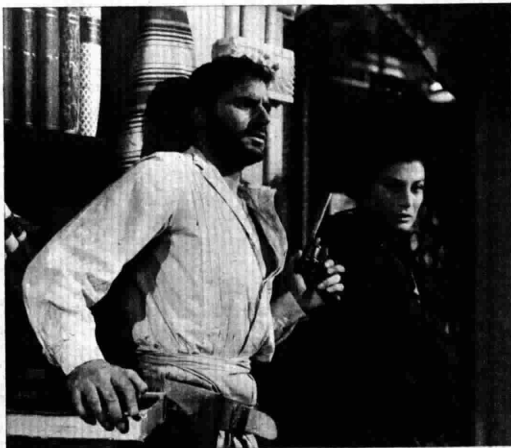
Conviene d'altra parte dire che i limiti del teatro benaventiano finiscono con l'esserne le più belle virtù poiché i suoi temi fondamentali più che frusti appaio-



Altre interpreti della commedia di Giacinto Benavente: da sinistra, Pina Col (Giuseppina), Anna Menichetti (Maria Teresa), Lola Braccini (la marchesa vedova di Ubrique) e Claudia Tempestini (Aurelia)

# L'anello del Generale Macías

atto unico di Josephine Niggli



Carlo Giuffré (Andrés De La O) e Grazia Marescalchi (Raquel)

In una placida notte estiva, nella casa del Generale Domingo Macías, situata ad alcune miglia da Città del Messico, penetrano due soldati della Siamoa del 1911, al tempo della sanguinosa rivolta dei «Peones» contro il governo federale. Una classe vecchia e logora combatte per conservare una maniera di vivere; un popolo giovane lotta per vivere, esaltato dal nome e dalle gesta del leggendario Pancho Villa. E' infatti un suo seguace, il capitano Andrés De La O, insieme al giovane attendente, che dopo essere riuscito ad impossessarsi di importanti documenti militari si rifugia, per sottrarsi all'inseguimento dei federali, nel luogo più insospettabile di tutta la zona: la casa dove vive in trepida attesa Raquel, la coraggiosa moglie del Generale Macías. Essa è sola. Il marito, uno dei capi delle truppe governative, è alla guerra; la cognata e i servi ormai dormono. Non è la pistola del capitano Andrés che costringerà la donna a dargli ospitalità e a diventare

sua complice, ma una minaccia ben più grave: Domingo Macías è stato fatto prigioniero e se fra 48 ore i due peones non saranno tornati sani e salvi al loro comando, egli verrà ucciso. L'anello del Generale, che Andrés consegna a Raquel, sembra confermare il racconto. Per questo la Señora Macías, soffocando il suo sdegno, si presta ad aiutare

l'intrepido Generale Macías, colui che Raquel credeva un eroico soldato, era invece un traditore. Lui stesso, in cambio della vita, aveva indicato dove venivano custoditi i documenti militari, lui stesso aveva suggerito la sua casa come nascondiglio sicuro. Ora Raquel non ha alcun dubbio: l'anello del Generale Macías è l'anello di un uomo vivo ma vigliacco. Un attimo di smarrimento, poi tutto l'orgoglio dell'antica stirpe dei Macías sembra lampeggiare negli occhi di Raquel quando essa prende la sua decisione. Andrés e il giovane aiutante non torneranno più al quartier generale e Domingo Macías seguirà la sua sorte: Raquel ama troppo suo marito per volerlo vivo nel disonore.

Questo suggestivo lavoro televisivo è stato ricatato, con l'interessamento di Gian Paolo Callegari — che ne sarà anche il regista — e di Amleto Micozzi, dall'omonimo atto unico di Josephine Niggli, a suo tempo vincitore del Premio Inter-Isle Play Contest.

t. d. i.

mercoledì ore 21,30 tv

il nemico riuscendo ad allontanare la pattuglia degli inseguitori. Subito dopo però Raquel è afferrata da un dubbio atroce: forse tutto è stato una inutile beffa, forse suo marito è già morto. Il capitano Andrés cerca di rassicurarla ed infine, per dimostrarle la verità di ciò che le ha detto, le consegna, seppure a malincuore, una lettera del marito. La donna vacilla sotto il peso della tremenda rivelazione:



# CONTROFAGOTTO



A Strangelagalli, in Ciociaria, Gregoretti ha colto la curiosa operazione della pesa, compiuta su una rustica bilancia, dopo che il bambino ha preso il latte dalla balia

La sagra del carciofo a Ladispoli, con le sue belle ragazze in costume e i suoi pittoreschi carri e mascheroni, ha dato lo spunto a Gregoretti per uno dei più coloriti servizi apparsi in «Controfagotto»

Ceccano: il paese già reso popolare in tutta Italia dalla famosa macchietta di Nino Manfredi in «Canzonissima» ha richiamato la troupe di «Controfagotto» per una singolare inchiesta sulle balie ciociare



(Fotocolor di Franco Lazzaretti)

Siamo un popolo indocile, pieno di contraddizioni e dall'umore instabile: cogliere i momenti della nostra instabilità, le testimonianze della nostra irrequietezza, i «tic» della nostra epoca, ma coglierli senza saccenterie e soprattutto senza quella punta di autolesionismo che partecipa anch'esso del nostro costume nazionale, riconosciamolo, non è facile. Meno che meno, poi, attraverso quell'occhio spietato e ingranditore che è l'obiettivo della telecamera, «Controfagotto» se lo proponeva e non spetta a noi giudicare se vi sia più o meno riuscito; ma, dalle reazioni dei telespettatori, diremmo di sì. E' una prova di maturità e di civiltà: l'italiano pronto ad accapigliarsi su Claudio Villa e Celentano, al quale Joe Sentieri e Little Tony sembrano rivelare ineffabili sensazioni e verità, ha consentito che il sa-

crario delle sue glorie nazionali, quell'inevitabile Festival di Sanremo, fosse violato dal freddo «humour» di Gregoretti.

Ricordate? Non furono risparmiati né gli incredibili frack in «breitschwanz» di questo cantante, né i clamorosi anelli al dito di quello; né la disinvoltata sintassi del tale, né le smanie da «reuccio» del tal'altro.

Così come «l'italiano che si volta» (e anche quello che non trascura di lasciar scivolare discutibili frasi galanti sulle tracce di una bella ragazza) ha incassato il colpo senza batter ciglio, nel vedersi allo specchio allorché l'obiettivo di «Controfagotto» si appuntava sui papaveri di strada. Nascosti nel cofano di un'automobile o chissà dove, abbiamo seguito questi squallidi spavvieri del marciapiede mentre, a loro volta, seguivano una più o meno piacente vittima. Ricordate la sequenza della litigata col più pervicace di loro? La ripresa, in soggettiva, rendeva l'impressione che, a rimproverare il povero dongiovanni da strada, fossimo noi telespettatori, anziché Gregoretti. «Val via!», gli diceva «lasciala stare!», vattene», e l'altro gli si rivolgeva contro: «Ma che vuoi da me? ma che, è tua sorella?», accreditando così il paradosso secondo il quale per noi italiani ogni donna è un cattivo soggetto all'infuori di nostra madre, di nostra sorella ed — eventualmente — di nostra figlia. Di fronte a personaggi come questo, vien fatto di chiedersi se sia giusto limitarsi ad annotarli come casi limite di un certo costume e non richiedano piuttosto un'ispezione più attenta e scavata: se cioè appartengano più all'elevezza o allo psichiatra. D'altra parte abbiamo assistito a episodi confortanti di umanità, come la colletta dei cittadini di Bitonto per il piccolo Gian Franco, il «bambino dal cuore a destra», oppure l'asilo per cani poveri e diseredati allestito dal principe De Curtis. Abbiamo avvicinato miti del cinema come B.B. e personaggi della «café-society» internazionale come Don Jaime, abbiamo assistito a fatti incredibili del nostro tempo, come l'esagitato congresso parigino del «rock and roll». Abbiamo imparato, sul filo della vicenda dei 150 milioni di Canzonissima, come si fabbrica un nuovo ricco e, insieme, un conservatore e, nell'inchiesta in Cio-



Ugo Gregoretti autore di Controfagotto, la quindicinale rubrica televisiva che si propone di gettar «sguardi sul costume» nostrano. Gregoretti si è rivelato documentarista di talento e di acuto senso critico aggiudicandosi il «Premio Italia 1960» con un'opera dedicata al Gattopardo, di Tomasi di Lampedusa





ciaria, come si diventa balie: ecco finalmente scoperta la misteriosa riserva delle fiorenti nutrici nostrane! Quante volte ce lo siamo chiesto, più o meno angosciosamente: al giardino zoologico o davanti al laghetto con i cigni, gli unici luoghi in cui si trovano ancora le balie, come una fauna preziosa e in via di estinzione, a chiacchiere con i soldati davanti alla gabbia dei leoni, in quei costumi severi e accollati, appartenenti, come loro, più alla « belle époque » che a quest'era bruciata da ansie spaziali e insidiata dal latte artificiale! La Ciocciaria è ancora per loro quello che il Friuli fu per le domestiche: ne scerne a migliaia, ogni anno, dai suoi paesini con le case scomposte e pericolanti per le valli.

Ma perché proprio balie? L'inchiesta di « Controfagotto » penetra nelle abitazioni dove la gente sta stretta, gomito a gomito mangia, dorme, lavora. Lo strumento usato, oltre al microfono e alla macchina da presa, è la logica più fredda e obiettiva, non intaccata da passioni o simpatie. L'umorismo, nel caso

sabato ore 22,40 televisione

delle balie ciociare, nasce proprio dal contatto (o, se volete, dal contrasto) di questa logica in doppio petto con l'illogicità della miseria. Da questo contrasto nasce la denuncia di una condizione eccezionale o anormale: se il dialogo fosse più acquiescente, da parte dell'intervistatore, meno secca e precisa risulterebbe la testimonianza, meno grottesco il documento.

Con lo stesso freddo e compunto « sense of humour » i cui risultati, come s'è visto, sovente trascendono le intenzioni stesse, vedremo trattati prossimamente l'arrivo della troupe di « Campi di sera » in un paese e la moda maschile congeniale ai « giovani leoni » dei Parioli. Fredda e compassatissima è del resto la sigla con la quale si inizia e si conclude la rubrica, affidata, ovviamente, a un autentico controfagotto. L'ha composta, in purissimo linguaggio « cool-jazz », il maestro Gino Peguri. A proposito: ho dimenticato di chiedere ai compilatori della rubrica perché abbiano scelto il titolo di « Controfagotto ». Forse perché, nell'orchestra, è lo strumento più sarcastico e curioso. Oppure perché è legato ad uno dei fatti più clamorosi della storia delle nostre trasmissioni televisive.

Mario Pogliotti



...e un po' di fantasia

# MYSTIK

nastro autoadesivo a colori



**MYSTIK ripara (e in 12 tinte)**

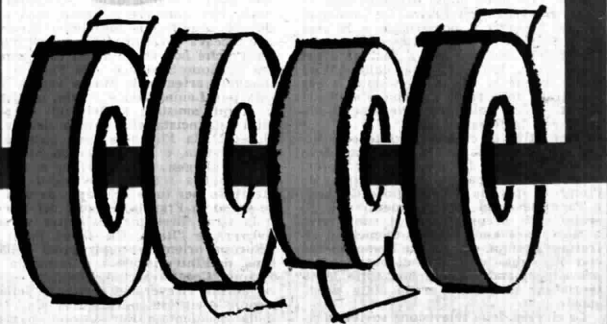
**Mystik è un vero mago:** aderisce su tutto, si applica e si toglie in un baleno. E' fabbricato in tutte le misure utili. Mystik ripara più rapidamente, più brillantemente della colla, delle cuciture, dei chiodi. Impermeabile, resistente, isolante, rende più bella di prima, aggiustandola con fantasia, una cosa rotta: giocattoli, scatole, valigie, vasi da fiori... Ripara qualsiasi telo, sacco o indumento di plastica; protegge e isola cordoni elettrici... I nastri Mystik in 12 vibranti colori, che comodità! rimettono a nuovo libri e quaderni, album e cornici...

**...e ricordate!**  
solo il **MYSTIK TEX** ha il supporto in **TELA** plasticata!  
perciò non si restringe,  
non si allunga, non si deforma,  
a differenza dei comuni nastri in plastica.

in casa serve sempre

# MYSTIK

compratelo subito! nelle cartolerie, nei negozi di colori e di articoli casalinghi, e nei Grandi Magazzini.



È un prodotto della "Industrie Chimiche Boston" S.p.A., Milano-Bollate

Trasmesse in Italia  
per la prima volta



Il controllo centrale del Centro di produzione TV di Roma raccoglie le immagini provenienti da Mosca. Nei monitor a sinistra e a destra si riconoscono Kruscev e Gagàrin

# IMMAGINI TV DA MOSCA

*In occasione dei festeggiamenti tributati nella capitale sovietica al cosmonauta Yuri Gagàrin, si è verificato un avvenimento eccezionale nella storia delle comunicazioni televisive: la rete dell'Eurovisione-Intervisione è entrata in collegamento diretto con la Russia — Per giungere a Roma, le immagini sono passate attraverso Tallin, Helsinki, Stoccolma, Copenhagen e Colonia*

Il servizio sui festeggiamenti che Mosca ha tributato a Yuri Gagàrin, trasmesso dal Telegiornale la sera dello scorso 14 aprile — e di cui si era avuta una breve anticipazione nel Telegiornale del pomeriggio — non rappresenta soltanto un documento giornalistico di eccezionale interesse, per tutto il pubblico che lo ha seguito; esso costituisce soprattutto un risultato tecnico di primo ordine, che apre nuovi orizzonti alle riprese televisive del futuro. Le immagini andate in onda il pomeriggio e la sera del 14 aprile erano le stesse immagini che la TV sovietica aveva realizzato nel corso della lunga ripresa dalla Piazza Rossa, e che la nostra televisione aveva registrato nella tarda mattina, stabilendo per la prima volta un collegamento diretto con la Russia.

L'iniziativa di creare il ponte con Mosca era partito dalla BBC, che intendeva collegarsi con la TV sovietica per riprendere la grande parata del 1° Maggio. Ma l'impresa spaziale del maggiore Gagàrin, e l'annuncio dei festeggiamenti che gli erano stati preparati per il suo arrivo a Mosca avevano spinto i tecnici ad affrettare i tempi, e a tentare l'esperimento con oltre due settimane di anticipo sul previsto, quando ancora non tutte le attrezzature necessarie erano state predisposte.

La ripresa della televisione sovietica cominciava alle dieci (corrispondenti al mezzogiorno locale) con l'arrivo di Gagàrin all'aeroporto di Vukovo; ma soltanto verso le undici le prime immagini

giunsero a Colonia, presso la sede della televisione tedesca; immagini prima confuse, poi gradualmente sempre più nitide, che anche i tecnici della nostra TV cercarono di captare. Alle 12,23, sul monitor in bassa frequenza del controllo centrale di Roma, appariva la figura di Yuri Gagàrin che pronunciava il suo discorso alla folla della Piazza Rossa: la prima immagine dall'Unione Sovietica che sia mai stata raccolta dalla televisione italiana. Per giungere a Roma, essa aveva dovuto seguire un complesso itinerario, che toccava quasi tutte le capitali d'Europa. Poiché non esiste alcun collegamento fra l'Unione Sovietica e la Polonia, l'immagine partendo da Mosca veniva dirottata per Leningrado e Tallin, in Estonia e di qui smistata a Helsinki: la prima città agganciata alla catena dell'Eurovisione. Dalla Finlandia essa passava poi nella Svezia, e scendendo da Stoccolma a Copenhagen, a Amburgo, a Colonia, raggiungeva i centri nevralgici di smistamento per tutta l'Europa: da una parte verso la Francia, i Paesi del Benelux e la Gran Bretagna; dall'altra verso la Svizzera e l'Italia. Gli stessi Paesi dell'Europa orientale, raggruppati nella catena dell'Intervisione — Germania Est, Polonia, Cecoslovacchia, Ungheria —, hanno potuto ricevere le sequenze della eccezionale ripresa collegandosi con i Paesi della occidentale Eurovisione: passando dalla Germania Federale le immagini in partenza da Mosca sono così potute giungere a Berlino Est, a Varsavia, a Praga e a Budapest.



I giovani moscoviti festeggiano sulla Piazza Rossa l'impresa di Gagàrin





TUTTE LE PIETANZE  
SEMBRANO AVERE  
UN GUSTO "NUOVO"



NESSUNO DICE PIÙ  
"QUESTO PIATTO  
È PESANTE..."



LE PIETANZE RIESCONO  
MEGLIO PERCHÉ  
"MENO GRASSE"!



MERITO DI CHI?  
DI FOGLIA D'ORO.  
... "È PURISSIMA"!



DECENNALE STAR  
**REGALI · REGALI**  
i più bei regali con **MENO PUNTI**  
di qualsiasi altra raccolta!

# FOGLIA d'ORO è purissima!

Chiedete subito l'Albo-regali a Star, Muggiò, o al vostro negoziante. Troverete i punti anche negli altri prodotti STAR: Doppio Brado STAR - Doppio Brado STAR Gran Gala - Margarina FOGLIA D'ORO - Te' STAR - Formaggio PARADISO - Succhi di frutta GO - Polveri per acqua da tavola FRIZZINA - Camomilla SOGNI D'ORO - Budini STAR.

calligrafia: sono tutti difetti? 9

Aramis — Lei, certo, non è la sola persona che, pur soddisfatta della strada scelta, si ponga la domanda: «Non sarei stata più felice seguendo quell'altra via?». E' la perplessità dei caratteri un po' titubanti come il suo e non decisamente marcati da una vocazione determinante. L'insegnamento è congeniale a chi vuole dedicarsi ad un'attività che non comporti troppi rischi e sorprese, che metta un po' di calore nell'animo in mancanza di quello più intimo e vitale della maternità. Scarsamente combattiva, cauteletta nei legami, più sensibile che espansiva, di natura un po' frigida è presumibile non abbia mai sollecitato le occasioni matrimoniali, limitandosi a vaghe aspirazioni e, forse, a qualche rimpianto. Del resto il senso dell'indipendenza è accentuato in lei e può prevalere sulle costrizioni familiari; le piace non avere impedimenti alle esigenze intellettuali e spirituali, sta volentieri raccolta in questo suo mondo interiore, mantenendo soltanto quei contatti sociali ed affettivi o necessari, o di suo gusto. Non è mai l'evento immediato che l'attrae, anzi, evita quanto può di rendersi schiava delle circostanze, preferendo di gran lunga starsene appartata e lasciando ad altri le cure materiali, gli obblighi convenzionali, la curiosità di scarso valore.

sono giunti al Terzo...

Gianfranco — Lei mi chiede un sistema per migliorare la sua scrittura. Una «terapia grafologica» esiste infatti, ma per essere tale bisogna che ogni variante di forma e di andamento corrisponda alla modifica di un tratto caratteristico. E' un lavoro lungo e paziente, richiede una tenace volontà, grande attenzione. Lei non è, a quanto vedo, né paziente, né tenace, né disposto ad un attento controllo. Perciò mi limito ad informarla che la sua grafia è l'esponente di un meccanismo interiore molto cedevole, senza resistenze valide, imperfetto nel funzionamento. Quando lei fosse equilibrato e saldo nelle idee e nelle azioni ne avrebbe un riflesso positivo nel grafismo. Per ora tutto rivela l'individuo influenzabile, superficiale, attratto da miraggi illusori anziché da concrete realizzazioni. Eccessivamente estroverso si lascia andare a briglia sciolta, guidato più dall'estro e dal sentimento momentaneo che dalla logica e dalla ragione. Vivissimo l'interesse per le novità e per l'avvenire; sarebbe questa una tendenza oltremodo efficace se avvalorata da un'adeguata preparazione sia dell'intelletto sia delle energie fisiche e morali. La sua mentalità agillissima riceve prontamente ma dissipa colla stessa facilità le cognizioni apprese, purtroppo mancando di ponderazione e di volontà. Inclina al sentimentalismo, col pericolo di abbandonarsi al primo impulso o di cadere in un pessimismo debilitante. La destrezza nel sorvolare sulle difficoltà, invece di affrontarle colla forza dovuta, non le tempra il carattere e la tiene in balia dei suoi istinti più vulnerabili.

piesto di intendo

A.A. 1934 — Non si richiedono lezionaggi ad una donna per far valere la sua femminilità; però non le si addice la durezza del comportamento, che è, purtroppo, l'espressione di un animo poco delicato e comprensivo, di un carattere sgradevole. L'educazione e la cultura che lei ha avuto dovrebbero essere fattori sufficienti a raffinare la sua personalità. Non è più una ragazza, sostiene un'attività di prestigio, conosce il mondo, vive indipendente in ambiente intellettualmente elevato, eppure tutti i segni della grafia restano inarmoniosi e grezzi come se tanti influssi favorevoli, non bastassero a disinnescare la forma primitiva della sua natura. Lo consideri un grosso ostacolo alla vita sociale e sentimentale. Avvertendone l'importanza si darà più cura ad ingentilirne i suoi modi, a rendere amabile la sua indole, ad acquistare tatto, stile e «savoir-faire». Darà così un risalto maggiore all'intelligenza, eliminerà gli ostacoli che si frappongono alle mete da raggiungere, affermandosi con onore, come merita per la sua encomiabile volontà, per l'energia e la serietà nel lavoro, doti, queste, che veramente la distinguono. Non vorrà esclusivamente «lavorare»; tenderà pure all'amore, alle amicizie, a qualche lecito piacere dell'esistenza. Benché egoista c'è in lei un ardore contenuto che vuole espansione; ma quanti sentimenti non si sviluppano o si distruggono per mancanza di flessibilità, di tolleranza, di benevolenza, di sensibilità psicologica?

Lina Pangella

Scrivere a Radiocorriere-TV «Rubrica grafologica», corso Bramante, 20 - Torino.

# CANZONI PER L'EUROPA

Ciascuna delle sette nazioni in gara presenterà, in una serata ad essa dedicata, otto canzoni. Una giuria internazionale sceglierà la miglior canzone europea per il 1961. In una fase preliminare, la designazione delle composizioni che rappresenteranno l'Italia: per iniziativa della RAI, a scriverne i versi sono stati chiamati letterati di fama, da Quasimodo a Buzzati

Anche i festival di musica leggera si vanno via via affinando: la scelta della canzone a furor di popolo cede il passo a motivi più sottili, che arrivano a fare di una manifestazione del genere uno strumento per saggiare l'umore musicale di una generazione. «Canzoni per l'Europa», per l'appunto, non si preoccupa soltanto di aggiornarci sui successi del momento, ma, piuttosto, di regalare agli ascoltatori di tutto un Continente una serie di composizioni appartenenti ai vari Paesi, ma aventi respiro e caratteristiche «europee»; e con questo stabilire una sorta di massimo comun denominatore del gusto espresso da sette Nazioni in fatto di musica leggera.

Le sette serate della manifestazione spettano rispettivamente alla Gran Bretagna, alla Francia, alla Germania, al Benelux, alla Spagna, alla Svizzera e, naturalmente, all'Italia: ognuna presenterà otto canzoni, che saranno eseguite dapprima nella versione originale da cantanti locali, e poi ripetute in italiano da nostri cantanti — tra i quali Arigliano, Dorelli, Carla Boni, Lattila, Milva — accompagnati dall'Orchestra diretta dal maestro Giacomazzi. Nell'auditorium di radio Roma saranno convenuti i 50 componenti la giuria, appartenenti alle sette nazionalità accennate, cui è affidato il singolare sondaggio musicale: essi dovranno scegliere, ogni sera, la migliore canzone del Paese cui la serata è dedicata e, nel corso di una successiva finale, esprimere un giudizio «europeo» nei riguardi delle 7 composizioni rimaste in lizza. Così la prescelta avrà ogni garanzia per compiacere, ragionevolmente, ai gusti musicali dell'intero continente. Anche per noi italiani si pone quindi il problema di formare una rappresentativa di 8 canzoni da far scendere in campo. E l'antica inestinguibile astuzia di Ulisse ci consiglia di metter l'avversario di fronte a un fatto nuovo e imprevedibile. Ecco quale sarà il cavallo di Troia

della canzone italiana. Finora essa ha mostrato più l'impegno dei musicisti che dei parolieri e dobbiamo ammettere che questi ultimi, il più delle volte, sono costretti ad adattare i versi a musiche già belle e pronte, magari con il tipico sistema «del mascherone». Vorremmo vedere il nostro Padre Dante alle prese con «84 33 — 84 33 + 3» da «parolare»! Come si può rimproverare loro di non saper costringere in tali strette i ritmi che un trattato d'estetica anziché l'implacabile rima di «cuor con amor»? E' probabilmente per queste ragioni che i nostri poeti e scrittori più autentici non si sono quasi mai cimentati (al contrario di quanto succede

gli ascoltatori delle serate del 4 e 11 giugno potranno esprimere il loro voto che, aggiunto agli altri due, stabilirà la graduatoria definitiva che indicherà le 8 canzoni cui è affidato il compito di rappresentare la nostra tradizione musicale: ed esse sfileranno ancora, sulla passerella della Radio, come per un colaud generale, la sera del 18 giugno.

Alcune composizioni sono già pronte. Qualche titolo: *Io sento un orologio*, *Ora che sale il giorno*, *L'amore a 40 anni*, *Era qui un momento fa*, *Un colpo di pennello sei...* Auguriamo loro buona fortuna, ma, qualunque sia l'esito del confronto, un fatto resta innegabile: che il repertorio della musica leggera italiana sarà accresciuto di 27 opere assolutamente nuove e, ci è lecito sperare dai titoli, originali. Esse resteranno a testimoniare l'impegno di un esperimento che potrà avere un seguito veramente auspicabile per il buon nome della nostra canzone, di così illustri trascorsi. Perché, se le forze più vive della nostra letteratura si accostano alla musica leggera con un serio e programmatico intento di elevarne il tono e la dignità, potremo forse assistere a un nuovo orientamento — se non ad una rivoluzione del gusto corrente — più clamorosi di quanto non siano stati quelli determinati dal recente fenomeno degli «urlatori» oggi in fase declinante. E se un giorno, per avventura, dovessimo sorprendere il garzone del panettiere accanto intento a spingere sui pedali della bicicletta fischiettando una canzone coi versi di Quasimodo, oppure noi stessi a modulare sottovoce, radendosi allo specchio, rime di Buzzati o di Rea, allora veramente potremmo dire che qualcosa di nuovo è maturato nel mondo della nostra canzone, malato di stanchezza, e nel gusto musicale degli italiani. Grazie anche al coraggio di iniziative come quella intrapresa da «Canzoni per l'Europa».

M. P.

domenica ore 20,30 sec. pr.

in Francia o in America) con le canzonette. Bene, il primo esperimento, la prima «leva musicale» dei letterati italiani, la si avrà proprio in questa occasione. Le 8 canzoni presentate dall'Italia saranno infatti scelte tra 27 composizioni che la RAI ha commissionato ad altrettanti personaggi del nostro mondo letterario, da Quasimodo ad Accrocca, da Buzzati a Bartolini a Campanile. E stavolta saranno i musicisti, scelti tra quelli di maggior successo, a rivestire di note i versi: tra essi sono Kramer, Modugno, Canfora, Mascheroni, Pòlito, eccetera...

Tre spettacoli radiofonici, nelle sere del 23 e 30 aprile e del 7 maggio, proporranno i frutti di questa collaborazione agli ascoltatori, che saranno invitati a votare inviando la solita cartolina. Si formerà una prima graduatoria: e le canzoni saranno una seconda volta sottoposte al giudizio del pubblico italiano, nel corso di altre tre trasmissioni, nelle sere del 14, 21 e 28 maggio. Sommando i voti di queste due prime tornate, si stenderà una nuova classifica. Soltanto le 18 prime classificate andranno in finale e ancora una volta



Milva è fra i cantanti che parteciperanno a «Canzoni per l'Europa»



Odalisca è il titolo di questo quadro di Romano Gazzera. Il pittore dei « fiori giganti » espone a Torino in occasione di « Flor '61 »

L'esposizione « Fiori nel mondo a Torino » (o Flor '61) si è inaugurata da sola, nel settore all'aperto, con un anticipo di circa due settimane sulla data prevista, e cioè 28 aprile. Per questo giorno sessantamila tulipani, interrati nello scorso autunno, avrebbero dovuto aprire pressoché contemporaneamente i loro boccioli; i calcoli astronomici e la loro abituale disciplina, ne erano garanzia sufficiente. Ma la primavera, quest'anno, aveva fretta di insediarsi sulla terra, ed ecco allora che quasi tutti i sessantamila tulipani, credendo in buona fede che fosse arrivato il momento giusto, si sono schiusi con una inaugurazione autonoma dell'avvenimento. Ciò ha fatto parlare molto di questo fiore, ed anche con qualche inesattezza.

Al tulipano è collegata automaticamente l'idea dell'Olanda che lo ha diffuso, valorizzato e moltiplicato nelle sue varietà innumerevoli. Ne deriva l'equivoco che il tulipano sia nato in Olanda. Esso è originario, invece, del Canada pur se giunse in Europa (1663) proveniente dalla Virginia. Fu anche un caso miracoloso (degno di meraviglia) che attecchisse, poiché l'ignoto esportatore non s'era provveduto che di tre semi in tutto: due di essi morirono durante il viaggio, o rifiutarono di riprodursi all'estero. Il terzo, più robusto o più gentile degli altri due, è il capostipite di una generazione sterminata e, in qualche momento, di una celebrità floreale non comune. Basti ricordare in pro-

posito che bulbi di tulipano servirono persino come moneta di scambio in periodi di torbidi sociali, quando l'oro e le monete in genere hanno la tendenza irresistibile di correre a nascondersi. Il « miracolo » di quel terzo seme è tanto più degno di ricordo in quanto che la riproduzione del tulipano avviene generalmente per bulbo. Quel nocciolo concentrato di vita, il cui esempio più ordinario è la cipolla, è una riserva di energia che si espande nel fiore, e relativi semi. Ma, lo sviluppo di questi, è soggetto al caso. Se, viceversa, quando il bocciolo si accenna, una mano attenta lo recide, la pianta, un po' indispettita, forse prudente ma, in ogni caso, ottimista, si rannicchia sottoterra; il « nocciolo » originale si moltiplica in un grappolo di noccioli, ognuno dei quali ha le caratteristiche precise della pianta madre. Il suo ulteriore sviluppo, al trapianto, è sicuro: quello del seme, come dicevamo, è aleatorio.

Va lamentato che il fiore canadese, alla sua nuova cittadinanza europea, non abbia avuto, sia pure tradotto, il nome di origine; o per lo meno, quello dell'esportatore. Fu battezzato invece tulipano, perché, nella sua prima forma, somigliava al turbante degli orientali. Il nome gli è rimasto anche adesso nelle trasformazioni successive che lo rendono pressoché irriconoscibile dall'antenato. Taluni tipi hanno la forma di una civettuola ancora minuscola; tal'altri, giganti, si sfrangano in merletti bizzeri e variopinti. E' però vero

che questi ultimi si chiamano pure « pappagalì ».

Il mondo dei tulipani annovera un pazzo. Non tra i fiori, tra gli uomini. Fu costui il nobile Godfrey Maurice de la Tour d'Auvergne, la cui ragione fu travolta irrimediabilmente da un'esistenza tumultuosa. Allora, egli si mise in testa di essere un tulipano. Sul suo balcone, egli si faceva inaffiarsi dai propri servi e gridava, al colmo della felicità: « Io spunto, io spunto ».

Portato come simbolo, il fiore del tulipano può significare, alla pari orgoglio, dichiarazione di amore, onestà. A garanzia del-

venerdì ore 10 televisione

l'onestà, sta il suo gambo sottile e liscio, senza nessunissima divagazione, e talvolta sproporzionato, come altezza, alla fatica necessaria per sorreggere il calice. Se esso fosse più breve, la pianticella ne guadagnerebbe in razionalità e consumi di energia: ma il fiore perderebbe assai in grazia, in bellezza, il che sarebbe disonesto.

Giacché siamo in discorso, vogliamo accennare ai simboli correnti per altri fiori? *Acacia* = amore puro e inquietudine; *arancio* = dolcezza, generosità, ingenuità; *biancospino* = eredità d'amore ma non disgiunta da speranza (il bianco); *crisantemo* = ti fai aspettare; *dalia* = stupidità. (Qui è necessario aprire

una parentesi: questa cattiva fama per la dalia è di origine cinese. Un imperatore, durante l'inverno, ordinò ai fiori del suo giardino di sbocciare immediatamente in onor suo. Obbedirono tutti, eccettuata la dalia (o secondo qualche testo la peonia) che tardò di due ore, per il che l'imperatore la mandò in esilio. Ma dalia o peonia che sia, è ingiurioso parlare di stupidità. Si trattò soltanto di un fiore che resistette a una tirannia nel limite dei propri mezzi. Andiamo avanti: *fragola* = amore eterno; *garofano* (bianco) = fedeltà, purezza; *rosso* = incoraggiamento, amore vivo; *giallo* = sdegno. Il garofano giallo ha avuto fama di portare sfortuna; *gelsomino* = amabilità con sfumature di passione; *geranio* = languore; *giacinto* = dolore delicato; *giacinto* = fede dolce; *giglio* = innocenza, gioia del cuore (il giglio si chiama pure *fiore degli angeli* perché la pianta, estirpata, ricresce); *iride* = indifferenza. Qui ci troviamo di fronte a un errore pressoché ingiurioso. Iride, addebitata alla persona di Giunone, non le portava che buone notizie, il che non è nella natura della indifferenza. Per premiarla di ciò, fu trasformata in arcobaleno. *Lavanda* = silenzio, tenerezza rispettosa, diffidenza; *lilù* = primo turbamento d'amore, amicizia; *margherita* = malinconia, eleganza, semplicità, fedeltà (« Flor '61 » ha scelto come emblema pubblicitario una margherita gialla e una azzurra, sulla scia di Teofrasto che nella margherita gialla raffigurava il Sole.

Come corollario, l'azzurro è il cielo). *Mimosa* = sicurezza; *nirto* = amor gradito; *mughetto* = abbandono; *orchidea* = amore raro; *ortensia* = amore intenso ma soggetto a raffreddamenti se non corrisposto; *papavero* (bianco) = sospetto; *rosso* = orgoglio; *di campo* = umiltà affettuosa; *pisello* = piacere delicato, pensiero dolce; *prugno* = indipendenza; *rosa* (bianca) = innocenza, amore silenzioso con qualche venatura di mistero; *rossa* = « il mio cuore è divorato dall'amore »; *gialla* = gelosia; *selvatica* = semplicità; *tiglio* = amore coniugale; *tuberosa* = voluttà, indifferenza superba; *violetta* = pudore romantico e candore; se bianca, amore che si dichiara per primo.

Con questo ci avviciniamo soltanto in punta di piedi a una manifestazione floreale, la cui mole immensa avrebbe diritto a ben altro spazio e a divagazioni più colorite. Di essa, ricorderemo tuttavia che occupa 45 mila metri al coperto, 145 mila all'aperto, che vi concorrono 18 nazioni. La completano una gara di composizioni floreali, una mostra di fotografie a colori sul tema di fiori e piante, una mostra di francobolli con fiori diretti o indiretti (per esempio il giglio come timbro postale prima della invenzione del francobollo). Vi sarà anche una biblioteca che tratta esclusivamente di fiori, unica al mondo. Né va dimenticata una presentazione di « fiori giganti », concepiti dalla fantasia e dall'arte squisita del pittore Romano Gazzera.

Antonio Antonucci

**AUTOMOBILI,  
TELEVISORI,  
ELETTRODOMESTICI,**

**MOBILI,  
MACCHINE  
DA CUCIRE,**

**CUCINE,  
MACCHINE  
ED ATTREZZI AGRICOLI**

sono i premi del grande concorso **RADIO ANIE 1961**

**Acquistate un apparecchio Radio Anie**

★ Usufruirete dell'abbonamento iniziale gratuito per 6 mesi

★ Avrete la possibilità di vincere un magnifico premio.

L'estratto del regolamento del concorso « Radio ANIE 1961 » è stato pubblicato sul « Radiocorriere-TV » n. 8 del 18-25 febbraio 1961: gli interessati possono chiedere alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Servizio Propaganda - Via del Babuino 9, ROMA - la copia integrale del regolamento.

# QUEST'ANNO TUTTI PROVANO FRIZZINA

...Frizzina piace di più, perchè spezza l'acqua!  
Osservatela in trasparenza! Forma bollicine  
più numerose ma soprattutto molto più mi-  
nuscole di qualsiasi altra polvere.

Non è grossolanamente effervescente, non vi  
dà grosse bolle che gonfiano lo stomaco. Con  
Frizzina avete un'acqua dal frizzante delicato  
e "continuo" in ogni sua goccia, appunto per-  
chè tutta l'acqua è compenetrata dalle mi-  
nuscole bollicine.

La scatola di Frizzina vale **3 PUNTI** per la raccolta degli  
splendidi regali Star. E che pioggia di regali con Star!  
Trovate punti in tutti i prodotti Star: Doppio brodo Star,  
Doppio brodo Star Gran Gala, Margarina Foglia d'Oro,  
Tè Star, Formaggio Paradiso, Succhi di frutta Go, Polveri  
per acqua da tavola Frizzina, Camomilla Sogni d'Oro,  
Budini Star.

# frizzina

polveri per acqua da tavola di "gusto moderno"!



Chiedete

subito l'Albo regali Star

al vostro negoziante o a Star, Muggiò.



## L'AVVOCATO DI TUTTI

### La pensione della vedova

**D**ella pensione attribuita alla vedova del dipendente statale già si è parlato in queste colonne, con riferimento alla recente legge 15 febbraio 1958, n. 46. Torniamo ad occuparcene oggi solo allo scopo di riferire una interessante e sensata interpretazione della legge, operata dalla Corte dei Conti (Sezione controllo) con decisione del 25 febbraio 1960.

Il sistema vigente prima del 1958 era piuttosto severo, in quanto ammetteva la concessione della pensione di reversibilità alla vedova solo se, fra l'altro, il matrimonio fosse stato celebrato col dipendente statale prima che questi lasciasse il servizio. La nuova legge, a prescindere dal resto, ha stabilito quest'altra condizione di favore: che la pensione va attribuita in ogni caso alla vedova del pensionato, se dal matrimonio con costui « sia nata prole ».

Ciò posto, è sorta questa delicata questione: se la prole non sia nata dopo il matrimonio, ma sia nata prima (cioè irregolarmente) e sia stata regolarizzata dopo la celebrazione (mediante la così detta legittimazione per subsequens matrimonium), può la vedova del pensionato statale invocare egualmente la pensione di reversibilità? E non vi è chi non veda, crediamo, la grande importanza pratica della relativa risposta.

La quale risposta, quando è stata chiesta alla Corte dei Conti, è stata giustamente affermativa. La legittima-

zione per subsequens matrimonium (ha osservato la Corte) ha lo scopo « di creare una famiglia legittima là dove esisteva soltanto una famiglia naturale, con la conseguenza che, dal momento in cui è avvenuto il matrimonio, la legittimazione comporta una perfetta equiparazione, a tutti gli effetti della loro vita giuridica, dei legittimati ai figli legittimi: principio espressamente proclamato dall'art. 280 cod. civile ».

Si è opposto che la dizione letterale della legge del 1958 (la quale esige che « dal matrimonio sia nata prole ») non giustifica questa illazione, ma ha anzi il valore di una implicita eccezione al principio statuito dall'art. 280 cod. civ.: il legislatore, allo scopo di prevenire possibili frodi all'Erario (frodi costituite dalla corsa al matrimonio con pensionati, da parte di donne aventi figli naturali), ha sottolineato intenzionalmente che la prole deve essere nata dal matrimonio, cioè dopo la celebrazione del matrimonio. Ma la Corte dei Conti ha replicato che la coordinazione che avvince e deve avvincere tutte le norme dell'ordinamento giuridico italiano non può ammettere un così grave strappo al principio dell'art. 280 cod. civ. da parte della legge speciale sulle pensioni: in omaggio alla « lettera » di una norma, del resto ambigua, si verrebbe a violare lo « spirito » dell'ordinamento italiano nel suo complesso.

In verità, non sembra che le riferite argomentazioni della Corte dei Conti siano del tutto convincenti. L'interpretazione da essa operata deve indubbiamente qualificarsi come benigna. Ben venga, comunque, questa benevola interpretazione, che, se non altro, varrà ad incoraggiare molte persone a dare finalmente uno stato giuridico di figli legittimi alla loro prole irregolare.

a. g.

## LAVORO E PREVIDENZA

### Prescrizione dell'azione di rimborso degli assegni familiari

**N**ei settori di attività industriale, commerciale ed artigiana, il pagamento degli assegni familiari ai dipendenti lavoratori beneficiari compete al datore di lavoro che anticipa le prestazioni per conto dell'INPS, a scoppio dei contributi dovuti. L'azione per ottenere il rimborso degli importi erogati, per conto della Cassa Unica per gli assegni familiari, si prescrive in due anni, che ricorrono dalla data di scadenza del periodo di paga cui si riferiscono. Dei pagamenti effettuati il datore di lavoro deve essere in grado di dimostrare la legittimità attraverso l'osservanza delle formalità di registrazione prescritte a suo carico ed alla conservazione della documentazione idonea, presentata dal lavoratore a giustificazione del diritto alla percezione.

La legge non stabilisce termini entro i quali l'INPS deve rimborsare al datore di lavoro le eventuali eccedenze fra gli assegni corrisposti e i contributi dovuti. In caso d'indebita erogazione di assegni familiari la Magistratura e la Cassazione hanno precisato che il datore di lavoro non può pretendere dall'INPS il rimborso delle somme indebitamente pagate, al cui recupero deve provvedere il datore di lavoro stesso. L'azione dell'Istituto

per il recupero degli assegni familiari risultati indebiti è stata dichiarata soggetta alla prescrizione ordinaria di dieci anni e non a quella di due anni prevista per i contributi.

#### Tessere assicurative rilasciate dall'INPS

Il possesso delle tessere assicurative dei propri dipendenti in regola con la tempestiva applicazione delle regolari marche, all'atto del compimento di ciascun periodo di paga, è il mezzo mediante il quale il datore di lavoro può dimostrare di aver soddisfatto il pagamento dei contributi dovuti all'INPS per l'assicurazione invalidità, vecchiaia, superstiti, tubercolosi e disoccupazione. In caso perciò di licenziamento di un dipendente, il datore di lavoro nel consegnargli la tessera in regola con l'applicazione delle marche, deve rilasciare regolare ricevuta, che lo libera di ogni responsabilità nei confronti dell'Istituto Assicuratore.

La tessera assicurativa con applicate le marche deve essere consegnata all'INPS per espressa disposizione di legge quando essa è completa o comunque entro cinque anni dalla data della sua emissione.

L'obbligatorietà di tale norma ha avuto conferma dalla giurisprudenza di merito, la quale, in un caso di specie, ha ritenuto inammissibile la prova diretta a dimostrare, nei confronti del lavoratore interessato, la distribuzione dei documenti assicurativi risalenti ad oltre un quinquennio, essendo decaduto il termine entro il quale la tessera avrebbe dovuto essere già versata all'Istituto Assicuratore.

Particolari disposizioni regolano minuziosamente le modalità di emissione e conservazione delle tessere e di applicazione delle marche comminando sanzioni penali per i casi di inosservanza.

Giacomo De Iorio

## IL MEDICO VI DICE

### La «dieta della salute»

**N**egli Stati Uniti 20 milioni di persone hanno adottato uno speciale regime alimentare denominato «dieta della salute», mediante il quale ci si propone di combattere l'obesità e i quadri morbosità che con essa frequentemente s'accompagnano. Si tratta d'una polvere nutritiva che evidentemente non può reggere il paragone, sul piano del gusto, con il pasto normale, ma che ciò nonostante è adottata con entusiasmo, sotto l'influenza psicologica dei buoni risultati segnalati dai medici.

Innumerevoli sono le speciali diete finora studiate per la terapia dell'obesità, da quelle con alto contenuto di proteine (carne, formaggio magro, legumi) e riduzione degli idrati di carbonio (pane, paste alimentari, dolci) e dei grassi, a quelle a base di latte, povere di sale e via dicendo. Effettivamente l'alimentazione controllata è la base della cura dell'obesità, la quale a sua volta deve essere considerata non soltanto un difetto estetico ma un vero e proprio processo morboso.

L'eccessivo accumulo di tessuto adiposo costringe infatti i vari organi ad una prestazione anormale di lavoro, e determina una diminuzione di resistenza di fronte a diverse malattie. Per esempio è frequente l'associazione con il diabete, con l'ipertensione, con i calcoli del fegato. Certe forme di artrosi, come quelle della colonna vertebrale, dell'anca, del ginocchio, prediligono coloro il cui peso ha superato troppo il valore medio normale. E' nota anche l'influenza dell'obesità sulla gravidanza, nel senso che sono più frequenti le tossicosi gravidiche e l'eclampsia. Dal punto di vista del chirurgo l'obesità è sempre causa d'una certa preoccupazione poiché aumenta le difficoltà degli interventi e le probabilità d'un decorso post-operatorio poco tranquillo. Enfisema polmonare, varici, febbiti, debolezza di cuore, arteriosclerosi, stanchezza, vertigini, mal di capo, affanno di respiro, palpitazioni sono altre malattie o disturbi che si riscontrano con frequenza negli obesi.

La «dieta della salute» è fondata su due principi. In primo luogo ridurre le calorie giornaliere dalle normali 2500-3000 (e anche di più, poiché gli obesi sono abitualmente forti mangiatori) a 900-1000 calorie al massimo. In secondo luogo fornire ugualmente tutti i fattori alimentari, e in un ben proporzionato equilibrio, in maniera da non provocare disturbi da scarsità di qualche elemento indispensabile al benessere, per esempio vitamine o minerali. Come abbiamo detto si tratta d'una polvere, a base di latte, la quale viene mescolata con acqua al momento del pasto: e ciò costituisce, appunto, tutto il pasto (di 225-250 calorie). Di tali pasti se ne fanno quattro al giorno. Nonostante la drastica riduzione delle calorie sembra che si abbia senso di sazietà, il che è pure molto importante per non indurre l'obeso a qualche clandestino strappo alla regola.

Si può anche limitare l'uso della polvere a un pasto soltanto sui quattro quotidiani, oppure seguire un'alimentazione usuale per 2-3 giorni della settimana, insomma combinare un programma adatto alle condizioni d'ogni singolo caso. Il medico da un lato, la bilancia dall'altro, saranno i migliori consiglieri delle modalità adatte per ottenere il massimo risultato nella maniera più razionale possibile.

Dottor Benassi

## CASA D'OGGI

### Consigli ai lettori

Genova N 6311

Ingresso e corridoio. Pareti tappezzate in carta a righe bianche e grigie. Soffitto rosso pompeiano.

Cucina e bagno. Pareti e soffitto giallo limone.

Camera bambini. Tappezzeria a fiori campestri su fondo avorio pallido. Soffitto verde pisello.

Camera matrimoniale. Pareti verde. Soffitto bianco.

Soggiorno. Pareti tabacco chiaro. Soffitto bianco.

In tutte le stanze tende in terlit avorio, lunghe fino a terra. Nelle camere da letto un volent accendicamminetti dello stesso terlit. Nel sog-

giorno tendoni laterali e mantovana in panama rosso vivo.

L. R. - Venezia (fig. A)

La piantina illustra la disposizione dei vari mobili che le consiglio di stile svedese. Contro una parete l'armadio a vari scomparti. La parete di fronte è occupata dai due sofà letto divisi tra loro da una panchetta. Di fronte alla finestra una piccola scrivania. Pareti (a, b, c) verde prato

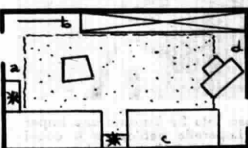


Fig. A

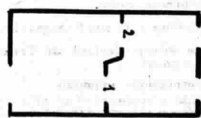


Fig. B e C

— parete (d) bianca — soffitto color caffè. Coperte dei letti di tela di lana color sabbia con cuscini rossi, avorio e marrone. Tappeto marrone — poltrona rossa. Gli asterischi indicano le fonti di luce.

Abbonata di Biella n. 47 (fig. B, C)

La soluzione della vetrata non

mi sembra del tutto soddisfacente. Le consiglio invece una divisione in muratura come può vedere dalla piantina. Il muro non è diritto ma forma un angolo che movimentando alquanto la parete. L'apertura n. 1 è riparata da una vetrata, non trasparente, fissa, che forma una grande finestra. L'apertura n. 2 è invece

una porta a vetri, pure non trasparente che immette nella cucina. Se avrà l'accortezza di tingere il salottino in tinta calda, solare, sarà sufficientemente luminoso.

Cristina - Forlì

Credo che abbia ragione lei: meglio lasciare il pranzo dove si trova e ambientare a soggiorno la camera più grande. Per accontentare anche suo marito può creare per lui, nel soggiorno, un angolo tipo studio, con una libreria e una bella scrivania '800.

Abbonata bellunese

Non aggiunga altri colori ai molti esistenti nel suo soggiorno. Scegli, per le poltrone, un tessuto prezioso, velluto tagliato o lampasso, su fondo avorio, con colori pastello pallidissimi.

Achille Molteni

## CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

### «Radio Anie 1961»

Nominativi sorteggiati per l'assegnazione dei premi posti in palio tra gli acquirenti di apparecchi radioriceventi convenzionati ANIE, venduti a partire dal 1° gennaio 1961:

#### Sorteggio del 4-4-1961

Giuseppina Di Benedetto, via Crispi, 58 - Trieste, alla quale verrà assegnato un premio del valore di L. 1.000.000 sempreché risulti in regola con le norme del concorso.

Franco Oliatti, via dello Stadio, 24 - Magenta (Milano); Giovanni Rossini - Fraz. Malanot - Villar Pellice (Torino); Corrado Di Brigida, via Confini, 7 - Pescara; Salvatore Messina, via Orlando, 182 - Valledlunga Pratameno (Caltanissetta); Luigi Gregarini, strada Romagna - Gabice Mare (Pesaro); Caterina Scare, via Ermellino, 58 - Fraz. Papariano - Flumicello (Udine); Bruno Cisofo, Calle Volpi, 9/1 - Murano (Venezia); Enrico Grandi, via Roma - Acquafredda Cremonese (Cremona); Maurizio Giraud, via Eritrea, 18 - Torino; Bruno Corsinovi, via XXIV Maggio, 7 - Lastra a Signa (Firenze) ad ognuno dei quali verrà assegnato un televisore da 17 pollici sempreché risulti in regola con le norme del concorso.

#### Sorteggio del 10-4-1961

Thomas Pucelik - Via dell'Unità, 30 - Roma al quale verrà assegnato un premio del valore di L. 1.000.000 sempreché risulti in regola con le norme del concorso.

Rosina Nicoletti - via Nemorense, 8 - Nemi (Roma); Maria Domenicale - via Garibaldi, 40 - Lissone (Pavia); Mario Juculiani - via S. Quintino, 6 - Torino; Davide Gastaldello - via Barsanti, 33 - Loc. Rovello - Parabiago (Milano); Giovanni Abbrile - fraz. Mandria - Cascina Pate - Druento (Torino); Angelo Ledda - via Vittorio Veneto, 4 - Milano; Pietro Sinico - via Monte Rosso - Alonte (Venezia); Gesuino Zuffetti - cascina Lama - Casaleggio di Sopra (Cremona); Claudio Cecconi - via Fra Paolo Sarpi, 67 - Firenze; Enrica Rudez - Aurisina (Trieste) ad ognuno dei quali verrà assegnato un televisore da 17 pollici sempreché risulti in regola con le norme del concorso.

### «Radiotelefortuna 1961»

#### Sorteggio finale del 10-3-1961

Tra tutti i vecchi e nuovi abbonati alla radio e alla televisione, sulle risultanze degli atti finora pervenuti alla Commissione, sono stati dichiarati vincitori i signori:

Sebastiano Zappulla, Portico Bongiorno, 8 - Avola (Siracusa), art. 2872 del ruoli ruoli ordinari del Comune di Avola che vince una autovettura Lancia Flavia.

Quinto Liberati, via delle Stalle - Blera (Viterbo), art. 185 del ruoli ruoli ordinari del Comune di Blera che vince una autovettura Alfa Romeo Giulietta (berlina).

Rachmi Tenenbaum, via Cavour, 268 - Roma, art. 219.865 del ruoli ruoli ordinari del comune di Roma che vince una autovettura Fiat 1200 (berlina).

Francesca Rossi, via Flaminia, 435 - Roma, art. 266.612 TVO che vince una autovettura Lancia Flavia.

Domenico Cutri, via Poerio, 2 - S. Eufemia di Aspromonte (Reggio Calabria), art. 2.490.276 TVO che vince una autovettura Alfa Romeo Giulietta (berlina).

Vittorio Riccobon, via Donata, 1 - Trieste, art. 220.135 TVO che vince una autovettura Fiat 1200 (berlina).

### «Concerti sinfonici per la gioventù»

Concorso riservato agli alunni degli Istituti e Scuole d'Istruzione secondaria di II grado, statali o legalmente riconosciuti.

#### 7° Concerto del 19-3-1961

Vincono un disco microscopico:

Stella Birga, via E. Pimentel, 10 - Firenze, Ist. Magistr. «G. Pascoli», cl. IV; Giovanna Bruno, via Savigniano, 37 - Cuneo, Ist. Tec. Statale «P. A. Bonelli», cl. V; Sergio Caroli, via Gallegna, 7 - Parma, Liceo «Romagnoli», cl. III; Pietro Dell'Orco, via A. De Gasperi, 13 - Bisciglie (Bari), Liceo «F. De Sanctis», cl. III; Adriana Delodi, via F.lli Carle, 24 - Torino, Ist. Tec. «L. Einaudi», cl. IV; Giorgio Evangelisti, via Tintoretto, 15 - Palermo, Ist. Tec. «L. Einaudi», cl. IV.

(segue a pag. 23)

### TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA DIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino.

## PROGRAMMA NAZIONALE

**6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani

**6.35** Musica serena

**7.15** Almanacco - Previsioni del tempo

\* Musica per orchestra d'archi

**Mattutino**  
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Nino Besozzi (Motta)

**7.40** Culto evangelico

**8** Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.  
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**8.30** Vita nei campi

**8.55** L'informatore dei commercianti

**9.10** Armonie celesti

a cura di Domenico Bartolucci  
Bruckner: Tantum Ergo (Coro del Duomo di Lino, diretto da Giuseppe Kronsteiner); Franck: Corale n. 1 in mi maggiore (Organista: Jeanne Demessieux)

**9.30** SANTA MESSA, in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

**10** Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Monsignor Giovanni Fallani

**10.15** Dal mondo cattolico

**10.30** Trasmissione per le Forze Armate

- Sala convegno - rivista di Jurgens e D'Ottavi, presentata da Corrado

**11.15** Ricardo Santos e la sua orchestra

**11.30** Casa nostra: circolo dei genitori

a cura di Luciana Della Seta

**11.55** Parla il programmatista

**12.05** Disk Jockey (Ricordi)

**12.20** \* Album musicale

Negli intervalli comunicati commerciali

**12.55** Metronomo

(Vecchia Romagna Buton)

**13** Segnale orario - Giornale radio

Previsioni del tempo

Carillon (Manetti e Roberts)

**Zig-Zag**

Lanterne e luciole

Punti di vista del Cavalier Fantasio

(G. B. Pezzoli)

**13.30** L'ANTIDISCOBOLO

a cura di Tullio Formosa

**14** Giornale radio

**14.15** Kramer e la sua fisarmonica

**14.30** Le interpretazioni di Carlo Bergonzi

**14.30-15** Trasmissioni regionali

14.30 «Supplementi di vita regionale» per: Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna

**15** Errol Garner al pianoforte

**15.15** Musiche ritmo sinfoniche con l'orchestra di André Kostelanetz

**15.30** Interpreti della canzone napoletana

Enrico Caruso, Giuseppe Di Stefano, Francesco Albanese e Mario Del Monaco

**16** RICREAZIONE MUSICALE

Successi sud-americani

Cantano i Four Freshmen

— Buddy De Franco e il suo complesso  
— Le canzoni allegre di Mascheroni  
— Les Brown e la sua orchestra

**16.45** CONCERTI SINFONICI PER LA GIOVENTÙ  
Direttore FRANCESCO MANDELLER

Violinista Carl van Nette

Smetana: Moldava: poema sinfonico; Beethoven: Concerto in re maggiore op. 61, per violino e orchestra; a) Allegro ma non troppo, b) Larghetto, c) Rondo; Franck: Sinfonia in re minore; a) Lento - Allegro non troppo, b) Allegretto, c) Allegro non troppo

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

Nell'intervallo: Conversazione di Vittorio Gu

**19** Incontro col personaggio: i vitellini

Incontri al microfono di Sergio Zavoli

**19.30** La giornata sportiva

**20** \* Cha cha cha e calypso

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

**20,30** Segnale orario - Giornale radio

**20.55** Applausi a...

(Ditta Ruggero Benelli)

**21** IO, IL SIGNOR BIANCHI

Antirotoale n. 2: da Cirano ad Arigliano

a cura di Enzo Tortora e Leo Chiosso

Musiche originali di Leoncillo Leoncilli - Orchestra diretta da Riccardo Vantellini

Compagnia di Torino della Radiotelevisione Italiana

Regia di Giacomo Colli

**21.40** «Hemingway, partigiano a Parigi»

a cura di Mauro Pezzati

**22.05** VOCI DAL MONDO

Settimanale di attualità del Giornale radio

**22.35** Concerto del pianista Eduard Del Pueyo

Beethoven: Sonata in mi b maggiore op. 31 n. 3: a) Allegro, b) Scherzo (Allegro vivace), c) Minuetto, d) Presto con fuoco; De Falla: Quattro pezzi spagnoli: a) Aragonesa, b) Cubana, c) Montanesa, d) Andalusia

**23.15** Giornale radio

**23.30** Appuntamento con la Sirena

Antologia napoletana di Giovanni Sarno

**24** Segnale orario - Ultime notizie

Previsioni del tempo

Boll meteor.: I programmi di domani - Buonanotte

## SECONDO

## PROGRAMMA

**7.50** Voci d'italiani all'estero  
Saluti degli emigrati alle famiglie

**8.30** \* Preludio con i vostri preferiti

**9** Notizie del mattino

**05** La settimana della donna

Attualità e varietà della domenica (Omopoli)

**30** I successi della settimana

**10** MUSICA PER UN GIORNO DI FESTA

**11** Parla il programmatista

\* LE ORCHESTRE DELLA DOMENICA

**11.45-12** Sala Stampa Sport

**12.30-13** Trasmissioni regionali

12.30: «Supplementi di vita regionale» per: Toscana, Umbria, Molise, Abruzzo e Calabria

**13** Il Signore delle 13 presenta:

Il disco magico: posto di controllo

20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionario dei le canzonissime (Palmitore - Colgate)

**13.30** Segnale orario - Primo giornale

**40** Divertentissimo

Rivista di Dino Verde

Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana

Complesso diretto da Gino Filippini - Regia di Riccardo Mantoni

(Mira Lanza)

**14** Scatola a sorpresa (Simmenthal)

**14.05-14.30** I nostri cantanti

Negli intervalli comunicati commerciali

**14.30-15** Trasmissioni regionali

14.30 «Supplementi di vita regionale» per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria

**15** \* Il discobolo

Attualità musicali di Vittorio Zivelli

(Arrigoni Trieste)

**15.30** Album di canzoni

Cantano Marino Barreto Jr., Bruno Martino, Milva, Flo Sandon's, Rosanna Sasso, Anita Sol, Claudio Villa

Medini-Mojoli: Yes; Pincini-Zauli: La Peluquera; Mulino-Di Mauro: Rosa d'amari; Miglacci-Pisano: Luna di lana; De Simone - Capotassi: Forse son pazzo; Brighetti-Martino: E' subito sera; Biri-Ravasi: A.E.I.O.U. cha cha cha; Warren: Settembre sotto la pioggia

**16** DOMENICA IN GIRO

Rivista in movimento di Carlo Manzoni

Regia di Amerigo Gomez

**17** MUSICA E SPORT

(Alemagna)

Nel corso del programma: Ippica: dall'Ippodromo di San Siro in Milano «Premio Emanuele Filiberto» (Radioracina di Alberto Giulio)

**18.30** \* BALLATE CON NOI

**19.20** \* Motivi in tasca

Negli intervalli comunicati commerciali

Il taccuino delle voci (A. Gazzoni & C.)

**20** Segnale orario - Radiosera

**20.30** Zig-Zag

**20.30** CANZONI PER L'EUROPA

Finestra accesa di Calcagno D'Anzi; Mare e whisky di Rocca-Meccia; Mi trovo solo



Il basso Vito De Taranto che impersona Leporello nell'opera Il convitato di pietra di Dargomizsky, in onda alle 21.30 dal Terzo Programma

cucina con specchio per controllo delle vivande in cottura nel forno

una novità assoluta ed esclusiva della "AEQUATOR".



**WALTERIA METALLURGICA VENETA**  
ORGANIZZAZIONE DI VENDITA  
COMMERCIALE SALTIERE METALLURGICHE S.p.A.  
Via Marco di Nodda, 7 - 20121 Milano  
TELEFONO: 02/58.00.000 - 02/58.00.001  
TELEGRAMMI: 02/58.00.000 - 02/58.00.001

PRODOTTO  
**Westen**  
MILANO

Vialetti alla 29° Fiera Campionaria di Milano - Padiglione Alberghiera - Stand 25088/97

**SORDI (DEBOLI D'UDITO)!**  
Gli Auricolari «WEIMER» (della Soc. J. Rouffet & C/ie) invisibili, senza fili, senza pile, restituiscono la normale audizione ed eliminano i ronzii L. 8.000 cad. Invio gratuito opuscolo illustrato e raccolta attestati.  
**AGENZIA «WEIMER»** - Serv. R.C. - Via Fregene 41 - ROMA

**L'ARRIGONI - Trieste**  
Vi ricorda che i suoi prodotti sono buoni!...  
... sono squisiti!... sono **ARRIGONI!**  
E vi invita ad ascoltare **IL DISCOBOLO**

**IL DISCOBOLO**  
I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 23 aprile 1961 - Ore 15-15,30 Secondo Progr.

- MEMORIES ARE MADE OF THIS** (I ricordi son fatti di questo)  
Ray Conniff, la sua orchestra e il suo coro - 33 giri
- I TUOI VENT'ANNI**  
Hendrigo - 45 giri
- HOKEY POKEY**  
The Champs - 45 giri
- TINA**  
Frank Sinatra - 45 giri
- SURRENDER (Torna a Surriento)**  
Elois Presley e i Jordanaires - 45 giri
- BABY SITTIN' BOOGIE**  
Buzz Clifford - 45 giri

Lunedì 24 aprile

**TANTE PICCOLE COSE**  
Daisy Lumini - 45 giri

Martedì 25 aprile

**THE EXODUS SONG**  
Pat Boone - 45 giri

Mercoledì 26 aprile

**THIS TIME I'M SWINGIN'** (Stavolta faccio lo swing)  
Dean Martin - 33 giri

Giovedì 27 aprile

**RIDERS IN THE SKY** (Cavallieri del cielo)  
Kay Starr - 45 giri

Venerdì 28 aprile

**CHA-CHA-CHINA**  
Mei Lang Chang - 45 giri

Sabato 29 aprile

**WHERE THE BOYS ARE** (Dove sono i ragazzi)  
Connie Francis - 45 giri

- di De Concini-Usellini; No-  
stalgia di Campanile-Conci-  
na; Ora che sale il giorno  
di Quasimodo-Modugno; Ri-  
mani di Salce-Carpi; Sveglia  
che canta di Galdieri-Fragna;  
Un colpo di pennello sei di  
Accrocca-Mascheroni; Vicino  
a te di Bartolini-Polito  
Orchestra diretta da Ange-  
lo Giacomazzi  
(vedi articolo illustrativo a  
pag. 16)
- 21.30 Radionotte**
- 21.45 Musica nella sera**  
(Camomilla Sogni d'oro)
- 22.30 DOMENICA SPORT**  
Echi e commenti della gior-  
nata sportiva a cura di Nan-  
do Martellini e Sergio Za-  
voli
- 23 - Notizie di fine giornata**

## RETE TRE

- 8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA**  
Bienvenu en Italie, Willkommen  
in Italien, Welcome to  
Italy  
Notiziario dedicato ai turis-  
ti stranieri. Testi di Gi-  
stone Mannozi e Riccardo  
Morbelli  
(Trasmesso anche ad Onda  
Media)
- (in francese) **Giornale radio**  
da Parigi  
Rassegne varie e informa-  
zioni turistiche
- 15' (in tedesco) Giornale radio**  
Rassegne varie e informa-  
zioni turistiche
- 30' (in inglese) Giornale radio**  
da Londra  
Rassegne varie e informa-  
zioni turistiche

- 9.30 Musica antica**  
Montona: Io mi parto Ma-  
donna, madrigale a 4 voci  
(Piccolo Coro Polifonico di  
Roma della Radiotelevisione  
Italiana diretto da Nino An-  
tonellini); Monteverdi: 1)  
Hor ch'el ciel e la terra,  
dall'8° libro degli Magicali  
guerrieri e amorosi (Orche-  
stra Sinfonica di Torino della  
Radiotelevisione Italiana  
diretta da Mario Rossi); 2)  
Tre duetti: a) Tornaie (per  
due soprani); b) Ardo (per  
due bassi); c) Chiome d'oro  
(Composso «Pro Musica An-  
tiqua» di New York diretto  
da Noah Greenberg); Swee-  
linck: Variazioni sopra «Mein  
junges Leben» di Henck  
(Organista Fernando Germani)
- 10 - Complessi da camera**  
Quartz: Trio sonata in do  
minore, per flauto, oboe e  
cello; a) Andante moderato,  
b) Allegro, c) Larghetto,  
d) Vivace («Ensemble Bar-  
roque de Paris»; Jean Pier-  
re Rampal, flauto; Pierre  
Pierlot, oboe; Roger Veyron  
Lacroix, cembalo); Schubert:  
Trio in si bemolle maggiore,  
per violino, viola e violon-  
cello; a) Allegro moderato,  
b) Andante, c) Minuetto (Al-  
legretto), d) Rondò (Allegret-  
to) («Trio Pasquier»; Jean  
Pasquier, violino; Pierre Pas-  
quier, viola; Etienne Pasquier,  
violoncello)
- 10.30 Il concerto grosso**  
Gemini: Concerto grosso n.  
2 in sol minore op. 3; a) Largo  
e staccato, allegro, b) Adagio,  
c) Allegro, d) Allegro  
Helma Elsner - Orchestra d'ar-  
chi Pro Musica diretta da Rolf  
Reinhardt; Handel: Concer-  
to grosso n. 4 in la minore  
op. 6; a) Larghetto affettuoso,  
b) Allegro, c) Largo, d) Allegro  
(Orchestra Philharmonia  
diretta da Otto Klemperer)
- 11 - La sonata moderna**  
Discovolo: Sonata in re mi-  
nore, per violoncello e pia-  
noforte; a) Allegro molto mo-  
derato, b) Adagio, c) Allegro  
(Benedetto Mazzucchi, vio-  
loncello; Giuseppe Broussard,  
pianoforte); Mannino: Sonata  
in fa diesis minore, per pia-  
noforte; a) Allegro energico,  
b) Aria, c) Allegretto con  
brio, d) Finale (Pianista  
Franco Mannino)

- 11.45 L'Ottocento operistico**  
Saint-Saëns: Sansone e Da-  
lila; Baccaletti: Donizetti:  
L'Elisir d'amore; «Venti scu-  
di»; Massenet: Manon: «J'ai  
marqué l'heure du départ»;  
Bellini: Norma: «Meo all'al-  
tar di Venere»; Verdi: Don  
Carlos: «Ella giammai m'amò»
- 12.30 La musica attraverso la danza**  
Lull: Gavotta in re minore  
(Pianista, György Cziffra);  
Chopin: Valzer in la bemolle  
maggiore n. 2 op. 34 (Pia-  
nista, Artur Rubinstein);  
Kachaturian: Danza in si  
maggiore op. 7 (Violinista,  
David Oistrakh; pianista, Vi-  
ladimir Yampolski)
- 12.45 Aria di casa nostra, canti e danze del popolo italiano**
- 13 - Pagine scelte**  
Da «Il Pentamerone» di  
Giambattista Basile: «Ga-  
gliuso» e «La schiavotta»
- 13.15 Musiche di Haydn, Dvorak, Debussy e Sciofakovic**  
(Replica del «Concerto di ogni  
sera» di sabato 22 aprile -  
Terzo Programma)
- 14.15 Grandi interpreti di ieri e di oggi**  
Monteverdi: «Lasciatemi mo-  
rire» (Lamento d'Arianna)  
(Fedora Barbieri, mezzoso-  
prano); Dick Marzolla, piano-  
forte); Clementi: Sonata in  
fa minore op. 14 n. 3 (Pia-  
nista Vladimir Horowitz); Bruch:  
Kol Nidrei, per violoncello e  
orchestra, op. 47 (Violoncel-  
lista Pablo Casals); Orchestra  
Sinfonica di Londra diretta  
da Ronald Landon; Rimsky-  
Korsakov: Capriccio spagnolo  
op. 34; a) Alborada, Varia-  
zioni; Alborada; b) Scena e  
canto gitano, Fandango astu-  
riano (Orchestra Sinfonica  
Italiana diretta da John Barbi-  
rolli)

## TERZO PROGRAMMA

- 16 - Teatro italiano del Novecento**  
**DELITTO ALL'ISOLA DELLE CAPRE**  
Tre atti di Ugo Betti  
Angelo Enrico Maria Salerno  
Agata Elena Zareschi  
Avvia Fulvia Mammì  
Pia Edmonda Aldini  
Edoardo Giuseppe Pagliarini  
Regia di Ottavio Spadaro
- 18.30 Richard Strauss**  
Quartetto in do minore  
op. 17 per pianoforte e archi  
Allegro - Scherzo (Presto)  
Andante - Finale (Vivace)  
Ornella Puliti Santoliquido,  
pianoforte; Arrigo Pelliccia,  
violino; Bruno Giuranna, viola;  
Massimo Amintorelli, violon-  
cello
- 19.05 Parla il programmatista**
- 19.15 Biblioteca**  
Maria Grubbe di Jens Peter  
Jacobsen, a cura di Blagia  
Marniti
- 19.45 Bilancio della riforma tribu-  
taria**  
Libero Lenti: Sviluppo del  
reddito e dei proventi fiscali
- 20 - Concerto di ogni sera**  
ripreso dal Quarto Canale  
della Filodiffusione  
Franz Liszt (1811-1886): Pro-  
meteo poema sinfonico n. 6  
Orchestra del Conservatorio  
di Parigi, diretta da Karl Mün-  
chinger  
Ottorino Respighi (1879-  
1936): La Primavera poema  
sinfonico per soli, coro e  
orchestra  
Solisti: Ester Orell, Luise-  
lla Claffi, Isidoro Antonelli, Ma-  
rio Borriello, Mario Ferrein  
Orchestra Sinfonica e Coro  
di Torino della Radiotele-  
visione Italiana
- 21 Il Giornale del Terzo**  
Note e corrispondenze sui  
fatti del giorno - Rivista  
delle riviste

- 21.30 Stagione lirica della Radio-  
televisione Italiana**  
**IL CONVITATO DI PIETRA**  
Tragedia in tre atti di Alek-  
sander Puskin  
Versione ritmica italiana di  
Rinaldo Küffler  
Musica di Aleksander Ser-  
gejevich Dargomizky  
Don Giovanni Nicola Filacuridi  
Leporello Vito De Taranto  
Donna Anna Laura Loundi  
Don Carlos Giuseppe Valdengo  
Laura Anna Maria Rota  
Un monaco Renzo Gonzales  
Primo ospite Renzo Ercolani  
Secondo ospite Renzo Gonzales  
La statua del commendatore  
Renzo Viaro
- 23 - IL MATRIMONIO**  
Commedia musicale in un  
atto di Nicola Gogol  
Revisione di Nicola Rim-  
skij-Korsakov  
Versione ritmica italiana di  
Anton Gronen Kubitz  
Musica di Modesto Mussorg-  
sky  
Podkolesin Scipio Colombo  
Kotchkarev Amedeo Berdini  
Tecla Ivanovna Genia Las  
Stefano Franco Calabrese  
Direttore Ferruccio Scaglia  
Maestro del Coro Giuseppe  
Piccillo  
Orchestra Sinfonica e Coro  
di Roma della Radiotele-  
visione Italiana  
(vedi articolo illustrativo a  
pag. 6)
- 23.40 C'è un sogno**  
Liriche di Clément Marot,  
Maurice Scève, Pierre  
Ronsard e Joachim Du Bel-  
lay  
NB. - Le trasmissioni contrassegnate  
con un cerchietto (\*) sono repliche  
di altre effettuate con orario diverso  
nella stessa settimana o in quella  
precedente.  
I programmi radiofonici preceduti  
da un asterisco (\*) sono effettuati  
in edizioni fonografiche.

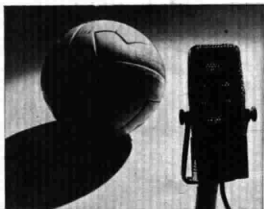
## Filodiffusione

- Sulle reti di Roma,  
Torino, Milano, Napoli
- Indicazioni di alcuni programmi (in  
parentesi l'orario delle repliche).
- CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16)**  
e dalle 16 alle 20 (20-24): Programma-  
zioni di musica sinfonica, da camera  
e opere liriche. Tra cui:  
Roma: 8 (12) In oratori e cantate:  
Cantata per la festa dei Re Magi, di  
Telemann e Rinaldo, di Brahms -  
9 (13) Don Carlos, di Verdi - 16 (20)  
«Un'ora con Beethoven» - 17,05  
(21,05) per la rubrica «Interpreta-  
zioni»: Sinfonia n. 6 (op. 74) in si  
minore «Patetica» di Ciaikovsky -  
17,50 (21,50) «Musica a programma»  
- 18,50 (22,50) «Quartetti e quintetti  
per archi».
- Torino: 8,15 (12,15) in «Oratori e can-  
tate»: Das Unasufliche, di Hindemith  
e Le parabolle della morte, di Lu sa  
Foss - 9,15 (13,15) Cenerentola,  
di Rossini - 11,20 (15,20) «Musiche di  
Richard Strauss» - 16 (20) «Un'ora  
con Beethoven» - 17 (21) per la ru-  
brica «Interpretazioni»: Sinfonia n. 6  
(op. 74) in si minore «Patetica» di  
Ciaikovsky diretta da F. Frisay -  
18,45 (22,45) Quartetti e quintetti  
per archi.
- Milano: 8,15 (12,15) in «Oratori e can-  
tate»: Das Unasufliche, di Hindemith  
(1a e 2a parte) - 9,15 (13,15) La  
favosita, di Donizetti - 11,35 (15,35)  
«Musiche di Joaquin Turina» - 16 (20)  
«Un'ora con Beethoven» - 17 (21) per la  
rubrica «Interpretazioni»: Sinfonia  
n. 6 in si minore (op. 74) «Pate-  
tica» diretta da P. Monteux - 18,45  
(22,45) Quartetti e quintetti per archi.
- Napoli: 8,15 (12,15) in «Oratori e can-  
tate»: Pene d'amore e Ah, che po-  
non puote, di Stradella; Scene dal  
Faust di Goethe (parte 3a), di Schu-  
mann - 9,15 (13,15) Nabucco, di Ver-  
di - 11,20 (15,20) «Musiche di Bach e  
Rachmaninoff» - 16 (20) «Un'ora con  
Debussy» - 17 (21) per la rubrica  
«Interpretazioni»: Sinfonia in si mi-  
nore n. 6 (op. 74) «Patetica», di  
Ciaikovsky diretta da Celibidache  
- 17,50 (21,50) «Musica a program-  
ma» - 19,50 (23,50) Divertimento per  
violoncello e pianoforte, di Haydn.
- CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Mu-  
sica leggera.**  
Per i programmi completi richiedere  
l'apposito opuscolo.



## LA DOMENICA SPORTIVA

### Campionato di calcio Divisione Nazionale



Poiché martedì 25 si gioca a Bologna la partita internazionale Italia-Irlanda del Nord il campionato di Serie A è sospeso.

#### SERIE B (31ª GIORNATA)

Catanzaro (32) - Samben. (30)	
Como (30) - Messina (33)	
Foggia (22) - Novara (29)	
Marzotto (17) - O. Mantova (38)	
Palermo (35) - Triestina (26)	
Parma (29) - Genoa (25)	
Prato (30) - Reggiana (36)	
Pro Patria (30) - Brescia (28)	
Simm. Monza (32) - Venezia (38)	
Verona (24) - Alessandria (29)	

#### SERIE C (29ª GIORNATA) GIRONE A

Biellesse (33) - Entella (23)	
Casale (23) - Pro Vercelli (31)	
Legnano (25) - Savona (30)	
Mestrina (30) - Bolzano (33)	
Modena (38) - Fanfulla (31)	
Piacenza (21) - Cremonese (26)	
Saronno (31) - Pordenone (25)	
Treviso (24) - Spezia (28)	
Varese (23) - Sanremese (28)	

#### GIRONE B

Cesena (24) - Torres (21)	
D. D. Ascoli (26) - Tevere (28)	
Forlì (24) - Cagliari (39)	
Livorno (36) - Vis Saurò (21)	
Perugia (25) - Lucchese (41)	
Pistoiese (28) - Rimini (26)	
S. Ravenna (27) - Anconitana (34)	
Siena (33) - Arezzo (25)	
Viareggio (22) - Pisa (34)	

#### GIRONE C

Akras (25) - Salernitana (28)	
Barletta (28) - L'Aquila (26)	
Biscoglie (22) - Chieti (24)	
Cirio (22) - Avellino (18)	
Marsala (31) - Crotone (23)	
Pescara (27) - Siracusa (34)	
Reggina (29) - Lecce (29)	
Sanvito (30) - Trapani (39)	
Taranto (31) - Cosenza (40)	

Su questa colonna il lettore potrà segnare nelle apposite caselle i risultati delle partite di calcio che ogni domenica vengono disputate fra le squadre di serie A, B e C.

## TV domenica 23 aprile

- 9.45** Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano  
**NON E' MAI TROPPO TARDI**  
Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti  
Insegnante Alberto Manzi (Replica registrata della 18ª lezione)  
**10.15** LA TV DEGLI AGRICOLTORI  
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura, a cura di Renato Vertunni  
**11** Dalla Chiesa di S. Paolo alla Regola in Roma:  
**S. MESSA**

- 11.30-12** IL MONDO DEL DOLORE  
a cura di Natale Soffientini  
con la partecipazione di P. Graziano Didoné e Febo Conti  
Regia di Guido Stagnaro

A tutti noi talvolta capita di avvicinare più o meno occasionalmente il mondo della sofferenza silenziosa e molto spesso dignitosa, di cui fanno parte esseri umani come noi che hanno diritto essi pure ad un po' di felicità.  
La rubrica religiosa di oggi vuole accostare questo mondo per aiutarci a comprenderlo, a conoscerlo e a rispondere alle istanze che esso propone.

### POMERIGGIO SPORTIVO

- 16** RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO  
Al termine:  
**NOTIZIE SPORTIVE**

### LA TV DEI RAGAZZI

- 17.30** TUTTI IN PISTA  
Spettacolo di attrazioni presentato da Walter Marcheselli con la partecipazione di Angelo Lombardi  
Orchestra diretta da Gaetano Gimelli  
Regia di Alda Grimaldi

### POMERIGGIO ALLA TV

- 18.30** TELEGIORNALE  
Edizione del pomeriggio  
**GONG**  
(Invernizzi - Extra)  
**18.50** VITTORIO DE SICA  
RACCONTA...  
Flabbe di tutti i tempi e di tutti i Paesi  
Programma a cura di Isa Barzizza  
Regia di Fernanda Turvani  
**19.20** CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

- 20.10** CINESELEZIONE  
Settimanale di attualità e varietà realizzato in collaborazione tra:  
**La Settimana Incom** e il Film Giornale Sedi  
a cura della INCOM

### RIBALTA ACCESA

- 20.30** TIC-TAC  
(Prodotti Gemey - Magnesia Bismarata)  
**SEGNALE ORARIO**  
TELEGIORNALE  
Edizione della sera  
**ARCOBALENO**  
(Sapone Palmolive - Maggiora - Roger & Gallet - GIRM Subalpina)  
**PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT**

- 21** CAROSELLO  
(1) Olio Sasso - (2) Ducotone - (3) Candy - (4) Crema Bel Paese - (5) Colirio Stilla  
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) Gamma Tivu - 3) General Film - 4) Ondatelerama - 5) Ondatelerama

- 21.15** «Giallo club»  
di Mario Casacci, Alberto Ciambrieco e Giuseppe Aldo Rossi  
**IL POSTO VUOTO**  
Ottavo episodio  
Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)  
Mister Club

Clang Francesco Mulè  
Il tenente Sheridan Gregorio Wu  
Ubaldo Lay  
Il sergente Steve Carlo Alighiero  
Agente Mills Sandro Moretti  
Helen Donwell Laura Adani  
Jane Elisa Mainardi  
Albert Tonino Pierfederici  
Thelma Paola Dapino  
Hemmerick Giulio Battiferri  
Gladys Cesarina Gheraldi  
Holmes Piero Tordi  
Il dottor Samwyer  
Carol Flora Carosello  
Emerson Giovanni Dolfini  
Scene di Emilio Voglino  
Regia di Guglielmo Morandi  
(Registrazione in prima esecuzione)  
**22.30** PATRIA MIA  
Giuseppe Garibaldi  
Commento parlato di Enzo Forella  
Regia di Nelo Risi  
**23.10** LA DOMENICA SPORTIVA  
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata  
**TELEGIORNALE**  
Edizione della notte

## Per l'uomo attivo lo SLIP degli sportivi

**Sostiene aderisce non comprime**

**SLIP OLIMPIONICO**

BREVETTATO

DIFFIDATE DALLE IMITAZIONI

**MAGLIFICIO Svizzera**

la maglieria di fiducia per uomo, donna, bambino

Acquistate lo slip olimpionico nei migliori negozi, oppure scrivete in VIA VINADIO, 22/B - TORINO, indicando la taglia.

Pagherete al postino alla consegna

Taglie: L. 80, L. 90, L. 100, L. 110, L. 120, L. 130, L. 140, L. 150, L. 160, L. 170, L. 180, L. 190, L. 200, L. 210, L. 220, L. 230, L. 240, L. 250, L. 260, L. 270, L. 280, L. 290, L. 300, L. 310, L. 320, L. 330, L. 340, L. 350, L. 360, L. 370, L. 380, L. 390, L. 400, L. 410, L. 420, L. 430, L. 440, L. 450, L. 460, L. 470, L. 480, L. 490, L. 500, L. 510, L. 520, L. 530, L. 540, L. 550, L. 560, L. 570, L. 580, L. 590, L. 600, L. 610, L. 620, L. 630, L. 640, L. 650, L. 660, L. 670, L. 680, L. 690, L. 700, L. 710, L. 720, L. 730, L. 740, L. 750, L. 760, L. 770, L. 780, L. 790, L. 800, L. 810, L. 820, L. 830, L. 840, L. 850, L. 860, L. 870, L. 880, L. 890, L. 900, L. 910, L. 920, L. 930, L. 940, L. 950, L. 960, L. 970, L. 980, L. 990, L. 1000, L. 1010, L. 1020, L. 1030, L. 1040, L. 1050, L. 1060, L. 1070, L. 1080, L. 1090, L. 1100, L. 1110, L. 1120, L. 1130, L. 1140, L. 1150, L. 1160, L. 1170, L. 1180, L. 1190, L. 1200, L. 1210, L. 1220, L. 1230, L. 1240, L. 1250, L. 1260, L. 1270, L. 1280, L. 1290, L. 1300, L. 1310, L. 1320, L. 1330, L. 1340, L. 1350, L. 1360, L. 1370, L. 1380, L. 1390, L. 1400, L. 1410, L. 1420, L. 1430, L. 1440, L. 1450, L. 1460, L. 1470, L. 1480, L. 1490, L. 1500, L. 1510, L. 1520, L. 1530, L. 1540, L. 1550, L. 1560, L. 1570, L. 1580, L. 1590, L. 1600, L. 1610, L. 1620, L. 1630, L. 1640, L. 1650, L. 1660, L. 1670, L. 1680, L. 1690, L. 1700, L. 1710, L. 1720, L. 1730, L. 1740, L. 1750, L. 1760, L. 1770, L. 1780, L. 1790, L. 1800, L. 1810, L. 1820, L. 1830, L. 1840, L. 1850, L. 1860, L. 1870, L. 1880, L. 1890, L. 1900, L. 1910, L. 1920, L. 1930, L. 1940, L. 1950, L. 1960, L. 1970, L. 1980, L. 1990, L. 2000, L. 2010, L. 2020, L. 2030, L. 2040, L. 2050, L. 2060, L. 2070, L. 2080, L. 2090, L. 2100, L. 2110, L. 2120, L. 2130, L. 2140, L. 2150, L. 2160, L. 2170, L. 2180, L. 2190, L. 2200, L. 2210, L. 2220, L. 2230, L. 2240, L. 2250, L. 2260, L. 2270, L. 2280, L. 2290, L. 2300, L. 2310, L. 2320, L. 2330, L. 2340, L. 2350, L. 2360, L. 2370, L. 2380, L. 2390, L. 2400, L. 2410, L. 2420, L. 2430, L. 2440, L. 2450, L. 2460, L. 2470, L. 2480, L. 2490, L. 2500, L. 2510, L. 2520, L. 2530, L. 2540, L. 2550, L. 2560, L. 2570, L. 2580, L. 2590, L. 2600, L. 2610, L. 2620, L. 2630, L. 2640, L. 2650, L. 2660, L. 2670, L. 2680, L. 2690, L. 2700, L. 2710, L. 2720, L. 2730, L. 2740, L. 2750, L. 2760, L. 2770, L. 2780, L. 2790, L. 2800, L. 2810, L. 2820, L. 2830, L. 2840, L. 2850, L. 2860, L. 2870, L. 2880, L. 2890, L. 2900, L. 2910, L. 2920, L. 2930, L. 2940, L. 2950, L. 2960, L. 2970, L. 2980, L. 2990, L. 3000, L. 3010, L. 3020, L. 3030, L. 3040, L. 3050, L. 3060, L. 3070, L. 3080, L. 3090, L. 3100, L. 3110, L. 3120, L. 3130, L. 3140, L. 3150, L. 3160, L. 3170, L. 3180, L. 3190, L. 3200, L. 3210, L. 3220, L. 3230, L. 3240, L. 3250, L. 3260, L. 3270, L. 3280, L. 3290, L. 3300, L. 3310, L. 3320, L. 3330, L. 3340, L. 3350, L. 3360, L. 3370, L. 3380, L. 3390, L. 3400, L. 3410, L. 3420, L. 3430, L. 3440, L. 3450, L. 3460, L. 3470, L. 3480, L. 3490, L. 3500, L. 3510, L. 3520, L. 3530, L. 3540, L. 3550, L. 3560, L. 3570, L. 3580, L. 3590, L. 3600, L. 3610, L. 3620, L. 3630, L. 3640, L. 3650, L. 3660, L. 3670, L. 3680, L. 3690, L. 3700, L. 3710, L. 3720, L. 3730, L. 3740, L. 3750, L. 3760, L. 3770, L. 3780, L. 3790, L. 3800, L. 3810, L. 3820, L. 3830, L. 3840, L. 3850, L. 3860, L. 3870, L. 3880, L. 3890, L. 3900, L. 3910, L. 3920, L. 3930, L. 3940, L. 3950, L. 3960, L. 3970, L. 3980, L. 3990, L. 4000, L. 4010, L. 4020, L. 4030, L. 4040, L. 4050, L. 4060, L. 4070, L. 4080, L. 4090, L. 4100, L. 4110, L. 4120, L. 4130, L. 4140, L. 4150, L. 4160, L. 4170, L. 4180, L. 4190, L. 4200, L. 4210, L. 4220, L. 4230, L. 4240, L. 4250, L. 4260, L. 4270, L. 4280, L. 4290, L. 4300, L. 4310, L. 4320, L. 4330, L. 4340, L. 4350, L. 4360, L. 4370, L. 4380, L. 4390, L. 4400, L. 4410, L. 4420, L. 4430, L. 4440, L. 4450, L. 4460, L. 4470, L. 4480, L. 4490, L. 4500, L. 4510, L. 4520, L. 4530, L. 4540, L. 4550, L. 4560, L. 4570, L. 4580, L. 4590, L. 4600, L. 4610, L. 4620, L. 4630, L. 4640, L. 4650, L. 4660, L. 4670, L. 4680, L. 4690, L. 4700, L. 4710, L. 4720, L. 4730, L. 4740, L. 4750, L. 4760, L. 4770, L. 4780, L. 4790, L. 4800, L. 4810, L. 4820, L. 4830, L. 4840, L. 4850, L. 4860, L. 4870, L. 4880, L. 4890, L. 4900, L. 4910, L. 4920, L. 4930, L. 4940, L. 4950, L. 4960, L. 4970, L. 4980, L. 4990, L. 5000, L. 5010, L. 5020, L. 5030, L. 5040, L. 5050, L. 5060, L. 5070, L. 5080, L. 5090, L. 5100, L. 5110, L. 5120, L. 5130, L. 5140, L. 5150, L. 5160, L. 5170, L. 5180, L. 5190, L. 5200, L. 5210, L. 5220, L. 5230, L. 5240, L. 5250, L. 5260, L. 5270, L. 5280, L. 5290, L. 5300, L. 5310, L. 5320, L. 5330, L. 5340, L. 5350, L. 5360, L. 5370, L. 5380, L. 5390, L. 5400, L. 5410, L. 5420, L. 5430, L. 5440, L. 5450, L. 5460, L. 5470, L. 5480, L. 5490, L. 5500, L. 5510, L. 5520, L. 5530, L. 5540, L. 5550, L. 5560, L. 5570, L. 5580, L. 5590, L. 5600, L. 5610, L. 5620, L. 5630, L. 5640, L. 5650, L. 5660, L. 5670, L. 5680, L. 5690, L. 5700, L. 5710, L. 5720, L. 5730, L. 5740, L. 5750, L. 5760, L. 5770, L. 5780, L. 5790, L. 5800, L. 5810, L. 5820, L. 5830, L. 5840, L. 5850, L. 5860, L. 5870, L. 5880, L. 5890, L. 5900, L. 5910, L. 5920, L. 5930, L. 5940, L. 5950, L. 5960, L. 5970, L. 5980, L. 5990, L. 6000, L. 6010, L. 6020, L. 6030, L. 6040, L. 6050, L. 6060, L. 6070, L. 6080, L. 6090, L. 6100, L. 6110, L. 6120, L. 6130, L. 6140, L. 6150, L. 6160, L. 6170, L. 6180, L. 6190, L. 6200, L. 6210, L. 6220, L. 6230, L. 6240, L. 6250, L. 6260, L. 6270, L. 6280, L. 6290, L. 6300, L. 6310, L. 6320, L. 6330, L. 6340, L. 6350, L. 6360, L. 6370, L. 6380, L. 6390, L. 6400, L. 6410, L. 6420, L. 6430, L. 6440, L. 6450, L. 6460, L. 6470, L. 6480, L. 6490, L. 6500, L. 6510, L. 6520, L. 6530, L. 6540, L. 6550, L. 6560, L. 6570, L. 6580, L. 6590, L. 6600, L. 6610, L. 6620, L. 6630, L. 6640, L. 6650, L. 6660, L. 6670, L. 6680, L. 6690, L. 6700, L. 6710, L. 6720, L. 6730, L. 6740, L. 6750, L. 6760, L. 6770, L. 6780, L. 6790, L. 6800, L. 6810, L. 6820, L. 6830, L. 6840, L. 6850, L. 6860, L. 6870, L. 6880, L. 6890, L. 6900, L. 6910, L. 6920, L. 6930, L. 6940, L. 6950, L. 6960, L. 6970, L. 6980, L. 6990, L. 7000, L. 7010, L. 7020, L. 7030, L. 7040, L. 7050, L. 7060, L. 7070, L. 7080, L. 7090, L. 7100, L. 7110, L. 7120, L. 7130, L. 7140, L. 7150, L. 7160, L. 7170, L. 7180, L. 7190, L. 7200, L. 7210, L. 7220, L. 7230, L. 7240, L. 7250, L. 7260, L. 7270, L. 7280, L. 7290, L. 7300, L. 7310, L. 7320, L. 7330, L. 7340, L. 7350, L. 7360, L. 7370, L. 7380, L. 7390, L. 7400, L. 7410, L. 7420, L. 7430, L. 7440, L. 7450, L. 7460, L. 7470, L. 7480, L. 7490, L. 7500, L. 7510, L. 7520, L. 7530, L. 7540, L. 7550, L. 7560, L. 7570, L. 7580, L. 7590, L. 7600, L. 7610, L. 7620, L. 7630, L. 7640, L. 7650, L. 7660, L. 7670, L. 7680, L. 7690, L. 7700, L. 7710, L. 7720, L. 7730, L. 7740, L. 7750, L. 7760, L. 7770, L. 7780, L. 7790, L. 7800, L. 7810, L. 7820, L. 7830, L. 7840, L. 7850, L. 7860, L. 7870, L. 7880, L. 7890, L. 7900, L. 7910, L. 7920, L. 7930, L. 7940, L. 7950, L. 7960, L. 7970, L. 7980, L. 7990, L. 8000, L. 8010, L. 8020, L. 8030, L. 8040, L. 8050, L. 8060, L. 8070, L. 8080, L. 8090, L. 8100, L. 8110, L. 8120, L. 8130, L. 8140, L. 8150, L. 8160, L. 8170, L. 8180, L. 8190, L. 8200, L. 8210, L. 8220, L. 8230, L. 8240, L. 8250, L. 8260, L. 8270, L. 8280, L. 8290, L. 8300, L. 8310, L. 8320, L. 8330, L. 8340, L. 8350, L. 8360, L. 8370, L. 8380, L. 8390, L. 8400, L. 8410, L. 8420, L. 8430, L. 8440, L. 8450, L. 8460, L. 8470, L. 8480, L. 8490, L. 8500, L. 8510, L. 8520, L. 8530, L. 8540, L. 8550, L. 8560, L. 8570, L. 8580, L. 8590, L. 8600, L. 8610, L. 8620, L. 8630, L. 8640, L. 8650, L. 8660, L. 8670, L. 8680, L. 8690, L. 8700, L. 8710, L. 8720, L. 8730, L. 8740, L. 8750, L. 8760, L. 8770, L. 8780, L. 8790, L. 8800, L. 8810, L. 8820, L. 8830, L. 8840, L. 8850, L. 8860, L. 8870, L. 8880, L. 8890, L. 8900, L. 8910, L. 8920, L. 8930, L. 8940, L. 8950, L. 8960, L. 8970, L. 8980, L. 8990, L. 9000, L. 9010, L. 9020, L. 9030, L. 9040, L. 9050, L. 9060, L. 9070, L. 9080, L. 9090, L. 9100, L. 9110, L. 9120, L. 9130, L. 9140, L. 9150, L. 9160, L. 9170, L. 9180, L. 9190, L. 9200, L. 9210, L. 9220, L. 9230, L. 9240, L. 9250, L. 9260, L. 9270, L. 9280, L. 9290, L. 9300, L. 9310, L. 9320, L. 9330, L. 9340, L. 9350, L. 9360, L. 9370, L. 9380, L. 9390, L. 9400, L. 9410, L. 9420, L. 9430, L. 9440, L. 9450, L. 9460, L. 9470, L. 9480, L. 9490, L. 9500, L. 9510, L. 9520, L. 9530, L. 9540, L. 9550, L. 9560, L. 9570, L. 9580, L. 9590, L. 9600, L. 9610, L. 9620, L. 9630, L. 9640, L. 9650, L. 9660, L. 9670, L. 9680, L. 9690, L. 9700, L. 9710, L. 9720, L. 9730, L. 9740, L. 9750, L. 9760, L. 9770, L. 9780, L. 9790, L. 9800, L. 9810, L. 9820, L. 9830, L. 9840, L. 9850, L. 9860, L. 9870, L. 9880, L. 9890, L. 9900, L. 9910, L. 9920, L. 9930, L. 9940, L. 9950, L. 9960, L. 9970, L. 9980, L. 9990, L. 10000.

sono stato, sono, sarò sempre il primo

NUOVI TELESCOPI ACROMATICI

**Sensazionale!**

5 MODELLI BREVETTATI ESCLUSIVI DA 40 A 400 INGRANDIMENTI DA L. 2500 IN POI

MOD. JUPITER L. 55.000

RICHIEDETE CATALOGO GRATIS: DITTA ING. ALINARI VIA GIUSTI 4-R TORINO

## STANCHEZZA

piedi doloranti, sensibili, gonfi, brucianti e sudati?  
« Dr. Scholl's SALI DA BAGNO Superossigenati » calmano, rinfrescano, riducono, deodorano, ammorbidiscono le callosità sino alle radici.  
I famosissimi prodotti Dr. Scholl's per il conforto dei piedi sono venduti nelle caratteristiche confezioni gialle contraddistinte dal marchio ovale azzurro Dr. Scholl's, presso farmacie, ortopedici, sanitari.

**Dr. Scholl's Sali da bagno**  
superossigenati

## Giallo Club



Intermezzo di « Giallo club »: mentre il tenente Sheridan indaga, Mister Club (Francesco Mulè) si concede una sigaretta distensiva. Gliela accende il silenzioso maggiordomo Ciang (Gregorio Wu)

Completamente GRATIS

una fonovaligia amplificata con equipaggio «GELOSO» a 4 velocità a coloro che si iscriveranno al

**CLUB DEL DISCO "ALFA RADIO"**

Chiedete istruzioni (senza impegno) allegando solo lire 60 in franc. quale rimborso spese  
Tagliando da spedire

COGNOME NOME  
VIA LOCALITA'  
(Prov. )

**CLUB DEL DISCO "ALFA RADIO"**  
Via Faruffini 13 - MILANO RC 23/4







Lucio Ridenti

## Attraverso la moda

ore 11,50 secondo programma

Il Secondo Programma trasmette settimanalmente una storia della moda femminile, che è al tempo stesso il racconto, sia pure molto svelto e disinvolto, dei sessant'anni di questo secolo. Gli avvenimenti, cioè, ricordati attraverso le vesti, i fronzoli e gli umori delle donne. Dalle nostre madri alle nostre mogli, sorelle, figlie, secondo la generazione cui apparteniamo, siamo stati tutti in parte spettatori di questa trasformazione. Il ricordo di questa specie di cavalcata delle stagioni è dovuto a Lucio Ridenti, che non è soltanto uomo di teatro ma anche esperto di moda, ed all'autore abbiamo chiesto di esporre quale interesse lo abbia indotto a raccontarla attraverso i microfoni della radio.

Da quando il mondo esiste, la sagoma di una donna, la descrizione del suo carattere, dei suoi gusti e delle sue maniere hanno sempre suggerito l'epoca, più o meno di ogni trasformazione. Ma per la legge dei contrasti in ogni tempo si ripete che l'epoca non è favorevole alle donne. Si tratta di una continua falsa valutazione dovuta al punto di riferimento delle generazioni; il contrasto sempre stridente delle età fa sì che i cinquantenni rimpiangano esattamente quel tipo di donna che gli adolescenti trovano ridicola. Ma se la memoria trova il ricordo di differenti periodi, ogni figura di donna si presenta a segnare una epoca e costituisce la figura centrale del gruppo dei costumi e delle abitudini. Il tempo, velandone i contorni, unisce in una sola composizione sogno e realtà, fino a formare un tutto unico. Il 1900 non è ancora « il nostro secolo »: debbono trascorrere ancora dieci anni per capirne i cambiamenti. Così nella moda appena alla soglia del tempo, è ancora l'abito di nostra madre, ferrea e inalterabile: la gonna non è più la crinolina, ma è ancora ampia al fondo della schiena per un sellino nascosto dalla sottoveste. Il 1910 aggiunge, alla veletta ed al boa, frange, aspri, strascico e scollature; il 1910 è già epoca di sport, con racchette e volante d'auto, mentre il romanticismo del 1930 è mascherato dal casco di aviatrice. Il 1940 porta l'austerità e la valorizzazione del più piccolo strascico, mentre dal 1950 al '60 si cerca di inventare linee nuove ricorrendo alla ricchezza di un tempo e vivendo di ritorni. Ogni generazione ha la sua moda, ma la natura non si mette alla ricerca di nuove anime e di nuovi tipi; in tutti i tempi si è fatti con la medesima materia; solo il modo di aggirarla varia e le circostanze la plasmano. Per ogni donna, la moda è come una seconda anima, che sente un avvenimento storico e ne trae una foggia, un colore, una particolarità, di modo che quell'avvenimento resta nel tempo, anche per quel contributo. Naturalmente, come ogni generazione crede di portare qualche cosa di nuovo nel mondo, così la donna e la moda — identificandosi l'una nell'altra — credono di recare un contributo positivo, mentre non sono che la medesima materia attecchita ed aggirata in diverso modo. Forse soltanto oggi avremo un istante di tregua: qualcosa è veramente accaduto con l'avventura dell'uomo nello spazio. Certo questo segnerà una data anche per la moda. Non conosciamo ancora le reazioni, ma è indubbio che, come sempre, anche la moda sarà legata all'avvenimento. La « cavalcata » continua, ed è la più appariscente, naturalmente.

Lucio Ridenti

### TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

# RADIO

## PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35** Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - **Domenica Sport** - \* **Musiche del mattino**
- Mattutino** giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Nino Besozzi (Motta)
- 8** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- Il banditore** Informazioni utili
- Il nostro buongiorno** (Palmolive-Colgate)
- 9** **Melodie dei ricordi** (Chlorodont)
- 9.30** **Concerto del mattino**
- 1) Rossini: a) La gizza ladra: Sinfonia; b) Il barbiere di Siviglia: « Contro un cor »; Verdi: Il trovatore: « D'amor sull'all'roe »
- 2) Borodin: Sinfonia n. 2 in si minore (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Dimitri Mitropoulos)
- 10.30** **Firenze - XXV Mostra Mercato internazionale dell'Artigianato**
- Radiocranica diretta della cerimonia inaugurale (Radiocronisti Amerigo Gomez e Paolo Bellucci)
- 11** **La Radio per le Scuole** (per il secondo ciclo della Scuola Elementare)
- Balcone sul mondo**, settimanale di attualità, a cura di Antonio Tatti
- Suoni, voci e colori**, concorso a cura di Luciano Folgore
- 11.30** **Il cavallo di battaglia** di Gianni Ferrio, Giacomo Rondinella, Betty Curtis (Indurizzi)
- 12** **Musiche in orbita (Oia)**
- 12.20** \* **Album musicale** Negli interv. com. commerciali
- 12.55** **Metronomo** (Vecchia Romagna Buton)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
- Carillon (Manetti e Roberts)
- Zig-Zag**
- Lanterne e lucciole
- Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 13.30** **ANGELINI E LA SUA ORCHESTRA** (Vero Franck)
- 14-14.20** **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14.20-15.15** **Trasmissioni regionali**
- 14,20 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
- 14,40 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
- 15 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari I - Calanissetta I)
- 15.15** \* **Canta Edith Piaf**
- 15.30** Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica)
- 15.55** **Bollettino del tempo sui mari italiani**
- 16** Programma per i ragazzi
- La straordinaria avventura di Bob Hill**
- Racconto di Aurora Beniamino - Prima puntata. Allestimento di Ugo Amodeo
- 16.30** **Il ponte di Westminster**
- Immagini di vita inglese
- Album regale: La Regina Elisabetta II d'Inghilterra**
- 16.45** **Università internazionale**
- Guglielmo Marconi** (da Roma)
- Come funziona la macchina dello Stato
- Giuseppe Pella: Cos'è il Ministero del Bilancio (II)

- 17** **Giornale radio**
- Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.20** **Concerto del Trio Santoli-Pelliccia-Amfitheatro**
- Mendelssohn: Trio n. 2 in do minore op. 66
- 18** **Cerchiamo insieme**
- Colloqui con Padre Virginio Rotondi
- 18.15** **Vi parla un medico**
- Giovanni De Toni: Il problema dei bambini tardivi di mente
- 18.30** **CLASSE UNICA**
- Emilio Peruzzi - **Problemi della lingua viva: L'italiano regionale**
- Giovanni Bollea - **L'igiene mentale: La società familiare e lo sviluppo della personalità**
- 19** **Tutti i Paesi alle Nazioni Unite**
- 19.15** **L'informatore degli artigiani**
- 19.30** **Il grande gioco**
- Informazioni sulla scienza di oggi e anticipazioni sulla civiltà di domani
- 20** \* **Complessi vocali**
- Negli interv. com. commerciali
- Una canzone al giorno (Antonetto)
- 20.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 20.55** **Applausi a...** (Ditta Ruggero Benelli)
- 21** **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**
- diretto da NINO BONAVOLONTA'
- con la partecipazione del soprano Maria Teresa Pedone e del tenore Juan Oncina
- Wolf Ferrari: Il segreto di Susanna; Preludio; Rossini: Il barbiere di Siviglia: « Ecco ridente in cielo »; Mozart: Le nozze di Figaro: « Porgi amor qualche ristoro »; Massenet: Manon: Sogno; Mozart: La clemenza di Tito: « Parto, parto »; Puccini: Manon Lescaut: Intermezzo; Donizetti: L'elisir d'amore: « Una furtiva lagrime »; Paisiello: Nina pazzo per amore: « Il mio ben quando verrà »; Bizet: I pescatori di perle: « Mi par d'udire ancora »; Wagner: Lohengrin: « So la nel mie prim'anni »; Rossini: La gizza ladra: Ouverture
- Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana
- 22.15** **Lecture poetiche**
- La Gerusalemme Liberata presentazione di Giovanni Getto ed Edoardo Sanguineti - Canto XX - Legge Arnoldo Foa
- 22.30** **Ariele**, echi degli spettacoli del mondo raccolti da Ghigo De Chiara
- 22.45** **Rotte sulla penisola**
- Documentario di Enrico Ameri
- 23.15** **Giornale radio**
- Dal « Lloyd Club » di Napoli 14 Loris
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - **Boll. meteor.** - I programmi di domani - Buonanotte

## SECONDO PROGRAMMA

- 9** **Notizie del mattino**
- 05' Vecchi motivi per un nuovo giorno (Atax)
- 20' Oggi canta Alfredo Jandoli (Asipgas)
- 30' Contrasti
- 45' Appuntamento a Napoli (Lavabiancheria Candy)
- 10** Renato Rascel presenta
- IL MAESTRINO DELLE DIECI E TRE**
- di Leoni e Verde
- Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana
- Regia di Maurizio Jurgens

# lunedì

- **Gazzettino dell'appetito** (Omopia)
- 11-12.20** **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**
- Pochi strumenti, tanta musica
- 25' Breve intervallo
- S. G. Biamonte: Ritrattini controcule
- 30' Le nostre canzoni (Mira Lanza)
- 50' Breve intervallo
- Lucio Ridenti: Attraverso la moda
- 55' Orchestre in parata (Doppio Brodo Star)
- 12.20-13** **Trasmissioni regionali**
- 12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
- 12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria
- 12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria
- 13** **Il Signore delle 13 presenta:**
- Pokerissimo di canzoni (Compagnia Generale del Disco)
- 20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)
- 25' Fonolampo: dizionario delle canzonissime (Palmolive - Colgate)
- 13.30** Segnale orario - **Primo giornale**
- 40' Scatola a sorpresa (Commentary)
- 45' Il segugio: le incredibili imprese dell'ispettore Scott (Compagnia Singer)
- 50' Il discobolo (Arrigoni Trieste)
- 55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno
- 14** **I nostri cantanti**
- Negli interv. com. commerciali
- 14.30** Segnale orario - **Secondo giornale**
- 45' **Ruote e motori**
- Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini
- 15** **Tavolozza Musicale Ricordi** (Ricordi)
- 15.15** **Concerto in miniatura**
- Baritone Raoul Di Florino
- Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Alfredo Simonetto
- 15.30** Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 15.45** **Novità Italdisc-Carosello** (Italdisc-Curci)
- 16** **\* IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**
- Mambo, samba e cha-cha-cha
- Cinque voci, cinque successi
- Quando la musica è spettacolo: André Kostelanetz
- I nostri « oriundi » della canzone: Perry Como
- El señor - Hugo Winterhalter
- 17** **COSE DELL'ALTRO MONDO**
- Tre trasmissioni di Giuseppe Cassieri
- III - **Hugh All'isola di Jersey**
- Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
- Regia di Umberto Benedetto
- 17.45** **Complessi alla ribalta**
- 18.30** **Giornale del pomeriggio**
- Album di canzoni**
- Cantano Pino Ciardi, Marisa Colombari, Daina Mit, Narciso Parigi, Walter Romano, Jolanda Rossini
- 18.50** \* **TUTTAMUSICA** (Formaggio Paradiso)
- 19.20** \* **Motivi in tasca**
- Negli interv. com. commerciali
- Il taccuino delle voci (A. Gazzoni & C.)
- 20** Segnale orario - **Radiosera**
- 20.20** **Zig-Zag**
- 20.30** **Corrado presenta DISCO MAGICO**
- Trasmissione con un'inconita
- Orchestra diretta da Gianni Ferrio - Regia di Silvio Gigli
- 21.30** **Radionotte**

**21.45 «Giallo per voi»**  
**TELEFONATA NEL POME-  
 RIGGIO**  
 Radiodramma di Alfio Val-  
 dardini  
 Compagnia di prosa di To-  
 rino della Radiotelevisione  
 Italiana  
 L'uomo Gualtiero Rizzi  
 La donna Maria Fabbri  
 Stefano Ignio Bonazzi  
 Due giocatori di carte  
 Paolo Faggi e Renzo Lori  
 La vecchia Misa Mordeglia Mari  
 Un vecchio Gastone Clapini  
 1° voce maschile giovane  
 Adolfo Fenoglio  
 2° voce maschile giovane  
 Alberto Marché  
 Voce di donna Wilma D'Eusebio  
 Uomo di mezza età Carlo Ratti  
 Una voce malinconica  
 Vigilio Gottardi  
 Una ragazza Bianca Galvan  
 Un'altra ragazza Olga Fagnano  
 Regia di Giacomo Colli  
 (v. articolo illustr. a pag. 9)

**22.35 Abat-jour**  
**22.45-23 Ultimo quarto**  
 Notizie di fine giornata

## RETE TRE

### 8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Willkommen  
 in Italien, Welcome to  
 Italy

Notiziario dedicato ai tu-  
 risti stranieri - Testi di Ga-  
 stone Mannozi e Riccardo  
 Morbelli (Trasmesso anche  
 ad Onnda Media)

— (in francese) **Giornale radio**  
 da Parigi - Rassegne varie  
 e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio**  
 Rassegne varie e informa-  
 zioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio**  
 da Londra - Rassegne varie  
 e informazioni turistiche

**9.30 Aria di casa nostra**, canti e  
 danze del popolo italiano

**9.45 La musica strumentale in  
 Italia**

Cirri (Elaboraz. di Bonelli -  
 Rev. di Mahasi): Sonata n. 5  
 in mi bemolle maggiore, per  
 violoncello e pianoforte (Renzo  
 Brancaloni, violoncello); Clara  
 David Fumagalli, pianoforte;  
 Cimarosa (Rev. di cadenza di  
 Antonio Cece): Concerto per  
 due flauti e orchestra (Flauti-  
 sti Jean Claude Masi e Pasquale  
 Esposito - Orchestra «A. Scar-  
 latti» di Napoli della Radiotele-  
 visione Italiana diretta da  
 Luigi Colonna); Dallapiccola:  
 Due pezzi per orchestra; a) Sa-  
 rabanda, b) Fanfara e fuga  
 (Orchestra del Maggio Musicale  
 Fiorentino diretta da Jascha  
 Horenstein)

**10.30 La cantata sacra**  
 Bach: 1) Cantata n. 67  
 «Halt! Im Gedächtnis» (Kath-  
 leen Ferrier, contralto; Her-  
 bert William, tenore - Orche-  
 stra da Camera e Coro diretti  
 da Reginald Jacques); 2) Can-  
 tata n. 21: «Ich hatte viel  
 Bekümmernis» (Günthild We-  
 ber, soprano; Helmut Krebs,  
 tenore; Hermann Scheys, bas-  
 so; Karl Steins, basso; Orche-  
 stra Berliner Philharmoniker  
 Coro Berliner Motettenchor  
 diretti da Fritz Lehmann)

**11.30 CONCERTO SINFONICO**  
 diretto da JOSE' RODRI-  
 GUEZ LAURE  
 Gluck: Ouverture in re mag-  
 giore, per archi; Caamano:  
 Suite per orchestra d'archi  
 (1950); Pizzetti: Aria (augurio  
 nuziale), per violini all'unisono  
 e orchestra; Müller-Zürich: Sin-  
 fonia n. 1 op. 40, per orche-  
 stra d'archi (1944);  
 Orchestra «A. Scarlatti» di  
 Napoli della Radiotelevisione  
 Italiana

**12.30 Strumenti a fiato**  
 Mozart: Adagio K. 411, per  
 due clarinetti e tre corni  
 di bassetto (Esecuzione del  
 «Gruppo romano» di stru-  
 menti a fiato); Brero: Diver-  
 timento, per flauto, clarinetto  
 e fagotto (Esecutori: Arturo  
 Danesin, flauto; Eno Marani,  
 clarinetto; Gian Luigi Crema-  
 schi, fagotto)

**12.45 \* Danze sinfoniche**  
 Mozart: Sei danze tedesche

K. 509 (Allemande) (Orche-  
 stra «Bamberger Symphoniker»,  
 diretta da Joseph Keil-  
 berth); Brahms (trascriz. di  
 Anton Dvorak): Quattro danze  
 ungheresi (Orchestra Sinfoni-  
 ca della NBC, diretta da Ar-  
 turo Toscanini)

**13 — Pagine scelte**  
 Da «Congedo dal mondo»  
 di René de Chateaubriand:  
 «Vaticinio»

13.15-13.25 **Trasmissioni regionali**  
 13.15 «Listini di Borsa»

**13.30 Musiche di List e Respighi**  
 (Replica del «Concerto di ogni  
 sera» di domenica 23 aprile -  
 Terzo Programma)

**14.30 \* La sinfonia romantica**  
 Schubert: Sinfonia in do mi-  
 nore n. 4 (Tragica) (Orchestra  
 Lamoureux diretta da Otto  
 Klemperer); Sibelius: Sin-  
 fonia in do maggiore n. 7 op. 105  
 in un sol tempo (Orchestra  
 Filarmonica di New York di-  
 retta da Thomas Beecham)

**15.15 Musiche presentate dal Sin-  
 dacato Nazionale Musicisti**  
 Perrucci: Sonata a tre, per  
 violino, viola e violoncello;  
 a) Sostenuto - Allegro deciso,  
 b) Aria (Adagio), c) Presto  
 (Gruppo strumentale da camera  
 di Torino della Radiotele-  
 visione Italiana; Armando Gra-  
 magna, violino; Ugo Cassiano,  
 viola; Giuseppe Petrin, violon-  
 cello); Borghesi: Due im-  
 pressioni, per orchestra d'ar-  
 chi; a) Preludio, b) Allegro  
 giocoso (Orchestra «A. Scar-  
 latti» di Napoli della Radiotele-  
 visione Italiana, diretta da  
 Franco Caracciolo)

**15.45-16.30 Pagine da**  
 Boris Godunov  
 di Modesto Mussorgsky

## TERZO PROGRAMMA

**17 — \* Il Concerto per pianoforte  
 e orchestra**

Wolfgang Amadeus Mozart  
 Concerto in la maggiore K.  
 488

Allegro - Adagio - Allegro  
 assai  
 Solista Clara Haskil  
 Orchestra «Wiener Symphon-  
 iker», diretta da Paul Sa-  
 cher

Camille Saint-Saëns  
 Concerto n. 5 in fa mag-  
 giore op. 103 «L'Egiziano» -  
 Allegro animato - Andante -  
 Molto allegro  
 Solista Magda Tagliaferro  
 Orchestra del Concerti «La-  
 moureaux», diretta da Jean  
 Fournet

**18 — Novità libraria**  
 Le Commedie di Italo Svevo,  
 a cura di Ettore Bonora

**18.30 Franz Xaver Richter**  
 Quartetto in do maggiore  
 op. 5 n. 1

Esecuzione del Quartetto di  
 Amsterdam  
 Nap. De Klyn, Gys Beths, vio-  
 lini; Gerard Ruymen, viola;  
 Maurits Franck, violoncello  
 Christian Cannabich  
 Quartetto n. 2  
 Esecuzione del Quartetto d'ar-  
 chi di Torino della Radiotele-  
 visione Italiana  
 Ercole Giaccione, Renato Va-  
 lesio, violini; Carlo Pozzi, vi-  
 ola; Giuseppe Ferrari, violon-  
 cello

**19 — Panorama delle idee**  
 Selezione di periodici stra-  
 nieri

**19.30 Alban Berg**  
 Sonata n. 1 per pianoforte  
 Pianista Armando Renzi

**19.45 L'indicatore economico**

**20 — \* Concerto di ogni sera**  
 Antonio Vivaldi (1678-1741):  
 Concerto in do maggiore  
 op. 4 n. 7 per violino, archi  
 e continuo  
 Solista Reinhold Barchet  
 «Orchestra Pro Musica» di  
 Soccarda, diretta da Rolf  
 Reinhardt  
 Franz Schubert (1797-1828):  
 Sinfonia n. 4 in do minore  
 «Tragica»

Orchestra del «Concertge-  
 bouw» di Amsterdam, diretta  
 da Eduard van Beinum  
 Albert Roussel (1869-1937):  
 Bacco e Arianna Suite n. 2  
 Orchestra Sinfonica di Boston,  
 diretta da Charles Münch

**21 Il Giornale del Terzo**  
 Note e corrispondenze sul  
 fatti del giorno - Rivista  
 delle riviste

**21.30 La Rassegna: Cinema**  
 a cura di Pietro Pintus

**21.45 Il Rinascimento in Italia**  
 L'Italia e le lotte europee  
 per la preponderanza (1499-  
 1515) a cura di Vittorio De  
 Caprariis

**22.15 Il Salmo nella musica con-  
 temporanea**  
 a cura di Brunello Rondi  
 Seconda trasmissione

Igor Stravinsky  
 Sinfonia di Salmi per coro  
 e orchestra  
 Direttore Sergiu Celibidache  
 Maestro del Coro Nino An-  
 toni  
 Orchestra Sinfonica e Coro di  
 Roma della Radiotelevisione  
 Italiana

**22.45 Ciascuno a suo modo**

**23.25 \* Congedo**  
 Maurice Ravel  
 Miros  
 Noctuelles - Oiseaux tristes -  
 Un bague sur l'océan - al-  
 borata del graciolo - La valle  
 des cloches  
 Pianista Robert Casadesus

## Filodiffusione

Sulle reti di Roma,  
 Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in  
 parentesi l'orario di replica)

**CANALE IV** - Dalle 8 alle 12 (12.16)  
 e dalle 16 alle 20 (20.24): Program-  
 mazioni di musica sinfonica, da camera  
 e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8.25 (12.25) per la rubrica «La  
 sonata moderna»: Sonatina da con-  
 certo, per violino e pianoforte,  
 di Bettinelli e Sonata per violino e vi-  
 oloncello, di Honegger - 9.42 (13.42)  
 in «Antiche danze»: Minuetto e gi-  
 dra dalla Suite n. 1 in sol maggiore  
 di Bach e Sei danze antiche per or-  
 chestra, di Vinti - 10.30 (14.30) Con-  
 certo della Filarmonica Kammer-  
 chor di Vienna: musiche di: Da Pa-  
 lestina, Monteverdi, Di Lasso, De-  
 bussy, Bruckner, in «Preludi, inter-  
 mezzi e danze da opere»: Idomeneo,  
 di Mozart - 16 (20) «Un'ora con  
 Beethoven» - 17 (21) Concerto sin-  
 fonic diretto da Arturo Toscanini:  
 musiche di Brahms, Schubert, Elgar,  
 Debussy.

Torino: 8.30 (12.30) per la rubrica «La  
 sonata moderna»: Sonatina per vi-  
 olini e pianoforte, di François e So-  
 natina per flauto e pianoforte,  
 di Gieseking - 10.05 (14.05) Sinfonia  
 in re maggiore n. 93, di Haydn - 11 (15)  
 in «Preludi, intermezzi e danze da  
 opere»: Les Nubienues, di Gounod  
 e Benvenuto Cellini, di Berlioz - 16 (20)  
 «Un'ora con Beethoven» - 17 (21)  
 Concerto sinfonico diretto da Arturo  
 Toscanini: musiche di Brahms, De-  
 bussy, Wagner.

Milano: 8.30 (12.30) per «La sonata mo-  
 derna»: Piccola sonata per violino e  
 pianoforte, di Tosatti Sonata per  
 4 corni, di Hindemith - 9.45 (13.45)  
 in «Antiche danze»: Otto minuetti  
 K. 315, di Mozart - 10 (14) Sinfonia  
 in do maggiore n. 8, di Beethoven - 16  
 (20) «Un'ora con Beethoven» - 17 (21)  
 Concerto sinfonico diretto da Arturo  
 Toscanini: musiche di Brahms, Mus-  
 sorgsky, Schumann.

Napoli: 8.30 (12.30) per la rubrica «La  
 sonata moderna»: Sonatina per pia-  
 noforte, di Ravel e Sonata per violino  
 e pianoforte, di Poulenc - 10.05 (14.05)  
 Sinfonia n. 1 in sol minore, di Méhul  
 - 11 (15) in «Preludi, intermezzi e  
 danze da opere»: Polinto, di Doni-  
 ceti La scala di seta, di Rossini;  
 Gioconda, di Ponchielli - 16 (20)  
 «Un'ora con Debussy» - 17 (21) Con-  
 certo sinfonico diretto da Herbert  
 von Karajan: musiche di Beethoven  
 e Bartok.

**CANALE V** - Dalle 7 all'1 di notte: Mu-  
 sica leggera.

Dalle 10 alle 10.45 (16 e 22):  
 Roma: Ribalta stereofonica.  
 Torino: Ribalta stereofonica.  
 Milano: Ribalta stereofonica.  
 Napoli: Ribalta stereofonica.  
 Per i programmi completi richiedere  
 l'apposito opuscolo.

## Occasione del 1961

MOD. A/22  
 complesso EUROPHON 4 velocità  
 altoparlante incorporato  
 (imballo compreso)  
 garanzia 1 anno  
 (le valvole sono escluse dalla garanzia)  
**LIRE 14.700**  
 MENO BUONO L. 2.000  
**LIRE 12.700**

MOD. B/21 LUSO  
 complesso LESA 4 velocità  
 altoparlante incorporato  
 (imballo compreso) garanzia 1 anno  
 (le valvole sono escluse dalla garanzia)  
**LIRE 19.700**  
 MENO BUONO L. 2.000  
**LIRE 17.700**

## Escriveteci

una cartolina postale, col Vostro nome e indirizzo, incollate  
 il buono e sarete ben serviti entro pochi giorni, a casa Vo-  
 stra. Pagherete al postino alla consegna del pacco. FATE  
 l'ordinazione in tempo, prima della scadenza del buono.

## GRATIS

20 CANZONI su dischi normali (non  
 di plastica) microscopici del più bel  
 successo della musica leggera e chi  
 acquista le nostre fonovaligie.

## POKER Record

MILANO  
 Graticciolo Velasca/R  
 telef. 548.148 - 892.753

## VALE LIRE 2000

PER L'ACQUISTO FONOVALEGGIA  
 ATTENZIONE il presente buono scade il 2 MAGGIO 1961

sale a  
 cento  
 metri

ACCESSORIO  
**ROTOR**  
 L. 250

ESIGETE IL  
 MARCHIO  
**Quercetti**  
 TORINO  
 MISSILE "TOR"  
 LIRE 500

**MISSILE TOR**  
 NEI MIGLIORI NEGOZI DI GIOCATUOLI

COTECHINO  
 ZAMPONE  
 SALAMI

**NEGRONETTO**

Negroni vi invita ad ascoltare venerdì sul Programma  
 Nazionale alle ore 15,30 la trasmissione «IL RITORNELLO»



Perché tenersi una

## BRUTTA PELLE?



### Eccezionale miglioramento in pochi giorni

Le ordinarie creme di bellezza non possono bastare! Valcrema elimina in breve tempo macchie, eruzioni, arrossamenti e bolle, perché solo Valcrema contiene due potenti antisettici che penetrano a fondo nella pelle proprio là dove ha origine il disturbo. Provate Valcrema, in pochi giorni la vostra pelle sarà bella, chiara e sana. Nelle farmacie e profumerie a L. 250 il tubo - formato doppio L. 350.

## VALCREMA ad azione rapida

LE MIGLIORI MARCHE

**RADIO** L. 600 mensili

Garanzia 5 anni

SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE

PROVA GRATUITA A DOMICILIO

**CATALOGO GRATIS:** radio da tavolo e portatili, radiofonografi, fonovalve, registratori magnetici.

**RADIOBAGNINI**

ROMA: PIAZZA DI SPAGNA, 131

Per voi sofferenti di male ai

## PIEDI



### Una buona notizia

Proverete un immediato benessere immergendo i vostri piedi in un bagno tonificante ai Saltrati Rodell (sal. convenientemente dosati e meravigliosamente efficaci). Questo bagno ricco di ossigeno elimina le vostre sofferenze, ritoria i vostri piedi e li rende freschi e leggeri. I calli, calmati e ammorbiditi, si estrinsecano più facilmente. Questa sera un bagno ai Saltrati Rodell... domani camminerete allegramente. In tutte le farmacie. Prezzo modico.

A.C.I.S. 0158 - 6 - 3 - 54

**10.30-12** Firenze - INAU-  
GURAZIONE DELLA  
XXV MOSTRA-MERCA-  
TO INTERNAZIONALE  
DELL'ARTIGIANATO  
Telecronista: Tito Stagno  
Ripresa televisiva di Giuseppe Sibilla

### TELESCUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario

### 13 - Classe prima:

- a) Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico  
Prof. Nicola Di Maccio
- b) Lezione di matematica  
Prof. Giuseppe Vaccaro
- c) Lezione di francese  
Prof.ssa Maria Luisa Khoury-Obeid

### 14.30 Classe seconda:

- a) Lezione di matematica  
Prof.ssa Maria Giovanna Platone
- b) Lezione di educazione fisica  
Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini
- c) Lezione di italiano  
Prof. Mario Medici

### 15.40 Classe terza:

- a) Lezione di italiano  
Prof.ssa Fausta Monelli
- b) Lezione di educazione fisica  
Prof. Alberto Mezzetti
- c) Lezione di matematica  
Prof.ssa Liliana Ragusa Gili

## TV

lunedì 24 aprile

### LA TV DEI RAGAZZI

- 17 - a) **AVVENTURE IN LIBRERIA**  
Rassegna di libri per ragazzi  
Numero speciale dedicato ad Emilio Salgari  
Presenta Elda Lanza
- b) **FRIDA**  
L'agnellino sperduto  
Telefilm - Regia di Nathan Juran  
Distr.: 20th Century Fox  
Inter.: Gene Evans, Anita Louise, Johnny Washbrook e Frida

### RITORNO A CASA

- 18 - **TELEGIORNALE**  
Edizione del pomeriggio
- 18.15 **PASSEGGIATE ITALIANE**  
a cura di Franca Capri-  
no e Giberto Severi
- 18.30 **CANZONI ALLA FINESTRA**  
con il complesso di Peppino Principe
- 19 - **GONG**  
(Vai - Millerighe Gugliel-  
mone)  
**IL TUO DOMANI**  
Rubrica di informazioni e suggerimenti dedicata ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Giovanni Tortora

### 19.35 TEMPO LIBERO

Trasmissione per i lavoratori a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenzo Incisa  
Realizzazione di Sergio Spina

### 20.05 TELESPORT

### RIBALTA ACCESA

### 20.30 TIC-TAC

(Vim Candagiangi - Tisana Kelemata)

### SEGNALE ORARIO

**TELEGIORNALE**  
Edizione della sera

### ARCOBALENO

(Linetti Profumi - BP Italiana - Succhi di frutta G6 - Cotonificio Valle Susa)

### PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

### 21 - CAROSELLO

(1) Cora - (2) Pirelli-Sapsa - (3) Locatelli - (4) Alguida - (5) Vidal Profumi

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelvisione - 2) Tivucine Film - 3) Cinetelvisione - 4) Massimo Saraceni - 5) Adriatica Film

### 21.15 CALABRIA D'OGGI

**21.40** Il film del mese  
**L'ISOLA DI CORALLO**



A Giuseppe Sibilla è affidata la ripresa televisiva dell'inaugurazione della XXV Mostra-Mercato Internazionale dell'Artigianato allestita a Firenze (ore 10.30)

Regia di John Huston

Prod.: Warner Bros  
Inter.: Humphrey Bogart, Edward G. Robinson, Lauren Bacall, Claire Trevor, Lionel Barrymore

### 23.15 RUOTE E STRADE

Giornale degli automobilisti (interessa anche i pedoni)

### 23.45 TELEGIORNALE

Edizione della notte

## Il film del mese L'isola di corallo

John Huston, dopo aver girato *Il tesoro della Sierra Madre* di cui era stato eccellente protagonista, Humphrey Bogart, volle ancora Bogart per l'immediatamente successivo *Key Largo*, realizzato nello stesso anno, 1948, e presentato in Italia nel 1949 sotto il titolo di *L'isola del corallo*. Si trattava di dar vita, per il brevissimo tempo di un personaggio disperato e deluso che solo alla fine prendeva coscienza della intima e prepotente necessità di combattere il male, dovunque e in qualunque forma si presenti. E Bogart fu un magnifico Frank McCloud, che nulla aveva da invidiare all'eroe della commedia di Maxwell Anderson che aveva fornito la trama a Huston, anche se quello era un reduce della guerra di Cuba, mentre il protagonista del film era un maggiore smobilizzato dopo la conclusione dell'ultimo conflitto mondiale. La ragione di questa perfetta identificazione dell'uomo Bogart con il protagonista del film poteva essere identificata anche nel fatto che la commedia di Anderson ripeteva, in certo qual modo, i motivi ed i personaggi de *La foresta pietrificata* di Sherwood, in cui l'attore aveva creato il suo disperatissimo Mantee. L'unica variante era che la storia di Anderson — a contrasto con la duplice morte del gangster deluso e del poeta senza possibilità di autosuperamento de *La foresta* — si concludeva con l'eliminazione del «cattivo» e il trionfo del «disperato» che, nuovamente, *riviveva* come uomo, come appartenente ad una comunità. Per il resto anche in *Key Largo*, ove si eccettuò il brevissimo inizio che serviva da introduzione e il finale ambientato su un motoscafo, l'azione veniva costretta tra quattro pareti: in un piccolo albergo fuori stagione, cioè, in cui si davano appuntamento un ex-pericolo pubblico numero uno — già espulso dagli Stati Uniti come indesiderabile — ansioso di riprendere la sua attività, il suo stato maggiore formato dal solito campionario di «duri», una ex-amica del gangster e un reduce, capitato là per rientrare al proprietario dell'albergo e alla sua giovane nuora le ultime no-

tizie del rispettivo marito e figlio morto in guerra. Naturalmente si accendeva un vivo contrasto tra le due parti, quando il gangster si rivelava tale: contrasto reso più drammatico da un ciclo che isolava per una notte i personaggi dal resto del mondo. Ma questa volta non era il gangster ad avere la meglio: il reduce, idealista deluso, riusciva alla fine a dare scacco matto ai ban-

diti e ad eliminarli l'uno dopo l'altro. La derivazione del film — che andrà in onda stasera — da Sherwood era evidente: e Huston, nonostante non sia sempre riuscito a far dimenticare che questa variazione sul tema di Sherwood era nata per il palcoscenico, ha saputo creare un'atmosfera di tesa drammaticità, un clima da tragedia incombente, che fa di *Key Largo* una

delle sue opere più civilmente impegnate. Inoltre la interpretazione, oltre che per quel che riguarda Bogart, è eccellente affidata com'è ad attori della classe e della bravura di Lionel Barrymore, Edward G. Robinson, Laurence Bacall, Claire Trevor, Thomas Gomez e John Rooney. Insomma un film da vedere e da gustare.

caran.



Lauren Bacall e Humphrey Bogart (nella foto, con i due figli) sono fra i protagonisti del film di Huston



1 Biscotti al Plasmon, per l'aggiunta di Plasmon puro, sono ricchi di Proteine Animali e Vegetali tali minerali ecc. e quindi molto apprezzati e raccomandati

per - lo svezamento

per - i piccoli prima e durante la scuola

per - i deboli o convalescenti

per - i sofferenti di stomaco o di intestino

per - le persone adulte o in età che hanno bisogno di una alimentazione leggera ma nutriente



Anna Maria Guarnieri (Gigi)

# Gigi

ore 21 programma nazionale

La grazia acerba di Gigi, il suo fascino un tantino ambiguo di parigina sedicenne, quel misto di candore e di provocante malizia che l'ha resa celebre come personaggio deliziosamente conturbante — uno dei più riusciti, certo, fra quanti Gabrielle Sidonie Colette (1873-1954) ha delineati nella sua lunga e fortunata carriera di scrittrice — ci appare ora, a distanza di tempo e dopo l'invasione di tante ninfette perverse, sotto una luce più rosea, non priva di una certa malinconica tenerezza.

Gigi, cui ha dato volto in una celebre riduzione cinematografica l'attrice Audrey Hepburn, e che stasera avrà la voce di Anna Maria Guarnieri, interprete di Gigi anche in teatro sin dal '55, è una ragazzetta alla moda all'inizio del secolo.

Vive in casa con la nonna Alvarez, una vecchia matrona che ha combattuto — non senza gloria, ma con scarsi profitti — le sue battaglie, e con la madre Andrée, cantante di poche risorse e negata per temperamento alla mondanità dorata. Gigi è semplice e buona, ama la licherizia, il chiasso con le compagne, molto meno la scuola; ma alla sua educazione sovrintende, oltre la nonna, zia Alice che possiede un cospicuo patrimonio messo da parte coi frutti di passate avventure, all'epoca dei re e dei magnati prodighi e allegroni. Zia Alice le impartisce lezioni quotidiane di comportamento, di *savoir vivre*, di *coquetterie*, con l'oculata preveggenza di chi ha già saputo trarre ogni vantaggio dalla fortuna d'essere nata donna. E Gigi, ubbidiente e docile, impara a distinguere alla perfezione i gioielli, secondo il loro valore, impara a mangiar l'aragosta e ogni più raffinata regola di galateo; cosa che non le impedisce del resto d'essere istintivamente rumorosa, gaia e un poco sconvolgente quando viene a farle visita l'amico di casa Gaston Lachaille, da lei familiarmente detto Tonton. E' costui un fatuo *viveur*, oppresso da una quantità incalcolabile di soldi e ricercatissimo da donne stupende che dopo breve tempo — il tempo necessario per aver in dono da lui qualche gioiello — lo lasciano solo e sconsolato. Gaston per dimenticare queste sue disavventure amorose non ha di meglio che recarsi in casa di nonna Alvarez a sorbire una tazza di camomilla e a scherzare con Gigi, che lo tratta come un compagno di giochi innocenti. Senonché arriva il tempo in cui i sedici anni della ragazzina in fiore cominciano a costituire agli occhi di zia Alice e di nonna Alvarez un patrimonio da assicurare al più presto. Perché non parlare al signor Lachaille che è tanto buono e caro e mostra un interessamento sempre più vivo per la loro Gigi? E così avviene: ma quando quest'affare di famiglia sembra giungere felicemente in porto, ecco che Gigi con una impennata di cui nessuno la riteneva capace, si rifiuta di accondiscendere. Non tanto, s'intende, in virtù di principi morali da lei ovviamente ignorati, ma solo perché è innamorata del suo Tonton e non può concepire un legame con lui che non sia ufficiale e duraturo. Gaston, quindi, la sposerà. La storia di Gigi, nonostante il sapore a volte acido della prosa di Colette, ci appare oggi come una bella favola dei vecchi tempi; e questa «terribile» ragazzina — dobbiamo ammetterlo — è più simile forse a una patetica Cenerentola che a una provocante Lolita.

Lidia Motta

## TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

## PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Musica serena

7,15 Almanacco - Previsioni del tempo - \* Musiche del mattino

Mattutino dell'ottimismo con la partecipazione di Nino Besozzi (Motta)

8 - Segnale orario - Giornale radio

Le Commissioni parlamentari

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il nostro buongiorno (Palmolive-Colgate)

9 - I classici del valzer (Lavabiancheria Candy)

9.30 Concerto del mattino

1) Auber: La muta di Portici; Ouverture; Bolto: Mefistofele; «Dai campi, dai prati»; Mascagni: L'omica Fritz; «Non pochi fiori»; Bizet: I pescatori di perle; «Non hai compreso»

2) Chausson: Sinfonia in si bemolle maggiore op. 20; a) Lento; Allegro vivo, b) Molto lento, c) Animato Orchestra Sinfonica di Minneapolis diretta da Dimitri Mitropoulos

3) Oggi si replica...

11 - \* Orchestre dirette da David Rose e Helmut Zacharias

11.30 Ultimissime (Invernizzi)

12 - Vita musicale in America

12.20 \* Album musicale

Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 Metronomo (Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

Carillon (Manetti e Roberts)

Zig-Zag

Lanterne e lucciole

Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)

TEATRO D'OPERA

14 - Giornale radio

14.15 \* Canta Flo Sandon's

14.30 \* Nelson Riddle e la sua orchestra

14.30-14.45 Trasmissioni regionali

14.45 Melodie allegre

Michel Legrand, Macito e Noro Morales

15.15 Dallo Stadio Comunale di Bologna

Radiocronaca diretta dell'incontro di calcio Italia-Irlanda del Nord (Radiocronista Nando Martellini)

17.15 I valzer di Strauss diretti da Bruno Walter

17.30 Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana

LA FIGLIA DEL RE

Tragedia lirica in tre atti di ADRIANO LUALDI

Damara Elena Barcis Ariuna Augusto Vicentini Savarga Dino Donati Tahana Franco Pugliese

Primo cantore / Vinicio Primo giudice / Cocchieri Drona / Rinaldo Pellizzoni Un soldato

Direttore Arturo Basile Maestro del Coro Giulio Bertola Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana (vedi articolo illustrativo a pag. 7)

19.30 La giornata sportiva

20 - \* Canzoni di tutti i mari

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.55 Celebrazione del XVI Anniversario della Liberazione

21 - Applausi a...

(Ditta Ruggero Benelli)

21.05 GIGI

Commedia in due tempi e sei quadri di Colette e Anita Loos

Traduzione di Maria Pia d'Arborio

Compagnia De Lullo, Falk, Guarnieri, Valli, Albani

Gigi Anna Maria Guarnieri

La signora Alvarez Gina Sammarco

Andrée Elsa Albani

Gaston Lachaille Romolo Valli

Victor Ferruccio De Ceresa

Alicia de Saint-Erlian Rosella Falk

Regia di Giorgio De Lullo

23 Padiglione Italia

Avvenimenti di casa nostra e fuori

23.15 Oggi al Parlamento - Giornale radio

Dal «Caprice» di Genova

Raoul Magrini e il suo complesso

24 Segnale orario - Ultime notizie

- Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

- Programmi di domani - Buonanotte

20 La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

25 Fonolampo: dizionario delle canzonissime (Palmolive-Colgate)

13.30 Segnale orario - Primo giornale

40 Scatola a sorpresa (Simmenthal)

45 Il segugio: le incredibili imprese dell'ispettore Scott (Compagnia Singer)

50 Il discobolo (Arrigoni Trieste)

55 Cinque minuti con Franck Pourcel

14 I nostri cantanti

Negli intervalli comunicati commerciali

45 Discorama Jolly (Soc. Saar)

14.30-14.45 Trasmissioni regionali

15 Breve concerto sinfonico

Vivaldi: Concerto in sol maggiore, per due mandolini, archi e organo; a) Allegro, b) Andante, c) Allegro (Bonifacio Bianchi e Bruno Guercioni, mandolini; Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi); Mendelssohn: Ouverture delle trombe, op. 101 (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Arturo Basile); Casella: La donna serpente, Sinfonia (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana, diretta da Gino Marinuzzi)

15.30 Canti della Resistenza

15.45 Angelo musicale Voce del Padrone

(La Voce del Padrone Columbia Marcomphon S.p.A.)

16 \* IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO

C'era una volta il valzer

La Napoli di Joe

Kurt Edelhagen: omaggio a Glenn Miller

16.30 XII Gran Premio Ciclomotoristico delle Nazioni

Arrivo all'Aquila (Radiocronaca di Enrico Ameri e Paolo Valenti)

17 Voci del Teatro lirico

Virginia Zeani - Nicola Rossi Lemeni

Bellini: I Partitani: «O amato mio»; Donizetti: Lucrezia Borgia: «Vieni, la mia vendetta»; Massenet: Thais: Ah, je suis fatiguée; Donizetti: L'elisir d'amore: «Come s'en va contento»

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Fulvio Vernizzi

17.30 Da Treviso e da Avellino

La Radiosquadra presenta IL BUTTAFUORI

Rassegna di nuovi talenti segnalati da Luciano Rispoli e Franca Adrovanti

Realizzazione di Carlo Baitone (Palmolive-Colgate)

18.30 Un quarto d'ora con i dischi

marca Juke box (Juke Box Edizioni Fonografiche)

18.45 \* TUTTAMUSICA

(Succchi di frutta Go)

19.20 \* Motivi in tasca

Negli intervalli comunicati commerciali

Il tacuino delle voci (A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - Radiosera

20.20 Zig-Zag

20.30 Mike Bongiorno presenta

BUONA FORTUNA CON 7 NOTE

Gioco musicale a premi

Orchestra diretta da Giampiero Boneschi

Realizzazione di Adolfo Perani (L'Oreal)

21.30 Radionotte

21.45 Musica nella sera

(Camomilla Sogni d'oro)

22.55 Notizie di fine giornata

Il maestro Adriano Lualdi, autore dell'opera La figlia del re che il Programma Nazionale mette in onda questo pomeriggio alle ore 17.30

SECONDO

PROGRAMMA

9 Notizie del mattino

05 Vecchi motivi per un nuovo giorno (Alaz)

20 Oggi canta Dalida (Aptpass)

30 Musica e stile

45 Mister Volare (Dip)

10 Nunzio Filogamo presenta

MAESTRO, PER FAVORE

Viaggio sentimentale fra le canzoni con l'orchestra diretta da Riccardo Vantellini

— Gazzettino dell'appetito (Omopili)

11-12 MUSICA PER UN GIORNO

DI FESTA

12.40-13 Trasmissioni regionali

13 Il Signore delle 13 presenta:

Quartetto: Corrado Lojacco, Julia De Palma, Eddie Calvert, Joe Fingers Carr (Falqui)

## RETE TRE

### 8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli  
(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi** - Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio** - Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra** - Rassegne varie e informazioni turistiche

### 9.30 Musiche per clavicembalo

**9.45 L'evoluzione del tonalismo**  
Borodin (revis. Rimsky-Korsakov e Glazunov): *Seconda Sinfonia in si minore*: a) Allegro, b) Scherzo (Prestissimo), c) Andante, d) Finale (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Wolfgang Sawallisch); Rimsky-Korsakov: *Sinfonietta in la minore su temi russi* op. 31: a) Allegretto pastorale, b) Adagio, c) Scherzo - Finale (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Fulvio Vernizzi); Glazunov: *Concerto in la op. 35*, per violino e orchestra (Violinista Richard Odnoposoff - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi)

**11 — Duetti e terzetti da opere**  
Verdi: *Aida*: «Pur ti riveggo»; Puccini: *Manon Lescaut*: «Tu, tu, amore?»; Verdi: 1) *I Lombardi alla Prima Crociata*: «Qual voluttà»; 2) *La forza del destino*: «Non imprecare, umiliati»

**11.30 Il solista e l'orchestra**  
Mozart: *Concerto in si bemolle maggiore K. 207*, per violino e orchestra: a) Allegro moderato, b) Adagio, c) Presto (Solista Riccardo Brendola - Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Arthur Gelbrun); Beethoven: *Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore*, per pianoforte e orchestra: a) Allegro, b) Adagio un poco mosso, c) Rondò (Allegro) (Solista Rudolf Serkin - Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo)

**12.30 Musica da camera**  
Hindemith: *Sonata per fagotto e pianoforte*: a) Leggermente mosso, b) Andante  
— *Finale (Pastorale)* (Carlo Tentoni, fagotto; Ermelinda Magnetti, pianoforte); Casella: *Due Ricercari* n. 1 e 2  
— *Funebre*, b) *Ostinato* (Pianista Gino Gorini)

**12.45 Aria di casa nostra**  
Canti e danze del popolo italiano

**13 — Pagine scelte**  
Da «Storia della Repubblica di Firenze» di Gino Capponi: «Origine di Firenze»

**13.15 \* Musiche di Vivaldi, Schubert e Roussel**  
(Replica del «Concerto di ogni sera» di lunedì 24 aprile - Terzo Programma)

**14.15 Il virtuosismo strumentale**  
Sor: Variazioni su tema di Mozart (Chitarrista Enrico Tagliavini); Tschelt: *Due studi per arpa* (Arpista Alberta Suardi); Hindemith: *Sonata* op. 25 n. 1, per viola solo: a) Largo, b) Molto vivace e teso, c) Lento, d) Fugato, e) Adagio e molto espressivo (Violista Bruno Giuranna)

**14.45-15 Ouvertures**  
Beethoven: *Coriolano*: Ouverture, op. 62 (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Francesco Randi); Gluck: *Russiane e Ludmilla*: Ouverture (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Arturo Rodzinski)

## TERZO

## PROGRAMMA

### 17 — Il Quintetto

Franz Joseph Haydn  
*Quintetto per flauto, oboe, clarinetto, fagotto e corno*  
Allegro con spirito - Andante quasi allegretto (Corale di S. Antonio) - Minuetto - Rondò (Allegretto)  
Severino Gazzelloni, flauto; Pietro Accorroni, oboe; Giacomo Gandini, clarinetto; Carlo Tentoni, fagotto; Domenico Ceccarossi, corno  
Luigi Boccherini  
*Quintetto in re maggiore* op. 18 n. 5 per archi  
Allegro moderato - Lento - Allegro con moto  
Esecuzione del «Quintetto Boccherini»  
Arrigo Pelliccia, Guido Mozato, violini; Luigi Sagrati, viola; Nerio Brunelli, Arturo Bonucci, violoncello

Wolfgang Amadeus Mozart  
*Quintetto in la maggiore K. 581* per clarinetto e archi - «Stadler»  
Allegro - Larghetto - Minuetto - Allegretto con variazioni  
Esecuzione del «Fine Arts Quartet»  
Leonard Sorkin, Joseph Stepanky, violini; Sheppard Lehnhoff, viola; Georg Sopkin, violoncello  
Clarinetista Reginald Kell

### 18 — Il Rinascimento in Italia

Il Savonarola

a cura di Eugenio Massa

### 18.30 La Rassegna

Cinema

a cura di Pietro Pintus

### 18.45 Mario Zafred

*Elegia di Duino* per coro e orchestra

Aldo Clementi

Episodi per orchestra (Composizione in un tempo)  
Direttore Ferruccio Scaglia  
Maestro del Coro Nino Antonellini

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

### 19.15 Ritratto di Salvador De Madariaga

a cura di Vittorio Frosini

### 19.45 Il mondo alla rovescia

Divagazioni di Giambattista Vicari

### 20 — Concerto di ogni sera

Johann Sebastian Bach (1685-1750): *Suite n. 3 in re maggiore*

Ouverture - Air - Gavottes - Bourrée - Gigue  
Clavicembalista Thurston Dart

Orchestra «Philharmonia» di Londra, diretta da Thurston Dart

César Franck (1822-1890): *Le Chasseur maudit* Poema sinfonico

Orchestra del Concerti «Lamoureux», diretta da Jean Fournet

Ernst Dohnanyi (1877-1960): *Variazioni* op. 25 per pianoforte e orchestra

Solista Julius Katchen  
Orchestra Filarmonica di Londra, diretta da Adrian Boult

### 21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

### 21.30 Il Rinascimento in Italia

L'umanesimo volgare

a cura di Maurizio Vitale

### 22.05 Musica vocale e strumentale

francese dalle origini al XIX secolo

Nona trasmissione

Michel Corrette

*Sonata per flauto e arpa*

Marin Marais

*Suite in re minore*

Preludio - Fantasia - Sarabanda - Gavotta - Minuetto - Rondò - Giga

François Couperin

*L'Offertoire sur les grands jeux* dalla «Messa ad uso dei conventi» per organo

*Suite per clavicembalo*

(Programma scambio con la RTF)

### 22.55 Racconti tradotti per la Radio

Maria Konopnicka: *Iacton*  
Traduzione di Franca Wars  
Frova  
Lettura

### 23.15 \* Congedo

Ludwig van Beethoven  
*Quartetto in fa maggiore* op. 59 n. 1 «Rasoumovsky»  
Allegro - Allegretto vivace e sempre scherzando - Adagio molto e mesto - Tema russo (Allegro)  
Esecuzione del Quartetto di Budapest  
Joseph Roisman, Jac Gorodetzky, violini; Boris Kroyt, viola; Mischa Schneider, violoncello



Il compositore Aldo Clementi del quale vengono eseguiti alle ore 18.45 gli Episodi per orchestra

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un cerchio (\*) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

I programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

## Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmazioni di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8 (12) «Le opere sinfoniche di Liszt» - 9.45 (13.45) in «Ouvertures da opere»: *Husiska*, di Dvorak e *Ouverture 1812* (op. 49), di Ciaikovsky - 11.15 (15.15) in «Antiche musiche strumentali italiane»: pagine di Corelli, Graziani, Pergolesi - 16 (20) «Un'ora con Beethoven» - 17 (21) *Musica sinfonica* - 18 (22) *Il tenore sconfitto*, di Vincenzo Tommasini.

Torino: 8 (12) *Le opere sinfoniche di Liszt* - 9.45 (13.45) in «Ouvertures sinfoniche»: *Ouverture per un festival*, di Lesur e *Le Corsaire*, di Berlioz - 10.15 (14.15) «Compositori contemporanei» - 11.15 (15.15) in «Antiche musiche strumentali italiane»: pagine di Vitali, Galuppi, Marcello, Torelli - 16 (20) «Un'ora con Beethoven» - 17 (21) *Musica sinfonica* - 18 (22) *Il credulo*, di Cimarosa.

Milano: 8 (12) *L'opera cameristica di Liszt* - 8.55 (12.55) in «Ouvertures sinfoniche»: *Ouverture accademica* (op. 80), di Brahms; *Karneval*, di Dvorak; *Egmont*, di Beethoven - 10.10 (14.10) *Concerto di musiche mediterranee* diretto da L. Auriccombe - 16 (20) «Un'ora con Boccherini» - 17 (21) *Musica sinfonica* - 18 (22) *La baronessa stramba*, di Cimarosa.

Napoli: 8 (12) «Le opere sinfoniche di Liszt» - 9.35 (13.35) in «Ouvertures sinfoniche»: *Ouverture in do diesis minore*, di Salviucci e *Ouverture 1812* (op. 49), di Ciaikovsky - 11.05 (15.05) *Festival di Blois 1960*: antiche musiche francesi del XVI, XVII e XVIII secolo - 16 (20) «Un'ora con Debussy» - 17 (21) *Musica sinfonica* - 19 (23) *Il geloso scherzito*, di Giovambattista Pergolesi - 19 (23) *Concerti per solisti e orchestra da camera*.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

...dice Layla Rigazzi, Miss Italia 1960



Devo ringraziare anche la Pond's

con la crema da giorno

POND'S V  
sul vostro viso  
c'è scritto freschezza!

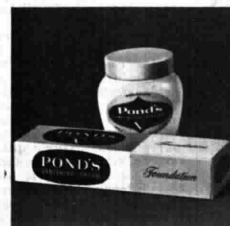
Chiaro e luminoso sempre!

Con la crema Pond's V (Vanishing) sarà così il vostro viso, anche se avete la pelle grassa. Pond's V è la crema evanescente da giorno, la base per cipria che mantiene luminosa, ma lucida la pelle, e rende facile il trucco.

Per tutto il giorno, che viso meravigliosamente vellutato con Pond's V!

...e per una pulizia a fondo della pelle usate la crema detergente POND'S C (oppure il nuovo latte detergente Pond's Flowing Cold Cream).

Prezzi: a partire da 250 lire



LE PIÙ BELLE DONNE DEL MONDO  
USANO PRODOTTI POND'S

Concessionari per l'Italia: Farthy - Marchesi, Cinisello (Milano)



## Italia-Irlanda del Nord

**S**crivete — dice Sivori con quell'aria un po' guascona che lo distingue — scrivete che da oggi la nazionale italiana non perderà più. Domandargli il perché sarebbe superfluo. Ci gioca lui per la prima volta. Arriva in squadra con lo spirito polemico che lo anima in campo e che non lo lascia neppure fuori. Vorrebbe indicare a Ferrari, allenatore azzurro, la scelta dei quadri. Spezza una lancia per Maschio e Angellillo. Se potesse riformare il « trio degli angeli » sarebbe felice. Riavrebbe i compagni coi quali, a Buenos Ayres, giocava a occhi chiusi; l'avrebbe fatta vedere a quanti non credono nello spirito battagliero degli oriundi; si sarebbe preso una rivincita su Herrera che gli ha mortificato il fido Angellillo.

Era pretendere troppo. La nazionale azzurra è sempre in grembo a Giove, ammesso che il vec-

chio signore dell'olimpico s'interessa delle cose calcistiche, ma Ferrari non la sua idea ce l'ha, anche se non la dà a vedere.

Come ad ogni ritorno della nazionale, per questa partita di Bologna, gli esperti sono andati a gara a segnalare nomi e a gettare le fondamenta di quella formazione che dovrebbe prendersi la rivincita sull'Irlanda del Nord dalla quale fu eliminata nei campionati del mondo. E, come al solito, tante e tali sono state le combinazioni da mettere in difficoltà il selezionatore azzurro, che non poteva dar ragione a tutti senza far torto a qualcuno, quelli che gli faranno le bucce caso mai le faccende non andassero per il giusto verso.

C'era da scegliere per la formazione nei blocchi di tre squadre quali la Juventus il Milan e l'Inter che vanno per la maggiore. Erano a disposizione elementi di vaglia. La difesa milanista sem-

**10.30-12** Per la sola zona di Milano in occasione della XXXIX Fiera Campionaria Internazionale  
**PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO**

**POMERIGGIO SPORTIVO**

**15.25 EUROVISIONE**  
Collegamento fra le reti televisive europee  
**ITALIA: Bologna**

**RIPRESA DIRETTA DELL'INCONTRO DI CALCIO ITALIA-IRLANDA DEL NORD**

**LA TV DEI RAGAZZI**

**17.15 POMERIGGIO AL CIRCO**  
Ripresa di una parte dello spettacolo del Circus Heros.

Sulle tre piste si alterneranno: tigri e leoni, cavalli arabi, olandesi e ungheresi, clowns e acrobati, artisti alle scale libere, antipodisti ed equilibristi, elefanti indiani, pantomime di scimpanzé, acrobati alle bascule, cammelli e dromedari.  
Ripresa televisiva di Vittorio Brignole

**POMERIGGIO ALLA TV**

**18.25 TELEGIORNALE**  
Edizione del pomeriggio

**18.40 MODE E UNIFORMI FEMMINILI DEL RISORGIMENTO**  
a cura di Anna Maria Speckel

Ogni epoca ha la sua moda, che riflette le abitudini e la mentalità del tempo. In occasione delle celebrazioni per il Centenario dell'Uni-

tà d'Italia, si è voluto rievocare la moda che svolgeva il suo corso anche in Italia, nonostante gli eventi, quando molte donne avevano il loro valido e coraggioso contributo alla causa della libertà. Dal 1821 al 1860 la moda, nel suo mutare apparentemente capriccioso, non si sottraeva all'evoluzione psicologica del momento. Ecco perché, nel '48, durante le « Cinque giornate » vediamo fiorire, accanto all'abito e ai suoi accessori, alcune uniformi femminili prettamente militari, come quelle della Guardia Civica, e quelle per le vivandiere e le staffette aggregate ad ogni reggimento. Tali divise, che andarono via via decaden- do quando l'attività femminile diminuì con il diminuire delle ragioni che l'avevano determinata, rimangono oggi, nella storia del costume, come il simbolo del patriottismo femminile italiano.

**19.05 GONG**  
(Permafex - Doppio Brodo Star)

**PICCOLA RIBALTA**  
Rassegna dei vincitori dei Concorsi Nazionali ENAL

Presenta Luciano Rispoli  
Regia di Lino Procacci

**20.05 IN FAMIGLIA**  
a cura di Padre Mariano

**RIBALTA ACCESA**

**20.30 TIC-TAC**  
(Super-Iride - Cinzano)

**SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE**  
Edizione della sera

**ARCOBALENO**  
(Vespa - Lesso Galbani - Atlantic - Pond's)

**PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT**

**21 — CAROSELLO**  
(1) Remington Roll. A. Mattic. (2) Buitoni. (3) Idròlitina. (4) Dentifricio Colgate. (5) Caramele Olimpia  
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ultravision Cinematografica. 2) Organizzazione Pagot. 3) Incom. 4) Tivucine Film. 5) Orion Film

**21.15 DOCUMENTI DELLA LIBERAZIONE**

La trasmissione rievoca, dopo sedici anni, le giornate della liberazione del nostro Paese e le vicende che la precedettero.

**21.55 CONCERTO SINFONICO**

diretto da Mario Rossi con la partecipazione della violinista Gioconda De Vito

Brahms: Concerto in re maggiore op. 77 per violino e orchestra  
a) Allegro non troppo  
b) Adagio  
c) Allegro giocoso ma non troppo

Ripresa televisiva di Vito Oregno  
(Registrazione in prima esecuzione)

**22.40 Achille Millo e Fausto Cigliano**

in

**TEMPO D'AMORE**

II. Le serenate

Poesie e canzoni napoletane a cura di Achille Millo

Musiche elaborate e dirette da Ennio Morricone  
Regia di Lino Procacci

**23.05 TELEGIORNALE**  
Edizione della notte



Danny Blanchflower, capitano della squadra irlandese

brava godere dei suffragi di molti. L'attacco bianconero era garanzia per i più. L'Inter avrebbe portato il contributo di quegli elementi che nei blocchi fossero risultati indisponibili.

La squadra alla vigilia dell'incontro contava su Ghezzi; Maldini, Sarti; Bolchi, Salvatore, Trapattoni; Mora, Lojacco, Brighenti, Sivori, Stacchini con i rincalzi David, Trebbi, Boniperti, Niccolò, e altri ancora.

Il calcio italiano, anche se in campo internazionale da molti anni vivacchia, può scegliere in una rosa dai molti petali, al con-

trario dell'Irlanda del Nord che al massimo dispone di 15 elementi di classe. A conti fatti perciò, a Bologna, rivedremo otto giocatori che scesero in campo quattro anni or sono contro gli italiani. La squadra avrà esperienza di gioco in comune ma lo sprint non sarà più quello di allora.

Soltanto il 12 aprile l'Irlanda del Nord le ha buscate a Belfast dai gallesi per 5 a 1. Mancava di tre titolari come il portiere Gregg, il laterale Peacock e l'ala Bingham, ma pure al completo aveva subito nell'autunno cocen-

ti sconfitte dall'Inghilterra e dalla Scozia. La nazionale irlandese, a detta dei tecnici, attraversa un periodo disastroso e non basta l'intelligenza e la tecnica del capitano Blanchflower a risolverla dalla crisi. E' il caso di dire che gli italiani, se sapranno guardarsi dal gioco rude avversario, potrebbero prendersi la rivincita su Gregg; Keith, Elder; Blanchflower, Cunningham, Peacock; Bingham, Dougan, Mc Adams, Mc Ilroy, Mc Parland.

E' il caso di dire: questa volta o mai più.

Piero Molino

Nel concerto sinfonico di questa sera

## Suona Gioconda De Vito

**S**e la musica raggiunge il nostro spirito e lo fa vibrare pel tramite dell'udito, è pur vero che alla sua forza di suggestione contribuiscono in modo se non essenziale, tuttavia niente affatto trascurabile, tutti quegli atti e gesti ed espressioni del volto che ne accompagnano la traduzione da parte dell'esecutore: insomma quel suo aspetto visivo per cui essa assume quasi un carattere rituale. E quando a compiere un tale rito sia uno di quegli interpreti eccezionali dotati non soltanto di bravura musicale, ma di quell'indefinibile e pur potente fascino che chiamiamo « personalità », non v'è dubbio che lo « spettacolo » sonoro raggiunge una pienezza e un'intensità sconosciute all'ascolto senza immagine, puramente uditivo. Godimento pieno e intenso della musica, una volta riserata ai relativamente pochi frequentatori dei concerti, ed ora concesso, grazie alla televisione, ad una sconfinata massa di pubblico. Dinanzi a cui si presenta, in questa manifestazione della

TV, la solista di fama internazionale Gioconda De Vito, con uno dei più avvincenti capolavori della letteratura violinistica di tutti i tempi, il Concerto op. 77 di Johannes Brahms, diretto da Mario Rossi con l'Orchestra di Torino della RAI. La esecuzione è preceduta da una conversazione illustrativa del poeta e critico musicale Giorgio Vignolo. Perciò basti qui ricordare che Brahms ultimò il suo unico e celeberrimo Concerto per violino e orchestra nel 1878, al ritorno da un viaggio in Italia: e sembra di avvertire in quest'opera il calore del sole italiano, la serena luminosità delle tinte e l'armoniosa bellezza del paesaggio mediterraneo; mentre la architettura stessa del lavoro, abbandonate le romantiche e libere estrosità, si svolge con classica, latina euritmia. La parte solistica, pur contenendo ardue difficoltà tecniche, non segue mai un virtuosismo fine a se stesso, ma si integra nel discorso orchestrale, dotato di un ampio respiro sinfonico.

n. c.



La violinista De Vito





A Milano il sole sorge alle 5,22 e tramonta alle 19,21.  
A Roma il sole sorge alle 5,16 e tramonta alle 19.  
A Palermo il sole sorge alle 5,18 e tramonta alle 18,52.  
La temperatura dell'anno scorso: Torino 4-16; Milano 5-16; Roma 7-18; Napoli 8-18; Palermo 13-19; Cagliari 9-18.



La pianista Ornella Vannucci Trevese

## Bambini e animali ispiratori di musicisti

ore 15,15 secondo programma

Le due serie di concerti da camera che il Secondo Programma ha fatto allestire dalle pianiste Ornella Vannucci Trevese e Ornella Puliti Santoliquido possono presentarsi, alla prima osservazione, sotto la semplice categoria della curiosità: «Bambini e animali ispiratori di musicisti». Che relazione ci può essere tra due brani di musicisti diversi, per il fatto che essi hanno attinto al medesimo motivo ispiratore? Che importanza può avere il soggetto da cui il musicista può avere preso l'ispirazione di fronte alla realtà della sua composizione? Nessuna, a rigore. Ma l'ascolto di tante composizioni, che hanno in comune lo stesso punto di partenza, può stabilire da una parte il più utile termine di confronto fra i compositori presi in esame, e dall'altra indurre a delle interessanti riflessioni sul rapporto fra la causa e l'effetto in arte, fra il motivo di ispirazione originario e il risultato artistico finale. Infine, sul piano del semplice documento, e, se vogliamo, della più superficiale nozionistica, può avere ancora un valore ricordare come certi particolari motivi, su cui si potrebbe anche sorridere, siano riusciti a ispirare tanti musicisti diversi e spesso lontani fra loro, per spirito e per formazione artistica.

L'osservazione vale soprattutto per la seconda serie dei concerti, eseguiti da Ornella Puliti Santoliquido con musiche ispirate agli animali; più che per la prima, di Ornella Vannucci Trevese con musiche dedicate ai bambini. Nei concerti dedicati ai bambini infatti la corda più propria può essere quella della delicatezza e di una più ingenua sensibilità: che fa le sue prove nell'album della gioventù e nelle Scene infantili di Schumann come nelle Fiabe di Prokofiev, negli Undici pezzi infantili di Casella come nei Cinque piccoli canti per una piccola amica di Luzi o nei Sei pezzi per bambini di Sciostakov. Ma nelle musiche che traggono ispirazione dagli animali la nota della curiosità si fa più precisa e più accentuata. Un'antologia che volesse raccogliergli tutte supererebbe di gran lunga il limite delle trasmissioni: sorprendente il loro numero e incredibile soprattutto la varietà degli ispiratori. La rassegna che il Secondo Programma intende proporci non si arresta ad alcuni pezzi più famigliari, quali il volo del calabrone di Rimski Korsakov o La morte del cigno di Saint-Saëns; ma ci presenta tutta una serie di usignoli, di rondini, di galline, di alodole, di elefanti, fino a una musica ispirata alle chiochie di Castelnuovo Tedesco, a un brano dedicato all'asinello di Ibert e al minueto del bove composto — chi lo avrebbe creduto? — da Franz Joseph Haydn, l'austero autore di 104 sinfonie.

### TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

## PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani  
**6.35** Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis  
**7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - \* **Musiche del mattino**  
**Mattutino** giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Nino Besozzi (Motta)  
**8** Segnale orario - **Giornale radio**  
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.  
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico  
Il banditore  
Informazioni utili  
Il nostro buongiorno (Palmolive-Colgate)  
**9** Allegretto (Chlorodont)  
**9.30** Concerto del mattino  
1) Reuzick: Donna Diana: Ouverture; Ponchelli: La Gioconda: «Cielo e mar»; Puccini: Madama Butterfly: «Scuoti quella fronda di ciliegio»  
2) Ciaikovski: Concerto in re maggiore, per violino e orchestra, op. 35 (Solista David Oistrakh - Orchestra di Stato dell'URSS, diretta da Kyrill Kondraschin)  
3) Oggi si replica...  
**11** La Radio per le Scuole (per il primo ciclo della Scuola Elementare)  
Il giardino incantato: Il fiore del ciliegio, a cura di Luigi Poce  
I bimbi conversano, a cura di Stefania Piana  
**11.30** Il cavallo di battaglia di Jackie Gleason, Conway Twitty, Teresa Brewer (Invernizzi)  
**12** Musiche in orbita (Oia)  
**12.20** \* **Album musicale**  
Negli interv. com. commerciali  
**12.55** Metronomo (Vecchia Romagna Buton)  
Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo  
Carillon (Manetti e Roberts)  
Zig-Zag  
Lanterne e lucciole  
Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)  
**13.30** LA MUSICA DEI GIOVANI a cura di Piero Piccioni e Sergio Corbucci  
**14-14.20** **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano  
**14.20-15.15** **Trasmissioni regionali**  
14.20 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia  
14.45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata  
15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Canale 14)  
**15.15** **Canta Alma Danieli**  
Complesso diretto da Pier Emilio Bassi  
**15.30** Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Replica)  
**15.55** Bollettino del tempo sui mari italiani  
**16** Programma per i piccoli  
Gli zolfanelli  
Settimanale di fiabe e racconti, a cura di Gladys Engely - Allestimento di Ugo Amodeo  
**16.30** Corriere dall'America  
Risposte de «La Voce dell'America» ai radioascoltatori italiani  
**16.45** Richard W. Porter e Homer Newell: I nuovi sviluppi della navigazione spaziale  
**17** **Giornale radio**  
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

- 17.20** Interpreti di ieri e di oggi a cura di Lidia Carbonatto  
I - L'arte pianistica di Busoni, Paderewski, Rachmaninov e Prokofiev  
**18.15** L'avvocato di tutti  
Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino  
**18.30** CLASSE UNICA  
Emilio Peruzzi - Problemi della lingua viva: Le inutili ricchezze del vocabolario  
Giovanni Bollea - L'igiene mentale: Il gioco  
**19** Cifre alla mano  
Congiunture e prospettive economiche di Ferdinando di Fenizio  
**19.15** Noi cittadini  
**19.30** La ronda delle arti  
Pittura, scultura e compagnia bella, con la collaborazione di Raffaele De Grada e Valerio Mariani  
**20** \* **Musiche da film e riviste**  
Negli interv. com. commerciali  
Una canzone al giorno (Antometto)  
**20.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport  
**20.55** Applausi a... (Ditta Ruggero Benelli)  
**21** ANGELINI  
presenta  
Le canzoni di Milva con gli attori Tino Scotti, Lauretta Masiero, Vittorio Congia  
e i cantanti Giorgio Consolini, Giuseppe Negroni e Mario Querci  
Testi di Corbucci e Grimaldi  
Presenta Corrado  
Regia di Raffaele Meloni  
**21.35** IL CONVEGNO DEI CINQUE  
**22.20** Ray Anthony e la sua orchestra  
**22.45** Novità discografiche  
**MUSICA E LETTERATURA**  
a cura di Gastone Da Venezia  
**23.15** Oggi al Parlamento - **Giornale radio**  
Dallo «Sporting Club» di Bologna - Sergio Nardi e il suo complesso  
**24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

## SECONDO PROGRAMMA

- 9** Notizie del mattino  
05' Vecchi motivi per un nuovo giorno (Aiaz)  
20' Oggi canta Gino Latilla (Agiappas)  
30' Ricordi in celluloidi  
45' Orchestre di casa nostra (Lavabiancheria Candy)  
**10** Carlo Dapporto presenta  
CARLO, MAESTRO DI CHIC  
Compagnia del Teatro comico musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana  
Regia di Federico Sanguigni  
— Gazzettino dell'appetito (Omopipi)  
**11-12.20** **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**  
— Pochi strumenti, tanta musica  
25' Breve intervallo  
Mino Doletti: A colloquio con la decima Musa  
30' Le nostre canzoni (Mira Lanza)  
50' Breve intervallo  
Carlo Casalegno: Risorgimento minore  
55' Orchestra in parata (Doppio Brodo Star)  
**12.20-13** **Trasmissioni regionali**  
12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Mar-

che, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia  
12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria  
12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

- 13** Il Signore delle 13 presenta: Discolandia (Ricordi)  
20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)  
25' Fonolampo: dizionario delle canzonissime (Palmolive-Colgate)  
**13.30** Segnale orario - **Primo giornale**  
40' Scatola a sorpresa (Simmenthal)  
45' Il seguito: le incredibili imprese dell'ispettore Scott (Compagnia Singer)  
50' Il discobolo (Arrigoni Trieste)  
55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno  
**14** I nostri cantanti  
Negli interv. com. commerciali  
**14.30** Segnale orario - **Secondo giornale**  
45' Gioco e fuori gioco  
**15** Vetrina Vis Radio (Vis Radio)  
**15.15** Concerto in miniatura  
Cinema dedicati ai bambini  
Pianista Ornella Vannucci Trevese  
Sciostakov: Sei pezzi per bambini; Prokofiev: Otto pezzi da «Musica per bambini» op. 65  
**15.30** Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico  
**15.45** Parata di successi (M.G.M. - Everest)  
**16** \* **IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**  
— Balliamo la square dance  
— 'Na voce e 'na chitarra: Ugo Calise  
— Cinema e musica: Tiomkin  
**16.30** XII Gran Premio Ciclomotoristico delle Nazioni  
Arrivo a Pescara (Radiocronaca di Enrico Ameri e Paolo Valenti)  
**17** — Microfono oltre oceano  
**17.30** TITO MASTROIANNI  
Spettacolo di varietà  
**18.30** **Giornale del pomeriggio**  
Fonte viva  
Canta popolari italiani  
**18.50** \* **TUTTAMUSICA** (Formaggio Paradiso)  
**19.20** \* **Motivi in fascia**  
Negli interv. com. commerciali  
Il taccuino delle voci (A. Gazzoni & C.)  
**20** Segnale orario - **Radiosera**  
**20.20** Zig-Zag  
**20.30** DAL FONOGRFAO AL JUKE-BOX  
Panorama musicale su quarant'anni di balli a cura di Castaldo e Torti  
Orchestra diretta da Bruno Canfora  
**21.30** Radionotte  
**21.45** I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA  
STAGIONE SINFONICA - «PRIMAVERA»  
Soprano Adriana Maliponte (Macchiaioli)  
(Primo premio Ginevra)  
Weber: Oberon, ouverture; Mozart: Le nozze di Figaro: «Deh! vieni non tardar»; Gluck: Paride ed Elena: «Oh del mio dolce ardor»; Bellini: La sonnambula: «Ah non creda mirarti»; Verdi: Falstaff: «Sul fil d'un soffio esteso»; Charpentier: Lutsa: «Da quel giorno»; Brahms (trascriz. C. A. Pizzini): Ninnina Nanna op. 49, n. 4; Martucci: Notturno: Noveletta  
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Ottavio Zilio  
**22.45-23** **Ultimo quarto**  
Notizie di fine giornata

### 8.50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli (Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi** - Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio** Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio** Rassegne varie e informazioni turistiche

9.30 **Aria di casa nostra**, canti e danze del popolo italiano

9.45 **Musiche di scena**  
Schumann: *Overture da «Manfredi»* (Orchestra della Suisse Romande, diretti da Karl Münchinger); Turchi: *Cinque commenti alle Bacchanti di Euripide*: a) Introduzione, b) Danza prima, c) Recitativo e danza seconda, d) Finale (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da William Steinberg)

10.15 **Quando il pianoforte descrive**

Albeniz: da Iberia: a) Jerez, b) Eritana (Pianista Yvonne Loriod); Bartók: dai 10 piccoli studi: a) Danza degli slovacchi, b) Sera in campagna, c) Canto popolare (Pianista Franco Mannino); Villa Lobos: *La prole do bebê*, tre pezzi per pianoforte: a) Moreninha, b) Pobresinha, c) Polichinelle (Pianista Pietro Scarpini)

10.45 **Jachino: Sonata drammatica** per violino e orchestra  
(Solisti Aldo Ferraresi - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Milton Forstát)

11.05 **Concerto del complesso di musica strumentale «Teleman» di Amburgo**

Teleman: *Quartetto in re minore*: a) Andante, b) Vivace, c) Largo, d) Allegro; Couperin: *Concert royal n. 3 in la maggiore*: a) Largo, b) Allemanda, c) Corrente, d) Sarabanda, e) Grave, f) Gavotta, g) Musette, h) Claccona; Leclair: *Trio - Sonata in re maggiore*: a) Adagio, b) Allegro, c) Sarabanda, d) Allegro assai; Teleman: *Quartetto in sol*: a) Largo, b) Allegro, c) Largo, d) Vivace; Couperin: *Trio in re*: a) Largo, b) Allegro, c) Adagio, d) Allegro; 2) Concerto in re: a) Allegro, b) Adagio, c) Allegro (Burghard Schaeffer, flauto; Thomas Brandis, violino; Edwin Koch, violoncello; Lothar Koch, oboe; Josef Usamer, viola da gamba; Fritz Henker, contrabbasso; Karl Grebe, clavicembalo) (Registrazione effettuata il 29-1-61 al Palais de la Méditerranée di Nizza, in occasione del «Festival di Nizza 1961»)

12.30 **Musica da camera**

Frescobaldi: *Dal balletto 3°*: a) Corrente del balletto, b) Passacaglia (Clavicembalista Egida Giordani Sartori); Paganini: *Concerto in do maggiore*, per chitarra (Chitarrista Siegfried Behrend); Sgarbi: *Visione* (Magda Olivero, soprano; Luciano Bettarini, pianoforte)

12.45 **\* Balletti da opere**

Catalani: *Danza delle ondine*, dall'opera «Lorely» (Orchestra Philharmonia, diretta da Aleo Galliani); Puccini: *Furlana*, dall'opera «La Gioconda» (Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Italiana, diretta da Giuseppe Baroni); Massenet: *Valzer*, dall'opera «Cendrillon» (Royal Philharmonic Orchestra, diretta da Sir Thomas Beecham)

13 — **Pagine scelte**  
Da «Taipi» di Herman Melville: «Un bagno tra i cannibali»

13.15-13.25 **Trasmissioni regionali**  
13.15 «Listini di Borsa»

13.30 **\* Musiche di Bach, Franck e Dohnanyi**

(Replica del «Concerto di ogni sera» di martedì 25 aprile - Terzo Programma)

14.30 **L'Impressionismo \* musicale**

Debussy: *Liriche*: 1) Les cloches; 2) Mandoline; 3) Romances; 4) Fêtes galantes; a) En sourdine, b) Fantoche, c) Clair de lune; 5) Le jet d'eau; 6) Le faune; 7) Colloque sentimentale; 8) La grotte; 9) Recit et Air de Lia (Irene Gasperoni Frattola, soprano; Renato Josi, pianoforte)

15 — **Concerto d'organo**

Bach: *Fantasia e fuga in sol minore*; Franck: *Coral n. 1 in mi minore* (Organista Flor Peeters)

15.30-16.30 **Musica d'oggi in Italia**

Veretti: *Sinfonia sacra per voci maschili e orchestra* (1946) (dedicata a Elsa Respighi): a) Voce di Zaccaria, b) Voce di Geremia, c) Voce di Isaia (Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretti da Mario Rossi - Maestro del Coro Ruggero Maghini); Vlad: *Diverimento per li strumenti*: a) Sonata, b) Tema con variazioni, c) Rondo (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Stanislaw Skrowaczewski); Gino Marinuzzi jr.: *Concerto n. 2 per orchestra*: a) Allegro vivo, b) Andantino (intermezzo), c) Allegro con spirito (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia)

## TERZO

## PROGRAMMA

17 — **Stagione sinfonica pubblica della Radiotelevisione Italiana e dell'Associazione «Alessandro Scarlatti»**

Dalla Sala del Conservatorio di Musica S. Pietro a Majella di Napoli

**CONCERTO**

diretto da Rudolf Kempe con la partecipazione del violoncellista Amedeo Baldovino

Frantz Joseph Haydn *Sinfonia in do maggiore n. 97*

Adagio, Vivace - Adagio, ma non troppo - Allegretto (Milnietto) - Presto assai (Finale)

Luigi Boccherini

*Concerto in si bemolle maggiore per violoncello e orchestra*

Allegro moderato - Adagio (non troppo) - Allegro (Rondo)

Solista Amedeo Baldovino

Willy Burkhard

*Serenata da camera op. 89* Ouverture, Grave - Pastorale, Allegretto - Aria, poco lento - Capriccio, Allegro - Canzone, lento - Marcia, con brio ma non troppo allegro

Wolfgang Amadeus Mozart

*Sinfonia in do maggiore n. 34 K. 338*

Allegro vivace - Andante di molto - Finale (Allegro vivace)

Orchestra da camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

18.45 **Panorama delle idee**

Selezione di periodici italiani

19.15 **(\*) Il Saimo nella musica contemporanea**

a cura di Brunello Rondi Seconda trasmissione

Igor Stravinsky

*Sinfonia di Salmi per coro e orchestra*

Direttore Sergiu Celibidache Maestro del Coro Nino Antonelli

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

19.45 **L'indicatore economico**

20 — **\* Concerto di ogni sera**

Giuseppe Tartini (1692-1770): *Sinfonia in re maggiore* (Revis. Hans Erdmann) Orchestra d'arch del Festival

di Lucerna, diretta da Rudolf Baumgartner

Johannes Brahms (1833-1897): *Otto Danze ungheresi* Orchestra Filharmonia di Berlino, diretta da Herbert von Karajan

Sergei Prokofiev (1891-1953): *Quattro Portraits op. 49* Alexis - La Grand'mère, le Général - Pauline - Dénouement

Orchestra «Philharmonia» diretta da Wilhelm Schlichter

21

**Il Giornale del Terzo**

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 **I VENDITORI DI MILANO**

Commedia in tre atti di Ottavio Ottieri

Lucio Davoli Paolo Ferrari Amministratore Delegato Vittorio Sanipoli

Un consulente

Carlo Hintermann Mirtilli Mario De Angeli Nava Ferruccio De Ceresa Nuvoletti Gastone Moschini La segretaria Luisa Rossi La modella Silvia Monelli Prima ragazza Gin Toschi Seconda ragazza Silvana Buzzanca

Regia di Flaminio Bollini (vedi articolo illustrativo a pag. 8)

Al termine: «Congedo» Giovanni Battista Pergolesi Due Concertini per archi (Revis. B. Giuranna)

N. 1 in sol maggiore Grave, Allegro - Grave - Allegro

N. 2 in sol maggiore Largo, a cappella (non presto) - Andante affettuoso - Allegro

Esecuzione del Complesso «I Musici»

## Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche):

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmi di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 9 (13) «L'opera cameristica di Brahms» - 10 (14) *Sonata in do minore n. 5 per violoncello e basso continuo*, di Boccherini: *Sonata n. 3 (op. 25) per violoncello solo*, di Hindemith: *Sonata in re per violoncello e pianoforte* (1947), di De Bellis - 16 (20) «Un'ora con Beethoven» - 18 (22) *Recital della pianista Annie Fischer*: musiche di Beethoven e Schumann - 19.40 (23.40) *Serenata in si bemolle maggiore K 375*, di Mozart.

Torino: 9 (13) «L'opera cameristica di Brahms» - 10 (14) *Sonata in do minore n. 5 per violoncello e basso continuo*, di Boccherini: *Sonata n. 3 (op. 25) per violoncello solo*, di Hindemith: *Sonata in re per violoncello e pianoforte* (1947), di De Bellis - 16 (20) «Un'ora con Beethoven» - 18 (22) *Recital della pianista Annie Fischer*: musiche di Beethoven e Schumann - 19.40 (23.40) *Serenata in si bemolle maggiore K 375*, di Mozart.

Milano: 9 (13) «L'opera cameristica di Brahms» - 10 (14) *Sonata in do minore n. 5 per violoncello e basso continuo*, di Boccherini: *Sonata n. 3 (op. 25) per violoncello solo*, di Hindemith: *Sonata in re per violoncello e pianoforte* (1947), di De Bellis - 16 (20) «Un'ora con Beethoven» - 18 (22) *Recital della pianista Annie Fischer*: musiche di Beethoven e Schumann - 19.40 (23.40) *Serenata in si bemolle maggiore K 375*, di Mozart.

Napoli: 9 (13) «L'opera cameristica di Brahms» - 10 (14) *Sonata in do minore n. 5 per violoncello e basso continuo*, di Boccherini: *Sonata n. 3 (op. 25) per violoncello solo*, di Hindemith: *Sonata in re per violoncello e pianoforte* (1947), di De Bellis - 16 (20) «Un'ora con Beethoven» - 18 (22) *Recital della pianista Annie Fischer*: musiche di Beethoven e Schumann - 19.40 (23.40) *Serenata in si bemolle maggiore K 375*, di Mozart.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Dalle 10 alle 10.45 (16 e 22): Roma: Ribalta stereofonica.

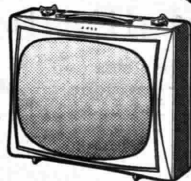
Torino: Ribalta stereofonica. Milano: Ribalta stereofonica. Napoli: Ribalta stereofonica.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

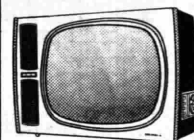
televisori che non si guastano mai



Modello a schermo rettangolare 23 pollici



Modello portatile IL PIÙ LEGGERO IL PIÙ SOTTILE 17 pollici del mondo



Modelli a 22 pollici

tutti pronti per il 2° programma

agenzia Vendere

Chiedete, gratis, il Magnifico Pieghevole a Colori a:

# EKCO VISION

Viale Tunisia 43 - tel. 637.756 - 661.916 - Milano



Fissate la dentiera. **PER-DE-CO** Usate solo

cuscinetto ammortizzatore ai traumi della masticazione; difesa e protezione contro l'infezione dei tessuti; sollievo ai dolori delle gengive per il graduale e persistente sviluppo di ossigeno. Fabbricato in Inghilterra dalla Thos Christy, Aldershot. Nelle migliori farmacie - Campioni a richiesta.

Ag. Gen. PER-DE-CO via BEAUMONT 21/A TORINO

mal di testa, nevralgie dolori femminili!

la **SUPPOSTA** dr. KNAPP

elimina rapidamente il dolore (senza disturbare lo stomaco)



## I LIBRI DI APRILE DEL BOOK CLUB ITALIANO

Il Book Club Italiano «Amici del Libro» di Roma ha segnalato ai propri associati, per il mese di marzo, i seguenti libri:

Gli eluani del tempo di G. Marotta (ediz. Bompiani) Un secolo di terrore di B. Tasso (ediz. Sugar) Fermo posta Fiorenza di M. Wittmer (ediz. Garzanti) La spia tedesca di E. Gimpel (ediz. Longanesi) E' più tardi di quanto credi di G. Cesbron (ediz. Massimo)

Per aderire all'organizzazione e fruire così delle speciali agevolazioni riservate agli associati, rivolgersi direttamente agli «Amici del Libro» - viale delle Milizie, n. 2 - Roma.



la novità alimentare  
più autentica  
degli ultimi quindici anni

## Dal ramo dell'albero

a perfetta  
maturazione

**pastorizzata  
direttamente  
nel vasetto**  
con la sola  
aggiunta di puro zucchero  
**non cotta**  
senza coloranti e senza  
antifermentativi

## eccola sulla vostra tavola

per tutti  
a tutte le età

sentite che profumo...è

# FRUTAMIA

alimento di frutta fresca e zucchero

**albicocche  
ciliege  
amarene  
pesche  
arance**

così buona  
è un prodotto

## ZUEGG



agenzia orini 5

**10.30-12** Per la sola zona di Milano in occasione della XXXIX Fiera Campionaria Internazionale  
**PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO**

### TELESCUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario

- 13** — **Classe prima:**  
a) Esercitazioni di agraria  
Prof. Fausto Leonori  
b) Geografia ed Educazione civica  
Prof.ssa Lidia Anderlini  
c) Lezione di calligrafia  
Prof. Saverio Daniele  
d) Lezione di francese  
Prof.ssa Maria Luisa Khoury-Obeid

- 14.40** **Classe seconda:**  
a) Osservazioni scientifiche  
Prof. Salvatore D'Agostino  
b) Lezione di musica e canto corale  
Prof.ssa Gianna Perea Labia  
c) Lezione di francese  
Prof. Enrico Arcaini

- 15.50** **Classe terza:**  
a) Osservazioni scientifiche  
Prof.ssa Ginestra Amaldi  
b) Lezione di disegno ed educazione artistica  
Prof. Enrico Accatino  
c) Lezione di francese  
Prof. Torello Borriello

### LA TV DEI RAGAZZI

- 17** — a) **TELESCOPIO**  
(Lo spettacolo del cielo)  
Programma a cura di Giordano Repossi  
presentato da Giuseppe Caprioli  
**Eclissi totale di Sole**  
Quarta puntata  
Regia di Fernanda Turvani

In questa 4ª trasmissione del ciclo Dall'Astronomia all'Astronautica sarà illustrato lo straordinario e raro fenomeno dell'eclissi totale di sole; un fenomeno che nel febbraio scorso ha interessato anche una larga fascia dell'Italia, e che si ripeterà nel nostro Paese soltanto nel 2081. Sarà inoltre presentato il materiale filmato più suggestivo girato dagli operatori della Televisione a bordo di un «cugnotto volante» in occasione del recente eclissi totale di sole

- b) Una fiaba celebre:  
**IL BRUTTO ANATROCCOLO**  
Cartoni animati  
c) **LA FOCA DA PELLICIA**  
Doc. della Young America Film

### RITORNO A CASA

- 18** — **TELEGIORNALE**  
Edizione del pomeriggio  
**18.15** **GIRO DEL MONDO**  
A cura di Dino Terra  
**Tanganika**  
**18.35** **GONG**  
(Comitato Italiano Latte - Appretto Volastir)  
**IL VICARIO DI WAKEFIELD**  
di Oliver Goldsmith  
Libera riduzione e sceneggiatura in quattro puntate di Franca Canonici  
Quarta ed ultima puntata  
Personaggi ed interpreti:  
Il Vicario Primrose Carlo d'Angelo  
Deborah Primrose Evi Maltagliati  
George Mario Valdemarin Oliva  
Sophia Ilaria Occhini  
Moses Wandisa Guida  
Moses Rodolfo Cappellini

Thornhill Armando Francioli  
Burchell Alberto Lupo  
Irene Wilmot  
Margherita Bagini  
Il Pastore Wilmot Lucio Rama  
Arabella Wilmot  
José Greci  
L'intendente Ennio Ballo  
Emmy Franca Lumachi  
Il Cappellano Evar Maran  
Una cameriera  
Tatiana Farnese  
Ned Flamborough  
Aldo Guffré  
Brigida Rossella Spinelli  
Anna Vera Gambacciani  
Miss Skeggs  
Annunziata Alegrani  
Gli uomini dello Squire Mino Bellei  
Nino Rais  
Lady Blarney Angela Cavo  
Costumi di Anna Salvatore  
Scene di Emilio Voglino  
Regia di Guglielmo Morandi  
(Registrazione)

**19.50** **VISITA ALLA XXV MOSTRA-MERCATO INTERNAZIONALE DELL'ARTIGIANATO IN FIRENZE**

Telecronista: Amerigo Gomez

**20.15** **TEMPO EUROPEO**  
L'Olanda nel Mercato Comune  
a cura di Carlo Guidotti

### RIBALTA ACCESA

**20.30** **TIC-TAC**  
(Chlorodont - Overlay)  
**SEGNAL ORARIO**  
**TELEGIORNALE**  
Edizione della sera

**ARCOBALENO**  
(Manetti & Roberts - Gradina - Spic & Span - Sciropi Fabbri)

**PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT**

**20.55** **CAROSELLO**  
(1) Max Meyer - (2) Elah - (3) Shell Italiana - (4) Simmenthal - (5) Brillantina Tricofina  
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) Ondatelema - 3) Ondatelema - 4) Paul Film - 5) Cine televisione

**21.10** **TRIBUNA POLITICA**  
Intervista

**21.30** **L'ANELLO DEL GENERALE MACIAS**  
di Josephine Niggl  
Traduzione di Amleto Micozzi

Adattamento televisivo di G. P. Callegari e A. Micozzi  
Personaggi ed interpreti (in ordine di entrata):  
Marquitta Adriana Asti  
Raguel Grazia Morescalchi  
Andres De La O  
Carlo Guffré

Pedro Alvaro Piccardi  
Padre Juan Adolfo Belletti  
Eusebia Manuela Andrei  
Basilio Flores  
Gianni Solaro  
Franco Pace

Matias Franco Pace  
Scene di Tullio Zitkovsky  
Costumi di Maurizio Monteverde  
Regia di Gian Paolo Callegari  
(Registrazione in prima esecuzione)  
(vedi articolo illustrativo a pag. 11)

**22.30** **ARTI E SCIENZE**  
Cronache di attualità a cura di Carlo Mazzarella e Paolo di Valmarana  
Realizzazione di Nino Musu

**22.50** **TESTIMONI OCULARI**  
Mirella Delfini  
Il Trono del Pavone  
a cura di Vittorio Di Giacomini

**23.20** **TELEGIORNALE**  
Edizione della notte







Cesare Siepi (Meistofele)

# Il "Faust" di Gounod

ore 21 programma nazionale

Delle numerose «riduzioni» musicali del poema goethiano — un elenco lungo e abbastanza noto per citarlo — quella di Gounod non è certo la più profonda e fedele allo spirito del poeta. Il grande affresco — scrisse Orio Vergani con una punta di malizia — sembra ridotto ad una stampa colorata dell'Ottocento e «la tragica inquietudine del vecchio sapiente protesa a indagare i misteri dello spirito umano, si traduce in una smania primaverile d'amore». Colpa dei librettisti? No, diciamo piuttosto che si tratta di un melodramma tipicamente francese, conforme agli ideali e al gusto della società del tempo che al teatro dell'opera andava per deliziosi con tenere melodie d'amore, cori e balletti. Ma se dello spirito del poema goethiano non è rimasto, dunque, che ben poco, nell'opera di Gounod, è anche vero che essa servi a delineare uno stile e una personalità, una natura musicale delle più generose. Nella vicenda amorosa di Faust e Margherita, così disancorata dalla complessa struttura filosofica e poetica di Goethe, il musicista trovò materia di genuina ispirazione musicale: un'ispirazione di modesto respiro, se vogliamo, ma che sa trovare gli accenti più veri e intimi alla passione amorosa, ai sospiri, ai turbamenti di Faust e Margherita, e melodie e ritmi di una dolcezza e di un brio sempre vivi nel cuore degli innamorati del melodramma. Non mancano, è vero, scene e pezzi alquanto convenzionali che si ricollegano storicamente all'esigenza del Grand Opéra, ma che ancora oggi, a più di un secolo dalla nascita dello spartito le folle non sembrano disdegnare. Perché il Faust non è di quelle opere scopertamente rivoluzionarie, anche se al suo apparire l'accoglienza non fu delle più calorose. Ci vollero dieci anni perché i parigini cominciarono ad apprezzarla per la sua intimità lirica e a riconoscere nel personaggio di Margherita una figura delicata di toccante umanità, che anticipa le eroine di Massenet e di Puccini. E' di quell'epoca la seconda versione dell'opera con l'uso dei recitativi al posto del parlato. Si concludeva così la lunga gestazione del Faust, la cui prima idea sorse nella mente di Gounod nel 1840 a Roma, e precisamente a Villa Medici dove il giovane musicista soggiornava come vincitore del famoso *Priz de Rome* e dove fece subito amicizia con il direttore dell'Istituto, una grande firma della pittura: Ingres. E a Capri, come racconta lo stesso compositore nelle sue memorie, gli balenarono le prime idee musicali per *La notte di Valpurga*. La prima rappresentazione del Faust ebbe luogo il 19 marzo 1859 al Teatro Lirico di Parigi, con esito, come abbiamo accennato, alquanto incerto. Più aperta e cordiale l'accoglienza riservata all'estero specialmente in Germania e in Italia, dove il battesimo si ebbe alla Scala nel 1862.

Alfredo Cucciaro

## TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

## PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35** Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - \* **Musiche del mattino**
- Mattutino** giornale dell'ottimismo con la partecipazione di Nino Besozzi (Motta)
- Ieri al Parlamento**
- 8** Segnale orario - **Giornale radio**  
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.  
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- Il banditore**  
Informazioni utili  
**Il nostro buongiorno** (Palmolive-Colgate)
- 9** **Canzoni napoletane classiche** (Labiancheria Candy)
- 9.30** **Concerto del mattino**  
1) Filoteo Martha: Ouverture; Massenet: a) Werther: «Gridar sento i bambini»; b) *Manon Lescaut*: «Ah dispar vision»; Thomas: Mignon: «Io son Titania»  
2) Achille Millo: I sentieri della poesia: Poeti di ieri e di oggi scelti da Giorgio Caproni  
3) Scriabin: Concerto in fa dies minore, per pianoforte e orchestra: op. 20: a) Allegro, b) Andante, c) Allegro moderato (Solisti: Friedrich Wührer - Orchestra «Pro Musica di Vienna» diretta da Hans Swarowsky)  
4) Oggi si replica...
- 11** **La Radio per le Scuole** L'Antenna  
Incontro settimanale con gli alunni delle Scuole Secondarie Inferiori, a cura di Oreste Gasperini, Luigi Colacicchi ed Enzo De Pasquale
- 11.30** **Ultimissime** (Inverzetti)
- 12** **Archi e solisti** (Malto Kneipp)
- 12.20** \* **Album musicale** Negli interv. com. commerciali
- 12.55** **Metronomo** (Vecchia Romagna Buton)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo  
Carillon (Manetti e Roberts)  
**Zig-Zag**  
Lanterne e lucciole  
Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 13.30** **LE CANZONI TRADOTTE** (L'Orselli)
- 14-14.20** **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14.20-15.15** **Trasmissioni regionali**  
14.20 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia  
14.45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata  
15 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari I - Calanissetta I)
- 15.15** **La tromba di Dizzy Gillespie**
- 15.30** Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica)
- 15.55** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 16** Programma per i ragazzi  
**Quota mille sotto i mari**  
Fiaba avventurosa di D'ottavi e Jurgens - Prima puntata - Allestimento di Ugo Amodeo
- 16.30** **Place de l'Etoile** Istantanee dalla Francia
- 16.45** H. G. Baily: *L'igiene e l'ambiente in cui viviamo*
- 17** **Giornale radio**  
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

- 17.20** **Musica sinfonica**  
Byrd: La battaglia: a) Tempo di marcia moderato; b) Allegro, c) Andante, d) Allegro molto, e) Finale, allegro (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Carlo Franci; Busoni: Rondò Arlecchinesco (Tenore Tommaso Frascati - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Fernando Previtali)
- 17.40** **Al giorni nostri**  
Curiosità di ogni genere e da tutte le parti
- 18** **Segnalibro**  
Giani Stuparich: Il ritorno del padre - Leonida Repaci: Compagni di strada a cura di Arnaldo Bocelli
- 18.15** **Lavoro italiano nel mondo**
- 18.30** **CLASSE UNICA**  
Umberto Morra - Profilo dell'Inghilterra: La classe dirigente  
Giuseppe Montalenti - Perché razzismo e antisemitismo? La diversità fra gli organismi studiati con esperimenti sui fagioli
- 19** **Il settimanale dell'agricoltura**
- 19.30** **CI AK**  
Vita del cinema ripresa via radio da Lello Bersani
- 20** \* **Tanghi e valzer celebri** Negli interv. com. commerciali  
Una canzone al giorno (Antonetto)
- 20.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport (Ditta Ruggero Benelli)
- 20.55** **APPLAUDI** (Ditta Ruggero Benelli)
- 21** **FAUST**  
Dramma lirico in tre atti di J. Barbier e M. Carré Versione italiana di A. De Lauzières  
Musica di CHARLES GOUNOD  
Dottor Faust Alvinio Misciano  
Meistofele Cesare Siepi  
Valentino Mario Zanasi  
Wagner Guido Malfatti  
Siebel Laura Zanini  
Margherita Marcella Freni  
Marta Rina Corsi  
Direttore Pierre Dervaux  
Maestro del Coro Gianni Lazzeri  
Orchestra e Coro del Teatro Massimo di Palermo  
Edizione Ricordi  
(Registrazione effettuata il 15-3-1961 dal Teatro Massimo di Palermo)  
Nell'intervallo:  
Posta aerea  
Al termine:  
Oggi al Parlamento - **Giornale radio**  
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte
- 50** Breve intervallo  
Diego Calgagno: Un gramma di poesia
- 55** **Orchestra in parata** (Doppio Brodo Star)
- 12.20-13** **Trasmissioni regionali**  
12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia  
12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria  
12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria
- 13** **Il Signore delle 13 presenta:**  
Giovanni D'Anzi: Melodie per tutti (Brillantina Cubana)
- 20** La collana delle sette perle (Lesso Galbani)
- 25** **Fonolampo:** dizionarietto delle canzonissime (Palmolive-Colgate)
- 13.30** Segnale orario - **Primo giornale**
- 40** **Scatola a sorpresa** (Simmenthal)
- 45** Il seguito: le incredibili imprese dell'ispettore Scott (Compagnia Singer)
- 50** Il dracobolo (Arrigoni Trieste)
- 55** Paesi, uomini, umori e segreti del giorno
- 14** **I nostri cantanti** Negli interv. com. commerciali
- 14.30** Segnale orario - **Secondo giornale**
- 14.40** **Sardegna, dolce madre taciturna**  
Note di un folklorista in Sardegna, a cura di Giorgio Nataletti
- 15** **Vecchie stampe ungheresi**
- 15.30** Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 15.45** **Novità Fonit** (Fonit-Cetra S.p.A.)
- 16** \* **IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**  
— Café chantant  
— Canzoni e buonomore  
— Musica chic: Jackie Gleason
- 16.30** **XII Gran Premio Ciclomotoristico delle Nazioni**  
Arrivo a Foggia (Radiocronaca di Enrico Ameri e Paolo Valentini)
- 17** **Il giornalino del jazz** a cura di Giancarlo Testoni
- 17.30** **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**  
diretto da NINO BONAVO-LONTA' con la partecipazione del soprano Maria Teresa Pedone e del tenore Juan Oncina  
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana (Ripresa dal Programma Nazionale)
- 18.30** **Giornale del pomeriggio**  
Tournée nel mondo del ritmo (Siemens-Elettra S.p.A.)
- 18.50** \* **TUTTAMUSICA** (Suechi di frutta Go)
- 19.20** \* **Motivi in tasca** Negli interv. com. commerciali  
Il taccuino delle voci (A. Gazoni & C.)
- 20** Segnale orario - **Radiosera**
- 20.20** **Zig-Zag**
- 20.30** **INTERVISTA CON GEORGES COURTELIN** a cura di Mario Mattolini e Mauro Pezzati  
Ritratto dell'umorista attraverso le opere: La cravatta - Il rancho - Il signor Badin - Il Commissario è un bonaccione - Le bilance - Bouibou - Le grandi dolori - La pace in famiglia  
Compagnia di Prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con Gianni Bonagura, Marina Bonfigli, Ernesto Calindri, Mario Colli, Tina Lattanzi, Fulvia Mami, Lauretta Masiero, Luigi Pavese, Raffaele Pisu, Giu-

seppè Porelli, Carlo Romano, Stefano Sibaldi, Valeria Valeri  
Regia di Pietro Masserano Tarlico  
(vedi articolo illustrativo a pag. 9)  
Al termine: Radionotte

## Mondorama

Cose di questo mondo in questi tempi

22.45-23 Ultimo quarto

Notizie di fine giornata

## RETE TRE

### 8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu in Italia, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli (Trasmesso anche ad Onda Media)

-- (in francese) **Giornale radio da Parigi** - Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio** Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra** - Rassegne varie e informazioni turistiche

9.30 **Aria di casa nostra**, canti e danze del popolo Italiano

### 9.45 Il Settecento

Bach: *Sonata a tre in do minore* (Trio d'Archit. Italiano); Franco Gulli, violino; Bruno Giuranna, viola; Amedeo Baldovino, violoncello; Mozart: *Quartetto in do maggiore K. 465 (delle dissonanze)* (Quartetto "Pro Musica" di Roma); Franco Gulli e Virgilio Roma, violini; Bruno Giuranna, viola; Amedeo Baldovino, violoncello

### 10.30 La musica in Spagna

De Falla (trascr. Kreisler): *Danza spagnola* (Johanna Martzy, violino; Jean Antonietti, pianoforte); Turina: 1) *Sonata n. 2 op. 82 (Sonata spagnola)*, per violino e pianoforte; a) Lento, b) Vivo; c) Adagio - Allegro moderato (Cesare Ferraresi, violino; Antonio Beltrami, pianoforte); 2) *Cracón del Torero* (Quartetto "Pro Musica" di Roma); Franco Gulli e Virgilio Roma, violini; Bruno Giuranna, viola; Amedeo Baldovino, violoncello

### 11 Letteratura pianistica

Schumann: *Kinder Sonata* op. 118 in sol maggiore; a) Allegro, b) Tema con variazioni, c) Ninnanna della bambola, d) Rondoletto (Pianista Gino Gorini); Ravel: *Valses nobles et sentimentales* (Pianista Yvonne Lefebvre); Dallapiccola: *Sonatina canonica in mi bemolle maggiore su Capricci di Niccolò Paganini*; a) Allegretto comodo - Allegro molto misurato, b) Largo - Vivacissimo - Largo, c) Andante sostenuto, d) Alla marcia, moderato (Pianista Eliana Marzeddu)

### 11.30 Musica a programma

Liszt: *Mephisto, valzer* (Orchestra del Teatro "La Fenice" di Venezia, diretta da Karl Melles); Strauss: *Una vita d'eroe*, Poema sinfonico (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Theodor Bloomfield)

### 12.30 Arie da camera

Pergolesi: *Se tu m'ami* (Soprano Rosanna Carteri); Pianista Giorgio Favaretto; Rossini: 1) *L'ultimo ricordo* (Bartolomeo Renato Cesari); Pianista Antonio Beltrami; 2) *Gita in gondola* (Soprano Gary Falaky); Pianista Giorgio Favaretto

### 12.45 La Variazione

Tartini-Francescatti: *Variazioni su un tema di Corelli* (Zino Francescatti, violino; Arthur Balsam, pianoforte); Turina: *Variazioni classiche* (Cesare Ferraresi, violino; Antonio Beltrami, pianoforte)

### 13— Pagine scelte

Da "Incontri e amicizie" di Stefan Zweig: "Tolstoj abbandona la letteratura"

### 13.15-13.25 Trasmissioni regionali

13,15 «Listini di borsa»

### 13.30 \* Musiche di Tartini, Brahms e Prokofiev

(Replica del «Concerto di ogni sera» di mercoledì 26 aprile - Terzo Programma)

### 14.30 L'Espressionismo musicale

Schoenberg: *Variazioni per orchestra op. 21*; a) Introduzione, b) Tema, c) Nove Variazioni, d) Finale (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Hermann Scherchen); Webern: *Concerto op. 24*; a) Poco allegro, b) Lento, c) Presto (Complesso da Camera dell'Accademia di Vienna)

### 15— Dal clavicembalo al pianoforte

Cimarosa: *Sonata in fa maggiore* (Clavicembalista Anna Maria Pernaelli); Haydn: *Sonata in fa maggiore* (Pianista Geza Anda)

### 15.15-16.30 CONCERTO SINFONICO

diretto da FERRUCCIO SCAGLIA con la partecipazione del pianista Rodolfo Caporali  
Sangiorzi: *Variazioni su un tema della «Sonambula»*; G. F. Malipiero: *Sinfonia n. 6* (degli archi); a) Allegro, b) Piuttosto lento, c) Allegro vivo, d) Lento ma non troppo, allegro, lento, allegro, molto triste (concerto); Ghedini: *Architetture* (concerto per orchestra); Zaffre: *Concerto per pianoforte e orchestra*; a) Allegro, b) Lento, c) Allegro giusto (ronda)

Orchestra Sinfonica Siciliana (Registrazione effettuata il 20-1960 dal Teatro Massimo di Palermo, in occasione del secondo ciclo di Giornate di Musica Contemporanea)

## TERZO PROGRAMMA

### 17— \* Il Concerto per pianoforte e orchestra

Felix Mendelssohn  
Concerto in mi maggiore per due pianoforti

Allegro vivace - Adagio non troppo - Allegro

Solisti: Orazio Frugoni, Eduard Mracek

Orchestra «Pro Musica» di Vienna, diretta da Hans Swarowsky

### Nikolaj Rimskij-Korsakov

Concerto in do diesis minore op. 30

Moderato - Allegretto quasi polacca - Andante mosso - Allegro

Solista Nadia Reisenberg

Orchestra diretta da Thomas Scherman

### Sergel Prokofiev

Concerto n. 1 in re bemolle maggiore op. 1

Solista Svyatoslav Richter

Orchestra Sinfonica di Praga, diretta da Karel Ancerl

### 18— La Rassegna

Cultura tedesca a cura di Luigi Quattrocchi

### 18.30 Peter Mennin

Sinfonia n. 6

Maestoso, Allegro - Grave - Allegro vivace

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Frederick Prausnitz

### 19— L'energia atomica nei trasporti

a cura di Alberto Mondini

### 19.15 L'idea di Roma nella cultura del Risorgimento

a cura di Piero Treves

### 19.45 L'indicatore economico

Concerto di ogni sera

Karl Stamitz (1746-1801): *Sinfonia in mi bemolle maggiore op. 16*

Allegro con spirito - Andante moderato - Presto

Orchestra da camera «A. Scariatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pietro Argento

### Anton Dvorak (1841-1906):

*Concerto in la minore op. 53* per violino e orchestra

Allegro, ma non troppo - Adagio, ma non troppo - Allegro giocoso, ma non troppo

Solista David Oistrakh

Orchestra Sinfonica dell'URSS, diretta da Kyril Kondraschin

Maurice Ravel (1875-1937): *Dafni e Cloe Suite n. 1*

Nocturne - Interlude - Danse guerrière

Orchestra Sinfonica e Coro da camera Olandese, diretti da Willem van Otterloo

## 21

### Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

## 21.30

### Ricordo di Giani Stuparich

a cura di Alberto Spini

La grotta

Racconto di Giani Stuparich

## 22.30

### Giovanni Gabrieli

*Sonata a 15 n. 19* (dalle «Canzoni ed Sonate») per tre cori di archi (Revis. Egon Kanton)

Direttore Ettore Gracis

Francesco Cavalli

*Magnificat* per soli, coro e orchestra

Solisti: Graziella Scutti, soprano; Anna Maria Rota, mezzosoprano; Nicola Monti, tenore; Plinio Clabassi, basso

Maestro del Coro Nino Antonellini

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

## 23.10

### Libri ricevuti

## 23.25

### Piccola antologia poetica

Poeti provenzali a cura di Giuseppe Guglielmi

Sordello

## 23.35

### \* Congedo

Johannes Brahms

*Sonata in mi bemolle maggiore op. 120 n. 2* per clarinetto e pianoforte

Reginald Kell, clarinetto; Mieczyslaw Horszowsky, pianoforte

## Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

**CANALE IV** Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmazioni di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8 (12) Concerto sinfonico di musiche moderne, diretto da L. Stokowsky; musiche di Sibelius, Menotti, Stravinsky - 10.30 (14.30) *Sonata X in fa maggiore per violoncello e pianoforte*, di Pergolesi e *Sonata in fa maggiore K. 533* di Mozart - 11 (15) «Musiche di H. Villa Lobos» - 16 (20) «Un'ora con Beethoven» - 17 (21) *Musica sinfonica* - 18 (22) Concerti per solo e orchestra: musiche di Mozart e Bloch.

Torino: 9 (13) Concerto sinfonico diretto da Enrique Jordà: musiche di Vivaldi, Turina, Williams - 10.30 (14.30) per la rubrica «Sonate classiche»:

*Sonata in sol maggiore per violino e cembalo*, di Bach e *Sonata «Le tombeau»*, di Leclair - 11 (15) *Musiche di Vincent d'Indy* - 16 (20) «Un'ora con Beethoven» - 17 (21) *Musica sinfonica* - 18 (22) Concerti per solo e orchestra: musiche di Mozart, Mendelssohn, Dvorak.

Milano: 8.50 (12.50) Concerto sinfonico di musiche moderne diretto da F. Frisay: musiche di Stravinsky - 10.30 (14.30) *Sonata n. 6 in la maggiore per violino e pianoforte*, di Telemann e *Sonata in do minore*, di Jomelli - 16 (20) «Un'ora con Beethoven» - 17 (21) *Musica sinfonica* - 18 (22) Concerti per solo e orchestra: musiche di Sammartini e Beethoven.

Napoli: 9 (13) Concerto sinfonico diretto da L. Stokowsky: musiche di Shostakovich e Mussorgsky - 10.10 (14.10) *Sonata in sol maggiore per violoncello e pianoforte*, di Sammartini e *Sonata in sol maggiore per flauto e pianoforte*, di Haydn - 11 (15) «Musiche di Wagner» - 16 (20) «Un'ora con Debussy» - 17 (21) *Musica sinfonica* - 18 (22) Concerti per solo e orchestra.

**CANALE V** - Dalle 7 all'11 di notte: Musica leggera.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

con **air-fresh**

aria sempre pura

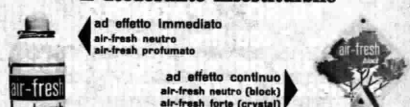
e non più cattivi odori



per ogni ambiente e per ogni gusto AIR-FRESH vi offre le specialità più appropriate e più gradite

**air-fresh**

il deodorante insostituibile



ad effetto immediato air-fresh neutro (block) air-fresh forte (crystal)

**air-fresh**

IL DEODORANTE DI FAMA MONDIALE

PRODOTTO IN ITALIA DALLA BOMBARDIERI PARODI-DELFINO

## COMPOSITORI DI CANZONI!

SOLO CON IL DISCO POTRETE VALORIZZARE LA VS/ PRODUZIONE E FARVI CONOSCERE! LA STRADA DEL SUCCESSO PER UN NUOVO COMPOSITORE, INCOMINCIA CON IL DISCO. Richiedete condizioni, particolarmente favorevoli a:

ITALMUSICA - Corso Genova, 22 - MILANO



**L'UOMO DOMANI**  
PADRONE DELL'ELETTRONICA

Specializzarsi in Radio Elettronica TV vuol dire:

- essere tecnici ricercati
- ottenere ottimi guadagni
- conoscere una nuova scienza

La SCUOLA RADIO ELETTRA con il suo metodo

- per corrispondenza
- in breve tempo
- con poca spesa (rate da 1.150 lire)

farà di VOI

un tecnico veramente specializzato

Durante il Corso riceverete gratis tutti i materiali per il montaggio di un apparecchio radio a MF e di un TV a 23". Alla fine del Corso potrete effettuare 15 giorni di pratica gratuita presso i laboratori della Scuola e riceverete un attestato di specializzazione.

Richiedete l'opuscolo gratuito a colori alla

**Scuola Radio Elettra**  
Torino via Stellone 5/79



in Carosello **Dalida**

canterà "Milord" offerta dalla



**permaflez**

il famoso materasso a molle

Non confondetevi il vero Permaflez e quello del marchio dell'ovino in pigiama.

In DUE MESI  
PADRONE di una LINGUA estera  
con i corsi in dischi « EMBASSY »

FRANCESE - TEDESCO - INGLESE  
RUSSO - SPAGNOLO

a sole 7.000 lire il corso completo che potrete pagare anche a piccole RATE mensili, senza cambiali.

CHIEDETE CONDIZIONI SENZA ALCUN  
IMPEGNO DA PARTE VOSTRA A:

ITALMUSICA - Corso Genova, 22 - MILANO

#### COMUNICATO STAMPA

VIII FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL  
FILM PUBBLICITARIO  
Cannes 12 - 16 giugno 1961

Il Comitato del Festival ISAS/ISPA ha recentemente eletto la Giuria Internazionale del Festival, composta di 15 membri. A rappresentare l'Italia ci saranno il comm. Dino Villani, presidente della FIP e il dott. Carlo Mazza Galanti, membro del consiglio esecutivo dell'UFA. La Giuria si riunirà a Cannes domenica 11 giugno per eleggere il presidente e per prendere le necessarie disposizioni concernenti il regolamento.

I films televisivi saranno presentati 2 volte: prima saranno ritrasmessi da Tele-Monte-Carlo sui ricevitori installati nella saletta del Palais des Festivals, ove saranno giudicati dalla sezione « Televisione » della Giuria. In un secondo tempo i films televisivi saranno proiettati sullo schermo della grande sala del Palais des Festivals e costituiranno l'ultima parte del programma normale di proiezione.

I membri della Giuria per la « Televisione » e il « Cinema » giudicheranno in proiezione finale privata i films dell'ultima selezione di ogni categoria dei due gruppi. L'insieme dei voti dei giurati per la Televisione, quale ne sia il loro numero, avrà un valore uguale all'insieme dei voti espressi da quelli del gruppo del Cinema.

L'orario delle proiezioni figurerà sul programma ufficiale e sul catalogo dei films che sarà consegnato a ogni delegato al momento del suo arrivo.

Il Comitato ha nominato il giornalista francese Marc Hirsès, di « France-Sol » e del « Journal de la Publicité » come addetto stampa. Se qualcuno desidera ricevere, prima del Festival, delle informazioni concernenti la stampa, può rivolgersi direttamente al suddetto signore il cui indirizzo è il seguente: 4, Avenue André - Vaucresson (Seine-et-Oise) - Francia. L'ufficio stampa metterà a disposizione dei giornalisti e dei rappresentanti della stampa che parteciperanno al Festival un servizio di segreteria-interpreti. I giornalisti partecipanti al Festival sono cordialmente invitati ad assistere al ricevimento che sarà offerto in loro onore all'Hotel Majestic di Cannes domenica 11 giugno alle ore 18.

Ricordiamo ai produttori che hanno già iscritto in passato dei films al Festival Internazionale del Film Pubblicitario che i films iscritti ad altre competizioni internazionali non saranno ammessi al Festival. All'infuori di questa limitazione, il Festival è aperto a tutti i produttori qualificati.

L'ufficio del Festival distribuirà fra breve in tutto il mondo una documentazione concernente l'iscrizione dei films e dei delegati, gli elenchi e le tariffe degli alberghi a Cannes, ecc. Coloro che desiderano presentare dei films sono pregati di notare che i moduli d'iscrizione debitamente compilati dovranno essere spediti entro il 30 aprile 1961 all'Ufficio del Festival a Londra. Essi sono inoltre pregati di conformarsi strettamente alle istruzioni concernenti l'invio dei films a Cannes che saranno incluse nel regolamento.

L'ufficio del Festival - Excel House, Whitcomb Street, Londra W.C. 2 (tel. Whitehall 5017) sarà lieto di fornire, a richiesta, moduli e informazioni supplementari.

**TV**

giovedì 27 aprile

**10.30-12** — Per la sola zona di Milano in occasione della XXXIX Fiera Campionaria Internazionale  
**PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO**

#### TELESCUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario

**13** — Classe prima:

- Osservazioni scientifiche  
Prof. Giorgio Grazioli
- Lezione di matematica  
Prof. Giuseppe Vaccaro
- Lezione di economia domestica  
Prof.ssa Anna Marino

**14.10** Classe seconda:

- Geografia ed educazione civica  
Prof. Riccardo Loreto
- Lezione di calligrafia  
Prof. Saverio Daniele
- Lezione di italiano  
Prof. Mario Medici
- Lezione di disegno ed educazione artistica  
Prof. Enrico Accatino

**15.30** Classe terza:

- Lezione di matematica  
Prof.ssa Liliana Ragusa Gili
- Lezione di musica e canto corale  
Prof.ssa Gianna Perella Labia
- Lezione di italiano  
Prof.ssa Fausta Monelli
- Lezione di economia domestica  
Prof.ssa Bruna Bricchi Possenti

#### LA TV DEI RAGAZZI

**17** — IL NOSTRO PICCOLO MONDO

Figure, personaggi, giochi e canzoni del mondo dei ragazzi  
Presenta Silvio Noto  
Complesso musicale Rej-na-Avitabile  
Regia di Lelio Goletti

#### RITORNO A CASA

**18** — TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

**18.15** VECCHIO E

NUOVO SPORT

**18.30** PASSAPORTO

Lezioni di lingua inglese a cura di Jole Giannini

**18.55** GONG

(Bebè Galbani - L'Oreal)

QUATTRO PASSI TRA LE NOTE

Varietà musicale  
Orchestra diretta da Giovanni Fenati

**19.25** Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti  
Insegnante Alberto Manzi

**19.55** PRODURRE DI PIU'

Corso di aggiornamento sulla lotta antiparassitaria in agricoltura e

LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e dell'orticoltura a cura di Renato Vertunni

#### RIBALTA ACCESA

**20.30** TIC-TAC

(Aiaz - Dietecal 900 calorie)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Prodotti Marga - Brylcreem - Alka Seltzer - Società del Piamonte)

PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

**21** — CAROSELLO

(1) Permaflez - (2) Olio Bertoli - (3) Alemagna - (4) Dentifricio Squibb - (5) Supersucco Lombardi

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Adriatica Film - 2) Adriatica Film - 3) General Film - 4) Cine-televisione - 5) Roberto Gaviloli

**21.15** CAMPANILE SERA

Presenta Mike Bongiorno con Enza Sampò ed Enzo Tortora

Realizzazione di Romolo Siena, Gianni Serra e Piero Turchetti

**22.30** CINELANDIA

Rassegna prodotta da Sandro Pallavicini a cura di Stefano Canzio e Jacopo Rizza

Realizzata in collaborazione con la INCOM

**23** — I VIAGGI DEL TELEGIORNALE

Italiani in Australia

Servizio di Franco Prosseri e Fabrizio Palombelli

II - La piccola Italia di Sidney

**23.30** TELEGIORNALE

Edizione della notte

#### Campanile sera

## Un canarino per il signor notaio



MILANO - Mike Bongiorno e il notaio Marchetti, spesso benevoli avversari a « Campanile sera », sono stati finalmente colti in un bucolico e quasi patetico atteggiamento. Mediatore del toccante tête-à-tête, un pregiato canarino inviato (in duplice copia, cioè uno per ognuno) dalla città di Sicile, la città che, nonostante la felicissima partenza, è stata la settima vittima del rullo compressore di Bracciano



## notturno dall'Italia

Dalle ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali e notizie trasmesse da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 40.50 su kc/s. 9515 pari a m. 31.53

23.05 Musica per tutti - 0.36 Voci e orchestre - 1.06 Pasaporto musicale - 1.36 Pagine liriche - 2.06 Gli assi della musica leggera - 2.36 Rassegna di piccoli complessi - 3.06 Canta Napoli - 3.36 Intermezzi - 4.06 Ritmi del Sud America - 4.36 Flashes musicali - 5.06 Cori e orchestre - 5.36 Canzoni del mattino - 6.06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

## Locali

### CALABRIA

12.20-12.40 Un paese allo specchio (Stazioni MF II).

### SARDEGNA

12.20 Girotondo di ritmi di successo - 12.40 Notiziario della Sardegna - 12.50 Musica caratteristica (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14.20 Gazzettino sardo - 14.35 Le vostre canzoni (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

20 Gianfranco Mattu ed il suo complesso - 20.15 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

### SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 2 - Messina 2 e Palermo 2 e stazioni MF II).

10.20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF II).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF II).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

### TRENTINO-ALTO ADIGE

7.15 Lerni Englisch zur Unterhaltung. Ein Lehrgang der BBC-London. 26 Stunden (Bandaufnahme der BBC-London) - 7.30 Morgensendung des Nachrichtendienstes (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8.45 Das Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das Autradio (Rete IV).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 12.20 Kulturundschau (Rete IV).

12.30 Mittagsnachrichten - Werbendurchsagen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13. Leichte Musik - 13.30 Symphonische Musik mit dem Orchester Haydn-Bozen-Trient unter der Leitung von Silvio De Florian (Rete IV).

14.20 Gazzettino delle Dolomiti 14.35 Trasmissione per i Ladini de Gherdelina (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Bolzano I - Paganella).

15.50-15. Nachrichten am Nachmittage (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I).

17. «Dai crepes del Sella», Trasmissione in collaborazione col Comité des Vallées de Gherdelina, Badia e Fassa - 17.30 Fünfuhre (Rete IV).

18 Bei uns zu Gast - 18.30 Der Kinderfunk, bearbeitet von Annemarie Trevisani - 19 Volksmusik - 19.15 Die Rundschau - 19.30 Lerni Englisch zur Unterhaltung. Wiederholung der Morgensendung (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

no 3 - Trento 3 - Paganella III).

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbendurchsagen - 20.15 Speziell für Sied (Electronia-Bozen) - 21.15 «Film Magazin» zusammengestellt von Brigitte von Selva (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.30 Operettenmusik - 22.15 Jazz, gestern und heute von Dr. A. Pichler - 22.45 Das Kleideoskop (Rete IV).

23.23.05 Schminchen (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano II).

7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.40-13. Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Musica richiesta - 13.30 Almanacco giuliano - 13.33 Uno sguardo sul mondo - 13.37 Panorama della Penisola - 13.41 Giuliani in casa e fuori - 13.44 Una risposta per tutti - 13.47 Il quadermo d'italiano - 13.54 Nota sulla vita politica jugoslava (Venezia 3).

13.15-13.25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III).

14.20 «Come un juke-box» - I dischi dei nostri ragazzi - Trasmissione a cura di Aldo Borina (Trieste 1 e stazioni MF I).

15 «I solisti veneti» - Complesso strumentale da camera diretto da Claudio Scimone - Haydn: Concerto in fa magg. per pianoforte e archi. Solisti Emilio Riboli (Registrazione effettuata dall'Auditorium di via del Tesoro Romano di Trieste in collaborazione con il C.U.M. di Trieste il 9 novembre 1960) (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.20 Franco Russo al pianoforte e ritmi (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.35-15.55 Libro aperto - Anno VI - Pagine di Gino Facchin - Presentazione di Nadia Pauluzzi (Trieste 1 e stazioni MF I).

20-20.15 Gazzettino giuliano - «Il porto» cronache commerciali e portuali a cura di Italo Orto (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario Giornale radio - Bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7.30 «Musica del mattino» nell'intervallo (ore B) - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Lettura programmi - Sette note - 11.45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12.30 «Per ciascuno qualcosa» - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 «Parata di orchestre» - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.30 Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17 I programmi della sera - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 «Canzoni e ballate» - 18 Classe unica: Ruffo Dolhar: L'uomo ed il suo ambiente: (4) «I malesseri» - 18.15 Antiche arie italiane - Musiche di Gabrielli e Bononcini. Esecutori: soprano Letizia Benvenuti, pianoforte Livia D'Andrea-Romanelli; violoncello Guerrino Bisiani - 19 Allargiamò l'orizzonte: I costumi dei popoli: (2) «Gli indiani» - a cura di Mara Kalan - 19.30 «Successi di ieri, interpreti d'oggi» - 20 Radiospettacolo: Lettura programmi serali - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 «Le grandi orchestre sinfoniche» - Orchestra della «NBC Symphony» - Rossini: Guglielmelli, Schumann: Sinfonia n. 3 in re bemolle maggiore, op. 97 «Renania» - Moussorgsky: Quadri di una esposizione. Nell'intervallo (ore 21.15, 5. c.a.) letteratura: «Jahnez Jalen: Vozarji», recensione di Martin Jevnikar - 22.05 Arte: «Vite ed opere di Gu-

stav Mahler», conversazione di Franc Jeza - 22.20 «Motivi hawaiani» - 23 «Suona il quintetto George Shearing» - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

## Radio Vaticana

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 17 Concerto del giovedì: Le portati musicali de la nature» di J. Henry Knicht revisione di Remo Girotto, orchestra sinfonica della Rai diretta da Massimo Pra-della. 19.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Al vostri dubbi risponde il P. Raimondo Spiazzi. Lettere d'Oltrecorina - Pensiero della sera. 21 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

## selezione dall'estero

### ANDORRA

21.25 Complessi vocali. 21.30 Musica in libertà. 21.45 Petegolezzi parigini. 22 Buona sera, amicit 22.07 Ogni giorno, un successo. 22.10 Quiete. 22.15 Club degli amici di Radio Andorra. 23 Festa andalusa.

### FRANCIA

#### III (NAZIONALE)

20 Francoeur: Sonata per violoncello. 20.05 Concerto diretto da Paul Paray. Solista: pianista Philippe Entremont. Rossini: La scala di seta, sinfonia. Paul Paray: Seconda sinfonia. César Franck: «Psyché». Galkowsky: Primo concerto in si bemolle maggiore per pianoforte e orchestra. 21.50 Rassegna musicale. 22.30 Antefine di dischi. 23.10 Cherubini: Sinfonia in re maggiore; Berlioz: Carnevale romano, ouverture, op. 9; Danza delle Siliadi, da «La dannazione di Faust».

#### MONTECARLO

19.25 La famiglia Duranton. 20.05 «Radio Match», gioco di Noël Coutissot. 20.20 Valzer eterno. 20.30 Le scoperte di Nanette: «Il Far-West». 20.45 «Amour et humour», con André Claveau. 21 Il treno delle otto e quarantasette, di Courteline. 22.05 Un po' di fisarmonica.

#### INGHILTERRA

#### ONDE CORTE

21.45 Concerto con la partecipazione del violinista Albert Pratz, del pianista Wilfrid Davey e del complesso d'ottone Philip Jones. Andrea Gabrieli: Ricercar del sesto tuono. Anonimo: Sonata (Banche-sanglierlied). Oscar Morawetz: Duo per violino e pianoforte. Jan Koetsier: Piccola suite.

#### SVIZZERA

#### BEROMÜNSTER

20 Antonin Dvorak: «Leggende» per orchestra, op. 59. 20.20 «La migrazione delle gru». 22.15 Notiziario. 22.20-23 Musica di ballo.

#### MONTECENERI

19 L'allegria brigata di Barimar. 20 Canzoni di George Gershwin interpretate da Ella Fitzgerald. 20.40 Concerto diretto da Carl Schickel. Solista: pianista Wilhelm Bachhaus. Mendelssohn: La grotta di Fingal, ouverture, op. 26; Mozart: Sinfonia in sol minore K. V. 550; Beethoven: Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra. 22.50-23 Dischi.

#### SOTTENS

19.50 «Camilla», film radiofonico inedito ispirato da Sheridan le Fenu. Adattamento di John Michel. Quarto ed ultimo episodio. 20.15 «Secco matto», di Roland Jay. 21.10 Stelle sospese a un filo. 21.30 Concerto dell'orchestra da camera di Losanna diretto da Fritz Mahler. Tomaso Albinoni: Concerto in do maggiore per due oboi, archi e cembalo di ripieno. Giovanni Paisiello: Sinfonia, dalla «Nina o la pazzia per amore»; Vaughan Williams: Cantilena per solisti inglesi, suite per orchestra; Alfredo Casella: Serenata per piccola orchestra.

## AMBIZIONE DI TUTTI I TEMPI

UN'AMBIZIONE DI TUTTI I TEMPI  
DONO INDIMENTICABILE  
RICORDO CARO E DURATURO  
VALORE SEMPRE REALE  
RITRATTO!

INVIAE una fotografia qualsiasi alla Soc. «VIA VAI» - Settore Artistico - via Varese, 4 - MILANO - (tel. 66 76 20) - indicando: Nome e indirizzo, colore degli occhi e dei capelli, colorito del viso.

RICEVERETE IL DIPINTO A CASA

AD ACQUARELLO (su cartone) L. 6.000  
AD OLIO (su tela) L. 15.000

formato cm. 30 x 40

Per fermati superiori chiedere preventivo. Si eseguono anche ritratti dal vero. Spedizioni in tutto il mondo.

Le foto non idonee ai fini di una buona esecuzione, verranno restituite subito. Pagherete dopo aver visto il ritratto



P/19

Com'è soffice e candida la biancheria lavata con SOLE: la sua schiuma naturale fissa il candore e prolunga la durata dei tessuti. SOLE non rovina il bucato perché è sapone.

quanto  
bucato di più  
con  
SOLE  
il sapone  
sigillato

SAPONERIA ITALIANE PANIGAL BOLOGNA



Marcello Moretti (Bilora)

# Bilora

ore 21,30 terzo programma

Angelo Beolo usava definire le sue commedie come « facettismi ed ridicolossismi », ed è questa particolarità che valse all'autore il soprannome Ruzzante (da ruzzare, scherzare). Assai difficilmente, oggi, rileggendo i lavori di questo autore-attore e commediano d'elezione vissuto fra il 1502 e il 1542, saremmo in grado di sottoscrivere l'appellativo datogli dai suoi contemporanei: il fatto è che il Beolo si muove in tutt'altra dimensione che la farsa popolare o la commedia colta. Uomo dotato il Ruzzante era, ed anche di nobile sangue per quanto l'irregolarità della sua nascita lo avesse spinto ai margini della ricca società del suo tempo, ma l'oggetto delle sue opere fu il mondo contadino, del quale aveva diretta conoscenza in virtù degli incarichi amministrativi avuti dal suo protettore, Alvise Cornaro. E del contadino il Ruzzante esprime la « l'arguzia e la « canagaggine » raggiungendo sovente effetti di splendida comicità, ma più spesso ne rese evidente con tragica intensità, con un linguaggio diretto e scarno (i suoi personaggi parlano il dialetto padovano), la disperata condizione umana, governata dagli umori dei ricchi e dei potenti e regolata dal barometro della fame. Si prenda ad esempio questo Bilora che verrà trasmesso dal Terzo Programma nell'adattamento e nella regia di Gianfranco De Bosio e che ci darà modo fra l'altro di riscattare la voce dell'indimenticabile Marcello Moretti. Il protagonista, Bilora, abbandonato dalla moglie Dina che ha ceduto alle profferte di un vecchio denaroso, non sa darsi pace e, recatosi in città, tenta di convincere la moglie a tornare con lui. Ma Dina è sorda alle argomentazioni di Bilora: la sua vita con il marito non è stata altro che una disperata lotta contro lo spettro della miseria più avvilente, della mancanza di quel minimo di cibo indispensabile per sfamarsi. L'unica cosa che può fare per il marito è quella di mettergli in mano qualche moneta, perché possa rifocillarsi. All'osteria Bilora incontra il suo vecchio amico Pittaro e lo persuade ad andare dal vecchio: questi, con le buone o con le cattive, dovrà essere messo in condizione di rinunciare a Dina. Ma la missione di Pittaro fallisce: tutt'altro che impaurito il vecchio infatti si appella a Dina, decida lei stessa del suo destino. Fra la povertà con il marito e l'agiatezza con il vecchio, la donna non esita a scegliere quest'ultima soluzione. Bilora, visti fallire tutti i suoi tentativi e ormai fuori di sé dalla rabbia, aspetta che il vecchio esca fuori di casa e l'affronta per dargli una lezione a suon di pugni. Ma, trascinata dall'ira, non sa più controllarsi e finisce con l'ucciderlo. Scritto probabilmente fra il 1522 e il 1528 questo « dialogo » del Ruzzante è quello che ha incontrato maggior fortuna, fra tutte le opere dell'autore, sui palcoscenici italiani e stranieri. « Nel dialogo breve e serrato del Bilora — ha scritto uno studioso del teatro ruzzantesco, G. A. Cibotto — è il punto d'arrivo del Beolo autore di teatro: nelle pagine violente e bruciate della vendetta omicida di Bilora, il Ruzzante raggiungeva e toccava, per la prima volta, il piano di una indigena tragedia ».

a. cam.

## TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

## PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. F. Powell
- 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - \* Musiche del mattino  
Mattutino dell'ottimismo con la partecipazione di Nino Besozzi (Motta)  
leri al Parlamento
- 8 Segnale orario - Giornale radio  
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.  
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico  
Il banditore  
Informazioni utili  
Il nostro buongiorno (Palmolive-Colgate)
- 9 La fiera musicale (Chlorodont)
- 9.30 Concerto del mattino  
1) Verdi: a) *Aida*: Preludio, atto primo; b) *Ernani*: « Come rugliata al cespite »; Donizetti: *Lucia di Lammermoor*: « Ardon gli incensi »  
2) Gounod: *Sinfonia* in mi bemolle maggiore (Orchestra dei Concerti Lamoureux diretta da Igor Markevitch)  
3) Oggi si replica...
- 11 La Radio per le Scuole (per il secondo ciclo della Scuola Elementare)  
Il bel paese là dove il « si » suona: *Al tempo di Galileo...* a cura di Guglielmo Valle  
Presso la diga dello Zambesi: *Un cacciatore d'eccezione*, a cura di Gianni Caratelli
- 11.30 Il cavallo di battaglia di Pino Calvi, Johnny Dorelli, Flo Sandon's (Invernizzi)
- 12 Musiche in orbita (Oia)
- 12.20 \* Album musicale  
Negli interv. com. commerciali
- 12.55 Metronomo (Vecchia Romagna Buton)
- 13 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute - Previsioni del tempo  
Carillon (Manetti e Roberts)  
Zig-Zag  
Lanterne e lucciole  
Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 13.30 IL RITORNELLO cantato da Nilla Pizzi, Giorgio Consolini, Giuseppe Negroni, Carmen Rizzi e Mario Querci  
Dirige Angelini (Salmifictio Negroni)
- 14.14.20 Giornale radio - Listino Borsa di Milano
- 14.20-15.15 Trasmissioni regionali  
14.20 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia  
14.45 « Gazzettino regionale » per la Basilicata  
15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)
- 15.15 Cantina Tina Allori
- 15.30 Corso di lingua inglese, a cura di A. F. Powell (Replica)
- 15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani
- 16 Programma per i piccoli  
La straordinaria avventura di Bob Hill  
Racconto di Aurora Beniamino  
Seconda puntata - Allestimento di Ugo Amodeo
- 16.30 Francis Bay e la sua orchestra

- 16.45 Università internazionale Guglielmo Marconi (da New York)  
George Mc Govern: *L'iniziativa del cibo per la pace*
- 17 Giornale radio  
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.20 IL MONDO DELL'OPERA  
Un programma di Franco Soprano
- 18.15 La comunità umana
- 18.30 CLASSE UNICA  
Emilio Peruzzi - *Problemi della lingua viva*: In cerca di una soluzione  
Giovanni Bollea - *L'igiene mentale*: L'importanza formativa del padre
- 19 La voce dei lavoratori
- 19.30 Le novità da vedere  
Le prime del cinema e del teatro con la collaborazione di Edoardo Anton, Enzo Ferrieri, Achille Fiocco
- 20 \* Motivi di successo  
Negli interv. com. commerciali  
Una canzone al giorno (Antonetto)
- 20,30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
- 20.55 Applausi a...  
(Ditta Ruggero Benelli)
- 21 Dall'Auditorium di Torino  
Stagione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione Italiana  
CONCERTO SINFONICO diretto da RAFAEL KUUBLIK  
con la partecipazione del pianista Arturo Benedetti Michelangeli  
Weber: *Il franco cacciatore*: Ouverture; Liszt: 1) *Danza macabra*, per pianoforte e orchestra; 2) *Concerto n. 1* in mi bemolle maggiore, per pianoforte e orchestra; a) *Allegro maestoso*, b) *Andante*; c) *Allegro assai*; Schubert: *Sinfonia n. 7* in do maggiore (La Grande); a) *Andante* - *Allegro non troppo*, b) *Andante con moto*, c) *Allegro vivace* (scherzo), d) *Allegro vivace* (finale)  
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana  
(vedi articolo illustrativo a pag. 4)  
Nell'intervallo: *Paesi tuoi*
- 23 La voce di San Giorgio  
Vita di avvocato (VII) a cura di Francesco Carneletti
- 23.15 Oggi al Parlamento - Giornale radio  
Dalla « Biblioteca del Valle » di Roma  
Franco Zauli e il suo complesso
- 24 Segnale orario - Ultima notizia - Previsioni del tempo  
Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte
- 11.12.20 \* MUSICA PER VOI CHE LAVORATE  
— Pochi strumenti, tanta musica  
25 Breve intervallo  
Nino Frattini: *Personaggi della cronaca*  
30 Le nostre canzoni (Mira Lanza)  
50 Breve intervallo  
Angelo Cavallo: *Canti e canti della cronaca*  
55 Orchestre in parata (Doppio Brodo Star)  
12.20-13 Trasmissioni regionali  
12.20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia  
12.30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria  
12.40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria  
13 Il Signore delle 13 presenta:  
Lello Luttazzi: 30 anni di swing (L'Oreal)  
20 La collana delle sette perle (Lesso Galbani)  
25 Fonolampo: dizionario delle canzonissime (Palmolive-Colgate)  
13.30 Segnale orario - Primo giornale  
40 Scatola a sorpresa (Simmenthal)  
45 Il segugio: le incredibili imprese dell'ispettore Scott (Compagnia Singer)  
50 Il discobolo (Arrigoni Trieste)  
55 Paesi, uomini, umori e segreti del giorno  
14 I nostri cantanti  
Negli interv. com. commerciali  
14.30 Segnale orario - Secondo giornale  
40 R.C.A. Club (R.C.A. Italiana)  
15 CANZONI PER L'EUROPA  
Orchestra diretta da Angelo Giacomazzi (Replica)  
15.30 Segnale orario - Terzo giornale - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico  
15.45 Carnet Decca (Decca London)  
16 \* IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO  
— Beniamino Signor tangi  
— Voci di oggi: Gino Paoli  
— Per sola orchestra: Parigi  
16.30 XII Gran Premio Ciclomotoristico delle Nazioni  
Arrivo a Campobasso (Radio-cronaca di Enrico Ameri e Paolo Valentini)  
17 IL PENTAGRAMMA  
Panorama della musica nel mondo a cura di Vincenzo Buonassisi  
17.30 Da Tortona la Radiosquadra trasmette  
IL VOSTRO JUKE BOX  
Un programma di canzoni scelte dal pubblico, presentato da Carlo Balione  
18.30 Giornale del pomeriggio  
Ribalta dei successi Carisch (Carisch S.p.A.)  
18.50 \* TUTTAMUSICA (Formaggio Paradiso)  
19.20 \* Motivi in tasca  
Negli interv. com. commerciali  
Il taccuino delle voci (A. Gazzoni & C.)  
20 Segnale orario - Radiosera  
20.20 Zig-Zag  
20.30 Nunzio Filogamo presenta GRAN GALA  
Panorama di varietà  
Orchestra diretta da Marcello De Martino - Regia di Riccardo Mantoni (Palmolive-Colgate)  
21.30 Radionotte  
21.45 Parliamone insieme  
22.15 La leggenda del jazz a cura di Mino Caudana  
22.45-23 Ultimo quarto  
Notizie di fine giornata

## SECONDO

## PROGRAMMA

- 9 Notizie del mattino  
05 Vecchi motivi per un nuovo giorno (Atax)  
20 Oggi canta Jimmy Fontana (Agipgas)  
30 Argento vivo  
45 Romantic album (Lavabiancheria Candy)
- 10 LA BANDERUOLA  
Rivista barometrica esposta a tutti i venti di D'Onofrio, Gomez e Nelli  
Regia di Amerigo Gomez  
— Gazzettino dell'appetito (Omopiti)







...il segreto sta nel mantenere sempre ben regolato l'organismo il confetto FALQUI regola le funzioni intestinali. Tutte le sere un FALQUI ridona e mantiene la linea

## FALQUI

Il dolce confetto di frutta

**Le Industrie Fonografiche Music Records Inc.**  
esaminano per eventuali incisioni **COMPLESSI JAZZ** e da **BALLO**,  
**CANTANTI** e **NUOVE CANZONI**.

Scrivere: **MUSIC RECORDERS INC.** - Ufficio Editoriale  
ROMA - Via dello Scalone, 2/a

### 26 Una signora di 49 anni e due signorine di 27 e 18 ci scrivono:

1) «La mia occupazione mi obbliga a rimanere in piedi tutto il giorno (sono commessa in un grande magazzino) e i miei piedi e le mie povere caviglie, che sono molto sensibili, si lamentano sempre. Mi dia lei una buona ricetta».

Renata V. (anni 49) Alessandria  
Il «Balsamo Riposo» è quello che ci vuole per lei. L'ho consigliato a molte persone e tutte ne sono rimaste soddisfatte. Pochi massaggi fatti bene, con il «Balsamo Riposo», e non avrà più i piedi che le bruceranno né le caviglie indolenzite. Lo troverà in farmacia.

2) «Sono una giovane attrice di fotomontaggi e vorrei sapere come fanno le dive del cinema e della televisione ad avere i denti sempre così bianchi».

Gioia S. (anni 27) Boltano  
Per avere i denti così bianchi, le attrici usano la «Pasta del Capitano». La «Pasta del Capitano» che rende il sorriso così luminoso e il respiro così profumato, si può usare anche più di 3 volte al giorno perché è il dentifricio che non contiene acidi. Costa solo 250 lire e la troverà in farmacia.

3) «Abito in una città di mare e il vento rende la mia pelle arida, persino grinzosa. Sono ancora giovane e vorrei avere una bella pelle come bisogna avere alla mia età».

Francesca G. (anni 18) Trieste

Lei non è... giovane signorina, ma è addirittura una bambina. Ha quindi diritto di avere una bella pelle. L'avrà bellissima adoperando la «Cera di Cupra». E' questa una crema nutritrice che stira la pelle e cancella tutte le piccole imperfezioni. Non potrà più farne a meno. La cura di un mese costa L. 500. La troverà in farmacia.

Dott. NICO  
Chimico-farmacista

Se il callifugo Ciccarelli usar non vuoi  
perdi i denari e i calli restan tuoi

TV

venerdì 28 aprile

### 10-11 Torino - INAUGURAZIONE DELLA MOSTRA INTERNAZIONALE «FIORE NEL MONDO»

Telecronista Vittorio Mangili  
Ripresa televisiva di Giovanni Coccione (vedi articolo illustrativo a pag. 17)

#### TELESCUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario

### 12.45 Classe prima:

- a) Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico  
Prof. Nicola Di Maccio
- b) Lezione di musica e canto corale  
Prof.ssa Gianna Perrea Labia
- c) Lezione di italiano  
Prof.ssa Diana di Sarra Capriati
- d) Lezione di disegno ed educazione artistica  
Prof. Enrico Accatino

### 14.10 Classe seconda:

- a) Lezione di matematica  
Prof.ssa Maria Giovanna Platone
- b) Osservazioni scientifiche  
Prof. Salvatore D'Agostino

### 15.10 Due parole fra noi

Prof.ssa Maria Grazia Puglisi

#### Incontri

Visite della Telesquadra ai Posti di Ascolto di Telescuola

### 15.25 Classe terza:

- a) Osservazioni scientifiche  
Prof.ssa Ginestra Amaldi
- b) Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico  
Prof. Gaetano De Gregorio
- c) Storia ed educazione civica  
Prof.ssa Maria Marianno Gallo

### 16.45 GRAN PREMIO CICLOMOTORISTICO DELLE NAZIONI

Cronaca registrata dell'arrivo della quarta tappa Foggia-Campobasso

### LA TV DEI RAGAZZI

#### 17 — a) GIRAMONDO

Cinegiornale dei ragazzi  
Sommario

Austria: L'acquario di Schönbrunn

Gran Bretagna: Vele su quattro ruote

Germania: Peter si guadagna un cucciolo

Italia: I soffioni di Larderello

Giappone: Piccole invenzioni

Australia: Un'oca eccezionale

Cartoni animati: Il disco volante - Caccia al tesoro

b) IL PASSATEMPO

Rubrica settimanale di giochi a tavolino a cura di Ada Tommasi de Micheli

Presenta Febo Conti

Regia di Cesare Emiliano Gaslini

### RITORNO A CASA

#### 18 — TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

#### 18.15 PERSONALITA'

Rassegna settimanale per la donna, diretta da Mila Contini  
Regia di Maria Maddalena Yon

#### 18.55 GONG

(Musica - Tide)

SINTONIA - LETTERE ALLA TV

a cura di Emilio Garroni

#### 19.15

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti

Insegnante Alberto Manzi

#### 19.45

PAROLE NUOVE DEL NOSTRO TEMPO

A cura di Raimondo Musu

19.55 DUECENTO MILIONI DI SOLDI  
Servizio di Emmanuele Milano

### RIBALTA ACCESA

#### 20.30 TIC-TAC

(Confetto Falqui - Confezioni Lubiam)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Brisk - Bosch - Profumi Paglieri - Calze Malerba)

PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

#### 21 — CAROSELLO

(1) Polenghi Lombardo

(2) Pavesi - (3) Terme S. Pellegrino - (4) Zoppas - (5) Zoppas - (6) Zoppas

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Recta Film - 2) Adriatica Film - 3) Paul Film - 4) Adriatica Film - 5) Ondatelema

#### 21.15 ABDICAZIONE

Tre atti di Giacinto Benavente

Traduzione di Alessandro De Stefani

Personaggi ed interpreti: La duchessa di Guadalquivir Emma Gramatica

Marchesa vedova di Urbique Lola Braccini

Giuseppina Pina Cel

Maria Teresa

Aurelia Claudia Tempestini

Marchese del Sotillo

Edoardo Toniolo

Bonaventura

Olinto Cristina

Don Desiderio

Michele Malaspina

Ramiro

Enrico

Paolo Modugno

Romualdo Romillo

Diego Michelotti

Domenico

Roberto De Carolis

Scene di Mariano Mercuri

Regia di Alberto Gagliardini

(vedi articolo illustrativo a pag. 11)

Al termine:

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Scene, regia e allestimento di «Abdicazione»

## I due saloni della duchessa

La realizzazione della commedia in tre atti *Abdicazione* di Giacinto Benavente ha posto un curioso problema ai suoi realizzatori. Infatti il primo atto si svolge in un salone antico di una nobile casa spagnola che mostra aiari i segni della decadenza, dell'abbandono, conseguenti a una evidente necessità che c'è stata di vendere i pezzi di maggior pregio. Il secondo atto si svolge nel medesimo salone, ma nel frattempo è di nuovo intervenuta l'agiatezza e, benché tutto sia ancora come prima, ogni cosa è tornata al suo posto, i quadri sono stati riattaccati là dove prima c'era soltanto il segno sulla parete, i mobili hanno un'altra dignità, gli arazzi sono splendidi. Il problema era questo: data la brevità dell'intervallo tra i due atti, si sarebbe fatto in tempo a rinnovare l'ambiente, a dargli questo nuovo splendore, a trasformarlo da esempio di decadenza in lussuoso soggiorno di una famiglia di vecchia nobiltà? Fatti i conti non c'era il tempo e allora l'ostacolo è stato aggirato.

In questo modo. Si sono costruiti, nel grande studio di corso Sempione a Milano, due ambienti identici: ma il primo è quello della povertà, il secondo quello della ricchezza. Gli stucchi attorno alle finestre, la gran-

de fotografia che simula un paesaggio che si vede attraverso ad esse, le tende, insomma tutto quanto forma l'ambiente è stato fatto in duplice copia. I telespettatori vedranno anche, tra le due finestre, un grande arazzo che ripropone un scena campestre, da Arcadia. E' un arazzo autentico, spagnolo, del Settecento noleggiato da un antiquario milanese. Di questo arazzo, ovviamente era impossibile trovare il gemello. Perciò l'originale è stato posto nel secondo salone, quello del secondo atto, nel primo c'è invece una copia, disegnata su un «cartone» fedelmente, ma con qualche cosa di più vecchio, di più abbandonato.

Trucchi del mestiere, resi obbligatori dalla necessità che, come è noto, aguzzo l'ingegno. Mariano Mercuri, lo scenografo autore di queste novità nel campo delle realizzazioni televisive, ne è soddisfatto. Benché abbia dovuto lavorare parecchio, non tanto per eseguire il «trucco», quanto per ricostruire l'ambiente di gusto spagnolo in cui si svolge la commedia. Come dire, per esempio, l'impressione che l'azione si svolge veramente in Spagna? I soli mobili, i quadri, gli arazzi non bastano: ci voleva un paesaggio. Ed ecco la fotografia dietro le finestre. Ri-

produce la Casa de Las Conchas (la Casa delle conchiglie) che c'è a Salamanca. Ne è stata fatta una riproduzione da un libro d'arte: si tratta di una fotografia larga nove metri di base e alta cinque. Come insegna la tecnica televisiva, essa è stata volutamente sfocata, in modo che, ripresa dalle telecamere, appaia vera.

Le prove di *Abdicazione* sono cominciate l'11 aprile scorso. Il regista, Alberto Gagliardini, ha lavorato soprattutto al tavolo. Si tratta infatti di come è esaurientemente spiegato nell'articolo di presentazione a pagina 11 — di una commedia «orale», cioè basata soprattutto sulla recitazione. Ogni pomeriggio Gagliardini radunava i suoi attori in studio e qui, davanti al copione, le battute erano analizzate una per una, di ogni parola si cercava l'intonazione. Un lavoro delicato ma non difficilissimo poiché chi leggeva erano tutti attori di provata esperienza: Lola Braccini, Pina Cel, Olinto Cristina, Anna Menichetti e la grande Emma Gramatica. La quale era la prima ad arrivare e l'ultima ad andarsene, curiosa, attenta, diligente. In tanti anni di teatro non è riuscita a diventare una «primadonna», intendendo la parola nel senso deteriorato.

Camillo Broggi



## notturno dall'Italia

Dalle ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53

23.05 Musica per tutti - 0,36 Parata di primavera - 1,06 Canzoni per sognare - 1,36 Chioscuri musicali - 2,06 Invito all'opera - 2,36 Corvine in bianco e nero - 3,06 Carlotine musicali - 3,36 Carosello italiano - 4,06 Auditorium - 4,36 Tra jazz e melodia - 5,06 Canzoni per voi - 5,36 Archi in vacanza - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

## Locali

**CALABRIA**  
12.20-12.40 Musica richiesta - (Stazioni MF II).

**SARDEGNA**  
12.20 Angelini e la sua orchestra - 12.40 Notiziario della Sardegna - 12.50 Jan August al piano (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14.20 Gazzettino sardo - 14.35 Scacchiera (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

20 Canzoni e motivi da film - 20.15 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

**SICILIA**  
7.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 e stazioni MF II).

14.20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 -

Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF II).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF II).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

### TRENTINO-ALTO ADIGE

7.15 Italienisch im Radio. Sprachkurs für Anfänger. 41. Stunde - 7.30 Morgensendungen des Nachrichtenendienstes (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8.15 Das Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das Autradio (Rete IV).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 12.20 Für Eltern und Erzieher (Rete IV).

12.30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14.25 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Leichte Musik - 13.30 Berühmte Opernsänger. Maria Cebotari, Sopran - Peter Anders, Tenor (Rete IV).

14.20 Gazzettino delle Dolomiti - 14.35 Trasmissione per i Ladini de Badia (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Paganella I).

14.50-15 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I).

17 Fünfhrte (Rete IV).

18 Bei uns zu Gast - 18.30 Jugendfunk - Versinkendes Ägypten - von M. Ratkowitz - 19 Volksmusik - 19.15 Blick nach dem Süden - 19.30 Italienisch im Radio. Wiederholung der Morgensendung (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20.15 Heinrich von Kleist: «Das erdbeben in Chili» - Sprecherin: Marianne Hoppe - 20.55

Melodien und Rhythmen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.30 Symphonische Musik: Grosse Künstler unserer Zeit: Jascha Heifetz, Violine mit dem Symphonieorchester Boston; Dirigent: Charles Munch. 1) F. Mendelssohn: Konzert für Violine und Orchester in e-moll Op. 64; 2) S. Prokofiev: Konzert für Violine und Orchester Nr. 2 in g-moll Op. 63 - 22.30 «Aus dem Schatzkästlein deutscher Lyrik». Auswahl und verbindende Worte von Erik Köfeler - 22.45 Das Kaleidoskop (Rete IV).

23-23.05 Spätnachrichten (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano II).

**FRIULI-VENEZIA GIULIA**  
7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.40-13 Gazzettino giuliano - «Turismo regionale», a cura di Romano De Mello (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Musica richiesta - 13.30 Almanacco giuliano - 13.33 Uno sguardo sul mondo - 13.37 Panorama della Penisola - 13.41 Giuliani in casa e fuori - 13.44 Una risposta per tutti - 13.47 Discoral in famiglia - 13.55 Civiltà nostra (Venezia 3).

13.15-13.25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III).

14.20 «Album per violino e pianoforte» - Violinista Carlo Pacchioni; al pianoforte Aldo Danielli (Trieste 1 e stazioni MF I).

14.30 «Il cappello di paglia di Firenze» - Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota (dalla commedia di Eugène Labiche e March Michel) - Musica di Nino Rota - Edizione Ricordi - Atto 3° - Fadinard:

Alvino Mascio: Nonancourt: Leo Pudis: Beausperhuis: Alessandro Maddalena: Lo zio Venzin: Giuseppe Messli: Elena: Mafalda Micheluzzi - Direttore Nino Verchi - Maestro del Coro Adolfo Fanfani - Orchestra Filarmonica di Trieste e Coro del Teatro Verdi (Registrazione effettuata dal Teatro Comunale «G. Verdi» di Trieste il 12 febbraio 1960). (Trieste 1 e stazioni MF I).

14.50 Cori friulani - Ricordo di Tullio Pinat - Testo di Claudio Nollani (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.10 «Cent'anni fa» - «La dieta di Nessuno» - Fogli di calendario di Lina Gasparini (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.20 Gruppo mandolinistico triestino diretto da Nino Micòl (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.40-15.55 Complesso tipico friulano - Bruno Degano, fisionomia: Luigi Bontempo, violini: Arturo D'Aniello, clarinetto: Antonio Origa, contrabbasso (Trieste e stazioni MF I).

20-20.15 Gazzettino giuliano con «Piccola inchiesta» su argomenti di cronaca triestina (Trieste 1 e stazioni MF I).

### In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7.30 «Musica del mattino» nell'intervallo (ore 8).

Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Lettura programmi - Sette note - 11.45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12.30 «Pesciuno quotidiano» - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.30 Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17 I programmi della sera - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 «Canzoni e ballabili» - 18 Corso di lingua italiana, a cura di Janko Jez. Lezione XXXII - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 «Chabrier: Suite pastorale. Bartók: Danze popolari rumene».

19 Scuola ed educazione: Danilo Sedmak: «Indirizziamo i giovani a scegliere la giusta strada» - 19.20 Calidoscopio: Motivi di Cole Porter - Complesso Srečko Drazil - Orchestra Filarmonica di Trieste - 20 Radiosport - Lettura programmi serali - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 «Rivista di strumenti» - 21 Cronache dell'economia e del lavoro - 21.15 Concerto di musica operistica diretto da Ino Savini con la partecipazione del soprano Renata Heredia e del tenore Luigi Infantino. Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana - 22 L'anniversario della settimana: Rado Bednarik e Tamerlano, il grande conquistatore - 22.15 La letteratura pianistica slovena, a cura di Janko Grlic: (2) «Dieu! tempi del Novi Akordi al primo dopoguerra Vasilij Mirk e Matija Tomc» - 22.45 «Count Basie e la sua orchestra» - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

## Radio Vaticana

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 17 Quarto d'ora della Serenità per gli infermi. 19.30 Orizzonti Cristiani. Discutiamone insieme dibattito sui problemi del giorno. 21 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

## selezione dall'estero

### ANDORRA

21 Musica in poltrona. 21.20 Canzoni. 21.50 Ballabili. 22 Buona sera, amici! 22.07 Ogni giorno un successo. 22.15 Club degli amici di Radio Andorra. 23 E tutto vecchio. 23.15 Club degli amici di Radio Andorra. Parte II. 23.45-24 Fantasia e fantasisti.

### FRANCIA

#### III (NAZIONALE)

20 Mozart: Minuetto del Divertimento n. 11 in re maggiore K. 251. 20.05 La Principessa di Babionia, opera buffa in tre atti di Claude Arrieu, diretta da André Girard. 23.10 Stravinsky: Duo concertante. Nandor Zoltai: Saitri e Driladi: Aaron Copland: Scherzo umoristico; Philippa Schuyler: Suite negra; John Kelly: Suite orientale; Charles Griffes: Sonata moderna.

### MONTECARLO

21.20 Canzoni. 21.50 «Djé hier», con Georgette Plans. 22 Vedetta della sera. 22.06 «Corrida Magazine». 22.30 «Féria de l'été», presentata da Michel Godard. 23 «Musica al Campi Elisi», di Jean Fontaine. Presentazione di Edith Linsac.

### INGHILTERRA

#### ONDE CORTE

20.30 Concerto di musica varia diretto da Paul Fenoulhet, con la partecipazione del cantante Alfred Drake, del pianista Eric Cook e del complesso vocale George Mitchell. 21.30 Musica di Ravel. 21.45 «Down for the day», di Pauline Macaulay. 22.15 Musica da ballo. 23.15 Venti domene.

### SVIZZERA

#### BEROMUENSTER

20 Ritratto in note musicali. 21.30 Concerto di musica operistica: Composizioni di Bellini, Rossini, Donizetti, Verdi e Wolf-Ferrari. 22.15 Notiziario. 22.45 Canzoni ebraiche e jiddish.

### MONTECENERI

17 Ora serena. 18 Musica richiesta. 19 Zingaresca. 20 Orchestra Radiosa. 20.30 «Mama Jumbo», radiodramma di Giuseppe Negretti, da un racconto di P. Mémère. 21.10 Brahms: Canti ginevri, op. 103, per quattro voci e pianoforte. 21.30 Dischi. 22 Melodie e ritmi. 22.35-23 Galleria del jazz.

### SOTTESI

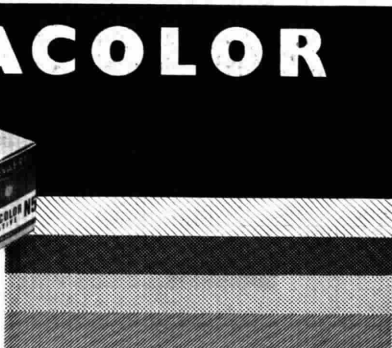
19.50 Spettacolo di varietà. 21.05 Musica lirica. 22.05 Colloquio con Jean-Jacques Morvan, pittore moderno, presentato da Jean Paul Sarmister. 22.45-23.15 Jazz.

# GEVACOLOR



la fotografia a colori non più privilegio di pochi ma gioia di tutti

STAMPA ELETTRONICA PELLICOLA GEVACOLOR N 5 SISTEMA PAKOTRONIC



Lire 200

GEVACOLOR N 5 col sistema elettronico automatico Pakotronic... Il migliore!

Esigete lo sviluppo e la stampa delle vostre pellicole

Per sole L. 200 potrete ottenere una copia a colori nel formato 9x13 o 7x10 (da negativi rettangolari), 9x9 (da negativi quadrati). Chiedete informazioni al Vostro rivenditore.

GEVAERT

FOTOPRODOTTI GEVAERT S.p.A. - Milano Via G. Uberti, 35



Rena Gary Falachi (Elvira)

## L'Italiana in Algeri

ore 20,30 secondo programma

Il Settecento musicale italiano era stato l'espressione della grazia, del piacere, dell'individualismo; nella musica sinfonica tedesca, invece, l'espressione superava i limiti dell'essere umano isolato ed esaltava l'uomo strettamente legato alla stessa umanità. La conoscenza dei sinfonisti e gli avvenimenti politici ebbero il loro peso sull'evoluzione dell'opera, per cui ai macchinosi soggetti mitologici, si sostituirono argomenti di tipo borghese. La musica di Rossini, opera buffa napoletana passata al vaglio della sinfonia di Haydn e di Mozart, portò nuovo vigore nel teatro musicale. Nel mondo interiore del pesarese, non si notano le lotte, le crisi, gli sconvolgimenti che turbarono altri musicisti, ma una spiritualità sana, e un senso del comico che scaturisce dalla sua profonda umanità.

Dopo l'insuccesso del *Tancredi*, Rossini accettò con entusiasmo di lavorare nuovamente ad un'opera buffa. La proposta gli venne dall'imprenditore del S. Benedetto di Venezia, che oltre tutto gli offriva la cospicua somma di settecento lire, somma veramente notevole per quei tempi. Si trattava dell'*Italiana in Algeri* di Angelo Anelli, libretto mediocre e strampalato, che non mancava, però, di una certa vitalità e comicità. Fu questa volta il titolo di quel tanto di esotico che l'argomento presentava, che accese l'estro del musicista, il quale si mise al lavoro con una passione e un entusiasmo tali, che gliela fecero terminare in soli ventitré giorni. Mustafa, bey di Algeri, stanco della moglie Elvira, ordina ad Ali, capo dei corsari, di trovargli un'altra donna, preferibilmente italiana. Una grande tempesta fa approdare ad Algeri una nave dove si trova Isabella accompagnata dal suo cavalier servente Taddeo, venuta per cercare il fidanzato Lindoro, rapito dai corsari. Per combinazione questi è schiavo di Mustafa, Isabella, condotta dinanzi al bey, finge di gradire i suoi complimenti, mentre pensa alla maniera migliore per metterlo nel sacco. Fingendo una ridicola cerimonia, attribuisce a Mustafa il titolo di « suo Pappataci », con cui, secondo quanto gli dà ad intendere la fanciulla, in Italia si onorano « color che mai non sanno disgustarsi del bel sesso » e, inoltre, obbliga tutti coloro che ne sono insigniti, a mangiare e bere in quantità. Lo sciocco bey si sottomette con entusiasmo allo strano rito e, seduto ad una tavola abbondantemente imbandita, mangia e beve a sazietà. Isabella e Lindoro, intanto, insieme al compagno, approfittando del momento opportuno, s'imbarcano per l'Italia. Quando Mustafa si accorge dell'inganno, va su tutte le furie, ma ben presto si calma e torna affettuoso e pentito alla moglie. L'opera, per quanto risenta ancora della maniera settecentesca, già rivela caratteristiche rossiniane, per tutto ciò che è ritmo, vitalità, varietà di temi e strumentazione. Da questa ricca musicalità sorgono i personaggi: Mustafa, con la sua goffa galanteria, Isabella, con la sua furberia tutta femminile, Taddeo con la sua sana comicità. Pezzi notevoli sono, oltre l'ouverture, il finale del primo atto dove il gioco delle parti raggiunge momenti deliziosi, il terzetto dei « Pappataci », del quale tutti i pubblici erano entusiasti, e che fece scrivere a Stendhal: « Dopo la morte di Napoleone si è trovato un altro uomo (Rossini) di cui si parla ogni giorno a Mosca come a Napoli, a Londra come a Vienna, a Parigi come a Calcutta ».

Pina Pasquale

### TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo della RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

## PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35** Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - **Musiche del mattino** - giornale dell'ottimismo con la partecipazione di Nino Besozzi (Motta)
- Leggi e sentenze** - **Ieri al Parlamento**
- 8** Segnale orario - **Giornale radio** - Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- Il banditore** - Informazioni utili
- Il nostro buongiorno** (Palmolive-Colgate)
- 9** **Musica operettistica** (Lavabiancheria Candy)
- 9.30** **Concerto del mattino**  
1) Mascagni: *Le maschere*: Sinfonia; Puccini: *La rondine*; « Chi lo ha fatto il sogno di Dorotea »; Gounod: *Faust*; « Tar di si fa, addio »  
2) Dvorak: *Concerto in si minore*, per violoncello e orchestra, op. 104; a) Allegro, b) Adagio ma non troppo, c) Finale (Allegro moderato) (Sinfonia Gregor Pizzigoni)  
Orchestra Sinfonica di Fildelfia diretta da Eugene Ormandy  
3) Oggi si replica...
- 11** **La Radio per le Scuole** (per il secondo ciclo della Scuola Elementare)  
*Il gioco del teatro*, a cura di Anna Maria Romagnoli e con la collaborazione della Radiosquadra
- 11.30** **Ultimissime** (Invernizzi)
- 12** **Canzoni napoletane moderne** - Cantano Mario Abbate - Miranda Martino (Favilla)
- 12.20** **\* Album musicale** - Negli interv. com. commerciali
- 12.55** **Metronomo** (Vecchia Romagna Buton)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo - Carillon (Manetti e Roberts)
- Zig-Zag** - Lanterne e luciole - Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 13.30** **PICCOLO CLUB** - Marino Marini - Wilma De Angelis (L'Oreal)
- 14-14.20** **Giornale radio**
- 14.20-15** **Trasmissioni regionali**  
14.20 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia  
14.45 « Gazzettino regionale » per la Basilicata  
15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Barl 1 - Caltanissetta 1)
- 15.15** **Canzoni italiane eseguite da Franck Pourcel e la sua orchestra**
- 15.30** Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Replica)
- 15.55** **Bollettino del tempo sui mari italiani**
- 16** **SORELLA RADIO** - Trasmissione per gli infermi
- 16.45** **Musica da camera** - Bach: *Preludio al corale*: « Nun Kommt der heiden Heiland » (Organista Flor Peeters); Brahms: *Quattro duetti*: a) Hüt du dich, b) Jägerlied, c) Klänge, d) Guter Rat (Esecuzione del Trio Zadek: Hilde Zadek, soprano; Elisabeth Hongen, mezzosoprano; Erik Werba, pianoforte); Casella: *Due canzoni italiane* op. 47: a) Ninnanna (Sardigna), b) Canzone a ballo (Abruzzo) (Pianista Lya De Barberis)

- 17** **Giornale radio** - Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.20** **Chiara fontana** - un programma di musica folklorica italiana
- 17.40** **Le manifestazioni sportive di domani**
- 17.55** **I libri della settimana** - « Storia della letteratura francese » di Giovanni Macchia, a cura di Goffredo Bellonci
- 18.10** **Nascita di un capolavoro** a cura di Luigi Calabria
- 18.25** Estrazioni del Lotto
- 18.30** **L'APPRODO** - Settimanale di letteratura e arte - Direttore G. B. Angioletti
- Antonio Manfredi: Ricordo di Gian Stuparich - Mario Luzi: *L'erba* - Note e rassegne
- 19** **Il settimanale dell'industria**
- 19.30** **Tutte le campane** - I campanilli di ogni regione, messi in collegamento da Emilio Pozzi
- 20** **\* Canzoni gale** - Negli interv. com. commerciali - Una canzone al giorno (Antonetto)
- 20.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 20.55** Applausi a... (Ditta Ruggero Benelli)
- 21** **Il flauto magico** - Concerti, opere e balletti con le critiche musicali di Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo
- 21.20** **CATERINA DA SIENA** nel V centenario della sua canonizzazione - Conversazione di Raimondo Spiazzi
- Fermenza fondata in verità** - Caterina da Siena nei suoi scritti e nelle testimonianze dei suoi contemporanei - a cura di Corrado Pavolini
- Caterina da Siena - Rina Morelli - Fra Raimondo Carlo d'Angelo (vedi articolo illustrativo a pag. 9)
- 22.30** **Ariele** - Echi degli spettacoli nel mondo raccolti da Ghigo De Chiara
- 22.45** **Il sabato di Classe Unica** - Risposte agli ascoltatori
- 23.15** **Giornale radio** - Dall'Olimpia Music Hall di Milano - Edoardo Lucchina e il suo complesso
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Boll. meteor. I programmi di domani - Buonanotte

## SECONDO PROGRAMMA

- 9** **Notizie del mattino**
- 05** **Vecchi motivi per un nuovo giorno** (Atax)
- 20** **Oggi canta Maria Paris** (Atipias)
- 30** Edizioni di lusso
- 45** **Malgion: Le mie preferite** (Dip)
- 10** **IL SETACCIO** - Notizie con accompagnamento e non di Mario Brancacci e Angelo Gangarossa - *Gazzettino dell'appetito* (Omopli)
- 11-12.20** **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE** - Pochi strumenti, tanta musica
- 25** **Breve intervallo** - Giorgio Luigi Bernucci: *Piccole e grandi cose quasi sconosciute*
- 30** **Le nostre canzoni** (Mira Lanza)
- 50** **Breve intervallo** - Giuseppe Di Bianco-Marcello Zanfagna: *Persone che sembrano personaggi*

- 55** **Orchestra in parata** (Doppio Brodo Star)
- 12.20-13** **Trasmissioni regionali**  
12.20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia  
12.30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria  
12.40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise - Calabria
- 13** **Il Signore delle 13 presentazioni** - Per sola orchestra (Gandini Profumi)
- 20** **La collana delle sette perle** (Lesso Galbani)
- 25** **Fonolampo: dizionario delle canzonissime** (Palmolive-Colgate)
- 13.30** Segnale orario - **Primo giornale**
- 40** **Scatola a sorpresa** (Simmenthal)
- 45** **Il seguito: le incredibili imprese dell'ispettore Scott** (Compagnia Singer)
- 50** **Il discobolo (Arrigoni Trieste)**
- 55** **Paesi, uomini, umori e segreti del giorno**
- 14** **I nostri cantanti** - Negli interv. com. commerciali
- 14.30** Segnale orario - **Secondo giornale**
- 40** **Giradiscol Music - Celson e Atlantic** (Soc. Gurtler)
- 15** **Breve concerto** - Musiche da balletti  
Schubert: *Balletti 1° e 2° da « Rosamunda »* (Orchestra Sinfonica di Londra, diretta da Bruno Walter); Meyerbeer: *I pattinatori*, balletto: a) Entrée, b) Pas de huit, c) Variation, d) Ensemble, e) Pas de trois, f) Pas de Patineuses, g) Finale (Orchestra del « Covent Garden », diretta da John Hollingsworth); Offenbach: *Cavalcade*, dal balletto « Gaité parisienne » (Orchestra Sinfonica di Londra, diretta da Robert Irving)
- 15.30** Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 15.45** **Philips presenta** (Melodicon S.p.A.)
- 16** **\* IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**  
— Strettamente strumentale  
— La strada e le canzoni  
— Musica e stile: Joe Reisman
- 16.30** **XII Gran Premio Ciclomotoristico delle Nazioni** - Arrivo a Salerno (Radiocronaca di Enrico Ameri e Paolo Valenti)
- 17** **Auditorium** - Rassegna di musiche e di interpreti
- 17.30** **UN'ORA CON LA CANZONE** - a cura di Silvio Gigli
- 18.30** **Giornale del pomeriggio** - Il quarto d'ora Durlum (Durlum)
- 18.50** **\* BALLATE CON NOI**
- 19.20** **\* Motivi in tasca** - Negli interv. com. commerciali - Il tacuino delle voci (A. Gazzoni & C.)
- 20** Segnale orario - **Radiosera**
- 20.20** **Zig-Zag**
- 20.30** **L'ITALIANA IN ALGERI** - Dramma giocoso in due atti di Angelo Anelli - Musica di GIOACCHINO ROSSINI  
Mustafa - Mario Petri  
Elvira - Rena Gary Falachi  
Zulma - Vittoria Palombini  
Taddeo - Valerio Meucci  
Lindoro - Alvinio Misciano  
Isabella - Teresa Berganza  
Taddeo - Sesto Bruscantini  
Direttore **Nino Sanzogno**  
Maestro del Coro Roberto Benaglio  
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana  
Edizione Ricordi (Manetti e Roberts)  
Nell'intervallo: **Radionotte**  
Al termine:  
**Ultimo quarto** - **Notizie di fine giornata**

## RETE TRE

### 8.50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli (Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**

Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio** Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra** - Rassegne varie e informazioni turistiche

9.30 **Aria di casa nostra**, canti e danze del popolo italiano

### 9.45 La polifonia romana

Palestrina: *Messa*; *Ascendo ad Patrem*; a) Kyrie, b) Gloria, c) Credo; d) Sanctus, e) Benedictus, f) Agnus Dei (Coro diretto da James Welch); Ingenieri: *O bone Jesu* (Complesso di voci bianche «Sankerknaben» di Vienna, diretto da Friedrich Brenna)

### 10.15 La sonata classica

Beethoven: 1) Sonata in fa maggiore op. 24 n. 5, per violino e pianoforte (Primavera) (Angelo Stefanato, violino); Margaret Barton, pianoforte); 2) Sonata in fa minore op. 57 (Appassionata) (Pianista Wilhelm Kempff)

### 11 — Influssi popolari nella musica contemporanea

Dvorak: *Legenden* op. 59, 1ª e 2ª serie (Orchestra «A. Scariatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ugo Rapallo); Casella: *Idillio* (Rapsodia op. 11 (composta su temi popolari siciliani e napoletani) (Orchestra Sinfonica di Radio Berlino, diretta da Wolf Kleintert)

### 12 — Suites

Buxtehude: *Suite* in sol maggiore n. 1, per cembalo: a) Allemande, b) Courante, c) Sarabanda 1ª, d) Sarabanda 2ª, e) Giga (Cembalista Kramp Fine); Bach: *Suite* in re maggiore n. 6, per viola: a) Prelude, b) Allemande, c) Courante, d) Sarabande, e) Gavotte 1 e 2, f) Gigue (Violista Lillian Fuchs)

### 12.30 Musica per uno strumento

Haendel: *Aria con variazioni* (Arpista Nicotro Zabaleta); Hindemith: *Otto pezzi*, per flauto: a) Gemächel, Scherzando, Sehr langsam; b) Gemächel, Sehr lebhaft, Lied; c) Rezitativ, Finale (Flautista Severino Gazzelloni)

### 12.45 Musica sinfonica

Roussel: *Sinfonietta*, per orchestra d'archi, op. 52; a) Allegro molto, b) Andante, c) Allegro (Orchestra dei Concerti Lamoureux, diretta da Paul Sacher); Stravinsky: *Feux d'artifice*, op. 4 (Orchestra «Royal Philharmonic», diretta da Fernando Previtali)

### 13 — Pagine scelte

Da «Cinque paradossi» di Joseph De Maistre: Un precursore delle Public Relations a una Marchesa ignota

### 13.15 \* Mosaico musicale

Haydn: *Due minuetti* (Orchestra «London Baroque», diretta da Karl Haas); Mozart: *Due pupille amabili*, Tullio (K. 459) (Emerentia Scheepers, soprano; Gerald Evans, baritone - Coro «Academy» di tre corni di bassetto); Boccherini: *Adagio non troppo*, dall'originale Concerto in si bemolle per violoncello e orchestra (Arturo Bonucci, violoncello; Sandro Fuga, pianoforte); Beethoven: *Ouverture*, da «Le creature di Prometeo» (Orchestra Filarmonica di Londra, diretta da Felix Wein-gartner)

### 13.30 \* Musica di Durante, Mozart, Beethoven, Debussy (Replica del «Concerto di ogni sera» di venerdì 28 aprile - Terzo Programma)

### 14.30-16.30 L'opera lirica in Italia RISURREZIONE

Dramma in quattro atti di Cesare Hanau

Riduzione dal romanzo omonimo di Leone Tolstoj  
Musica di FRANCO ALFANO

Caterina Mikalovna Carla Gavazzi

Il principe Dimitri Nicola Filacuridi

Simonson Gino Orlandini

Soňa Ivanovna Jole Jacchia

Matrena Pavlovna Lidia Prati

Anna Maria Teresa Mandarini

La Korableva Jole Farolfi

Feritichka Jole Jacchia

La gobba Lidia Prati

La rossa Angela Moretti

Kritzloff Eraldo

Un capo guardiano Coda

Un impiegato della stazione Giulio Bietesi

Un ufficiale Valentino

Primo contadino Aldo Roggi

Secondo contadino

Fernando Valentini

Il Cosacco Aldo Roggi

Fedecchia Carla Macelloni

Direttore Oliviero De Fabritiis

Maestro del Coro Roberto Benaglio

Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

Edizione Ricordi

## 21

beati, violini; Tommaso Valdinoci, viola; Gilberto Crepax, violoncello

### Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

### 21.30 XXIV Festival Internazionale di Musica Contemporanea

**CONCERTO DELL'ORCHESTRA SINFONICA DELLA BRITISH BROADCASTING CORPORATION**

diretto da Rudolf Schwarz con la partecipazione del tenore Gerald English

### Henry Purcell

Ciaccona in sol minore per archi

Benjamin Britten

Notturmo per tenore, sette strumenti obbligati e orchestra d'archi

Solista Gerald English

Ralph Vaughan Williams

Quarta Sinfonia

Allegro - Andante moderato - Scherzo, Allegro molto - Finale con epilogo fugato (Allegro molto)

Michael Tippett

Concerto per doppia orchestra d'archi

Allegro con brio - Adagio cantabile - Allegro molto

William Walton

Scappino ouverture per orchestra

(Registrazione effettuata il 12-4-1961 alla Scuola Grande di San Rocco in Venezia)

(vedi articolo illustrativo a pag. 5)

Nell'intervallo:

Tacculino, di Maria Bellonci

### 23.30 Congedo

Non c'è risposta, da «Il libro degli appunti» di Katherine Mansfield

## Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle «repliche»).

**CANALE IV** - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmi di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8 (12) *Musiche del '700 Europeo* - 9 (13) (13-07) per la rubrica «Grandi romantici»; *Legenden* (op. 59) 1ª serie, di Dvorak e *Concerto* in si bemolle minore n. 1 per pianoforte e orchestra (op. 23), di Chalkowsky - 11 (15) in «*Musiche da balletto*»; *Ballet suite*, di Lullu; *Bacco e Arianna*, di Roussel; *Les biches*, di Poulenc - 16 (20) «Un'ora con Beethoven» - 17 (21) *Musica sinfonica* - 18 (22) *Concerto del violoncellista Antonio Janigro*; *Musiche di Vivaldi*, Boccherini, Bloch, Haydn

Torino: 8 (12) «*Musiche del '700 Europeo* - 9 (13) per la rubrica «Grandi romantici» *Gesang der Geister über den Wassern da Wolfgang Goethe*, di Schubert; *Serenata in re maggiore* (op. 11), di Brahms - 11 (13) in «*Musiche da balletto*»; *Symphonie des Index Galantes*, di Rameau; *The prodigal son*, di Prokofiev - 16 (20) «Un'ora con Beethoven» - 17 (21) *Musica sinfonica* - 18 (22) *Recital del violoncellista Gaspar Cassado*, pianista H. Barth; *Musiche di Vivaldi*, Chopin, Strauss, Granados, Cassado

Milano: 8 (12) «*Musiche del '700 Europeo* - 9 (13) per la rubrica «Grandi romantici» *Sinfonia* in si bemolle maggiore n. 1 (op. 38), di Schumann; *Capriccio brillante in si minore per pianoforte e orchestra*, di Mendelssohn; *Tosca*, di Silvestri - 11 (15) «*Musiche da balletto*» - 16 (20) «Un'ora con Beethoven» - 17 (21) *Musica sinfonica* - 18 (22) *Recital del violinista J. Szigeti* con la partecipazione del pianista C. Busotti.

Napoli: 8 (12) «*Musiche del '700 Europeo* - 9 (13) per la rubrica «Grandi romantici» *Musica per il sogno di una notte di mezza estate* (op. 61) per soli, coro e orchestra, di Mendelssohn - 10 (14,45) in «*Musiche da balletto*»; *Die Geschöpfe des Prometheus*, di Beethoven - 16 (20) «Un'ora con Debussy» - 17 (21) *Musica sinfonica* - 18 (22) *Concerto del violinista J. Sauer* Accardo.

**CANALE 5** - Dalle 7 alle 11 di notte:

*Musica leggera*

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

## LENTIGGINI?

## MACCHIE DI SOLE?

CREMA TEDESCA DEL DOTTOR



SICURO RIMEDIO anche contro

macchie di jégalo, gravidenze, ecc.

Confezione originale scatola blu

Nelle migliori profumerie e farmacie,

non trovandola scrivere a:

SORGE - Via Mentana, 3-T - RIMINI

È ricordate l'altra specialità «AKNOL-CREME Dottor Freygang's» contro le impurità giovanili della pelle. In vendita a L. 1200 (Scatola bianca)

## TERME DI ACQUI

Aperte tutto l'anno  
per la cura radicale  
di artriti reumatiche  
postumi di fratture  
lussazioni e distorsioni

cure di bellezza  
inalazioni - irrigazioni  
nebulizzazioni

Informazioni ed opuscoli:

SOCIETÀ TERME DEMANIALI  
ACQUI TERME (ALESSANDRIA)

Aut. Pref. n. 10752 del 26-3-42.



### Tecnici Radio TV diplomati

In breve tempo seguendo i moderni corsi per corrispondenza. Riceverete GRATIS l'attrezzatura ed il materiale necessario - valvole comprese - e vi costruirete:

Radio a 6 valvole M.A.  
Radio a 9 valvole M.F.

Televisore a 110" da 17" e 21"

Provavolte, analizzatore,  
Oscillatore, Voltmetro elettronico,  
Oscilloscopio

Conseguirete DIPLOMA, valido a tutti gli effetti di legge che solo la radio scuola italiana enaip può rilasciare. Richiedete opuscoli gratis e senza impegno alla:

radio scuola italiana enaip  
via Pinelli, 12/D Torino



## 12.45 Classe prima:

- a) Esercitazioni di Agraria  
Prof. Fausto Leonori
- b) Lezione di educazione fisica  
Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini
- c) Storia ed educazione civica  
Prof.ssa Lidia Anderlini

## 13.55 Classe seconda:

- a) Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico  
Prof. Gaetano De Gregorio
- b) Lezione di economia domestica  
Prof.ssa Anna Marino
- c) Lezione di francese  
Prof. Enrico Arcaini

## 15.15 Classe terza:

- a) Lezione di economia domestica  
Prof.ssa Bruna Bricchi Possenti
- b) Lezione di tecnologia  
Ing. Amerigo Mei
- c) Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico  
Prof. Gaetano De Gregorio
- d) Lezione di francese  
Prof. Torello Borriello

## 16.45 GRAN PREMIO CICLO-MOTORISTICO DELLE NAZIONI

Cronaca registrata del-

l'arrivo della quinta tappa Campobasso-Salerno

## LA TV DEI RAGAZZI

- 17 — Dal Teatro dell'Arte al Parco di Milano  
**ALLA FIERA DI MAGO ZURLI'**  
Fantasia musicale a cura di Cino Tortorella  
Regia di Lyda C. Ripandelli

## RITORNO A CASA

- 18 — **TELEGIORNALE**  
Edizione del pomeriggio ed Estrazioni del Lotto
- 18.20 **INCONTRI IN ARMONIA**  
Conversazioni musicali di Giulio Confalonieri  
I - La musica e i giovani  
Regia di Gianfranco Bettetini

In ciascuna di queste trasmissioni Giulio Confalonieri, noto musicologo e brillante scrittore e giornalista, affronterà e discuterà — anche e soprattutto attraverso conversazioni, discussioni, scambi di idee, esemplificazioni dirette — quegli argomenti di indole musicale che maggiormente possano interessare il pubblico televisivo. Alle trasmissioni interverranno esecutori e virtuosi che presenteranno brani musicali variamente celebri e significativi, ma comunque sempre attinenti al tema volta a volta trattato.

- 18.55 **GONG**  
(Extra - Interventi)  
**UOMINI E LIBRI**  
a cura di Luigi Silori

- 19.20 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-

Radiotelevisione Italiana presentano  
**NON E' MAI TROPPO TARDI**  
Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti  
Insegnante Alberto Manzi (Replica registrata della 19ª lezione)

## 19.50 LA SETTIMANA NEL MONDO

Rassegna degli avvenimenti di politica estera a cura di B. Giordani, L. Serani e F. Tagliamonte

## 20.08 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Jader Jacobelli  
Realizzazione di Sergio Giordani

## RIBALTA ACCESA

## 20.30 TIC-TAC

(Magna Bismarck - Prodotto Gemy)

**SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE**  
Edizione della sera  
**ARCOBALENO**  
(Zignago - Brodo Althea - Radio Alcecho Bacchini - Yoga Massalombarda)

## PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

## 21 — CAROSELLO

(1) L'Oreal (2) Idriz (3) Supercortemaggiore (4) Omopili (5) Olio Dante

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Slogan

## 21.15 Selezione dall'operetta

## IL CONTE DI LUSSEMBURGO

## BURGO

di A. M. Willner e R. Bodanzky

Musica di Franz Lehar

Personaggi ed interpreti:

Il principe Basilio

Enrico Viarismo

Angela Didier

Romana Righetti

René, conte di Lussemburgo

Ugo Benelli

Brissard Elvio Calderoni

Giulietta Sandra Ballinari

Pelegri

Ruggero De Damino

Paolo Lucio Flaato

Sergio Ivan Cecchini

Livonia Anna Resnati Riva

Amelia Rita Bella Brugnoli

Saville Toni Barpi

Boulanger

Carlo E. Margarini

Durat Mario Luciani

Blanchard Enzo Ranchetti

Darton Manfredi Guidi

Un cameriere

Franco Tumminelli

La contessa Koko Zow

Wanda Benedetti

Il direttore dell'Hotel

Federico Collino

Il cameriere dell'Hotel

Ermanno Roveri

Il portiere dell'Hotel

Renato Touvigliari

Primi ballerini: Elena

Sedlak e Valerio Brocca

Coreografie di Gisa Geert

Scene di Gianni Villa

Costumi di Maud Struthoff

Orchestra diretta da Cesare Gallino

Regia di Vito Molinari

(Registrazione in prima esecuzione)



Giulio Confalonieri cura e presenta il nuovo programma delle 18.20 dal titolo *Incontri in armonia*

## 22.40 CONTROFAGOTTO

Sguardi sul costume a cura di Ugo Gregoretti (vedi fotoservizio a colori alle pagine 12-13)

## 23.10 TELEGIORNALE

Edizione della notte

## Inizia un nuovo ciclo di operette Il conte di Lussemburgo

Ritorna l'operetta. Questa frase l'abbiamo sentita tante volte, negli ultimi anni, che è diventata addirittura un luogo comune. La verità è che, nonostante tutto, l'operetta è tornata nel favore del pubblico da molto tempo: forse non ne era mai uscita. Al massimo, da quella vecchia da-

ma dignitosa che sempre fu, si era un poco ritirata nell'ombra: è bastato che la Televisione le riaprisse le porte e rieccola giovane, fresca e godibile come all'epoca d'oro. Proprio in questi giorni è in corso una stagione in un teatro milanese e proprio in questi giorni la TV lancia il suo nuovo ciclo 1961: si comin-

cia, stasera, con *Il conte di Lussemburgo* di Willner e Bodanzky, musica di Franz Lehar; si continuerà, poi, con *Il paese dei campanelli*, Pagani, ed una quarta tuttora allo studio.

Il conte di Lussemburgo, lo ricordate? Ogni operetta ha i suoi pilastri, che sono le arie celebri; questa sera riudremo

«Sei tu felicità», «Cuorcin, tesorin...», «Strano assai». «La canzone del moscone». Motivi che torneranno, come amici non dimenticati e resi vivi dal maestro Cesare Gallino, direttore d'orchestra, a legare la patetica e lieta avventura di René e il goffo romanzo d'amore del principe Basilio. Dobbiamo ricordare

la vicenda? In poche parole: il principe Basilio, maturo e ganimede, è innamorato d'una cantante, Angela, e non la può sposare perché essa manca degli indispensabili quarti di nobiltà. Le sue ansiose ricerche lo portano a fissare l'attenzione sul giovane e notoriamente squattrinato René conte di Lussemburgo; con un nutrito pacco di biglietti di banca è facile convincerlo a sposare Angela che diventerà così contessa; divorzio previsto di lì a tre mesi e chi, allora, potrà vietare al principe Basilio di sposare una contessa divorziata? Naturalmente le nozze fittizie avverranno in modo che i due sposi nemmeno possano vedersi: Sua Altezza il principe ha pensato a tutto.

Proprio a tutto? Il mondo dell'operetta ha le sue leggi. Inesorabili. Ed è chiaro che René e Angela si conosceranno e si ameranno ignorando d'essere marito e moglie. Gran finale: e vissero felici e contenti.

Il conte di Lussemburgo viene presentato in TV secondo una formula che si è già dimostrata di pieno gradimento: tutto il vecchiume è tolto, il dialogo ammodernato, il rapporto prosa-musica ridimensionato. Vito Molinari è davvero un esperto, in questi delicati restauri che lasciano tutto integro e al tempo stesso tutto trasformano. Una recitazione a ritmo strettissimo, un esame «alla distanza» di ogni personaggio, scene e costumi credibili quel tanto che basti ma non di più e particolarmente una sceneggiatura che tiene rigoroso conto delle possibilità della televisione. Questi i principi cui si è informato Molinari, e pensiamo — dopo aver visto le prove — che lo spettacolo filerà liscio e sicuro sui binari del buon gusto e della grazia; come attraverso una lente che ci consentirà di capire senza equivoci che l'epoca di quella Parigi 1906 è lontana sì, ma in fondo in fondo non perduta completamente.

e. b.

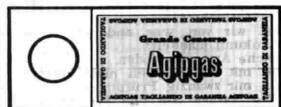


Una scena dell'operetta di Lehar: in primo piano Enrico Viarismo (il principe Basilio) e Sandra Ballinari (Giulietta). Alle loro spalle, da sinistra, Lucio Flaato (Paolo), Ivan Cecchini (Sergio) e Ruggero De Damino (Pelegri)





Il nuovo Grande Concorso Agipgas offre con ogni bombola un premio sicuro e il diritto di partecipare alla estrazione finale - che avverrà entro il mese di settembre 1961 - di altri 2000 premi tra cui 50 Alfa Romeo "Giulietta,.. OCCHIO AL TAGLIANDO! Il tagliando, sigillato elettronicamente e fissato alla valvola della bombola, significa garanzia di Qualità, Sicurezza, Rendimento! Aprite il tagliando sigillato e avrete la gioia di conoscere subito il premio vinto che consiste sempre in un astuccio Trim o in un premio immediato speciale. Il tagliando, riempito con nome, cognome, indirizzo e consegnato ad un rivenditore di prodotti Trim o al distributore Agipgas, a seconda del tipo di premio, partecipa alla estrazione finale di altri 2000 premi tra cui 50 Alfa Romeo "Giulietta,..



TRE MILIONI  
DI FAMIGLIE  
ITALIANE  
USANO  
GIORNALMENTE

**Agipgas**

*il gas liquido del sottosuolo italiano*



La bombola Agipgas costa meno perchè dura di più